

	Cromology ITALIA S.p.A.	Codice SDS: MAX214867S
	Coloranti Industriali	
Scheda Dati di Sicurezza		

All'interno di questo documento si trovano le schede dei seguenti prodotti:

- Color. Ind. Alluminio IA114
- Color. Ind. Arancio organico IO110
- Color. Ind. Bianco IW101
- Color. Ind. Blu IB105
- Color. Ind. Filler IF115
- Color. Ind. Giallo Caldo IY113
- Color. Ind. Giallo Limone Freddo IY111
- Color. Ind. Giallo Ossido IY102
- Color. Ind. Giallo Vanadato IY112
- Color. Ind. Magenta IM107
- Color. Ind. Nero IK104
- Color. Ind. Rosso Luce IR109
- Color. Ind. Rosso Ossido IR103
- Color. Ind. Verde IG106
- Color. Ind. Violetto IV108

Scheda di sicurezza



COL. IND. ALLUMINIO IA114

Scheda di sicurezza del 25/11/2015 revisione 13.0 del 4/12/2024

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: COL. IND. ALLUMINIO IA114

Codice commerciale: 214867.IA114

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Pasta colorante per prodotti a solvente.

PW - Usi professionali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Cromology Italia S.p.A. - Via IV Novembre, 4 - 55016 Porcari (LU) - Italia

Tel. 199119955 / +39 05832424 - Fax 199119977

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

info-sds@cromology.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Milano - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02 66101029

Centro Antiveleni - Bergamo - A.O. Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - Tel. 800.883.300

Centro Antiveleni - Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel. 0382 24444

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "A. Gemelli" - Largo A. Gemelli, 8 - Tel. 06 3054343

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "Umberto I" - Viale del Policlinico, 155 - Tel. 06 49978000

Centro Antiveleni pediatrico - Roma - "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" DEA - Piazza S. Onofrio, 4 - Tel. 06 68593726

Centro Antiveleni - Napoli - A.O. di Rilievo Nazionale "A. Cardarelli" - Via A. Cardarelli, 9 - Tel. 081 5453333

Centro Antiveleni - Firenze - A.O. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Tel. 055 7947819

Centro Antiveleni - Foggia - A.O. Universitaria - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 800.183.459 / 0881 736003

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Flam. Liq. 3, H226 Liquido e vapori infiammabili.

Skin Irrit. 2, H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2, H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3, H335 Può irritare le vie respiratorie.

STOT RE 2, H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Aquatic Chronic 3, H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Scheda di sicurezza

COL. IND. ALLUMINIO IA114



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
- P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.
- P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

- xilene (miscela di isomeri)
- Idrocarburi, C9, aromatici

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

$\geq 40\%$ - $< 50\%$ xilene (miscela di isomeri)

REACH No.: 01-2119488216-32-XXXX, Numero Index: 601-022-00-9, CAS: 1330-20-7, EC: 215-535-7

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

$\geq 7\%$ - $< 10\%$ alluminio in polvere (stabilizzata)

REACH No.: 01-2119529243-45-XXXX, Numero Index: 013-002-00-1, CAS: 7429-90-5, EC: 231-072-3

Water-react. 2 H261 A contatto con l'acqua libera gas infiammabili.

Flam. Sol. 1 H228 Solido infiammabile.

Scheda di sicurezza

COL. IND. ALLUMINIO IA114

- >= 3% - < 5% Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
REACH No.: 01-2119463258-33-XXXX, CAS: 64742-48-9, EC: 919-857-5
Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.
Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
- >= 1% - < 2.5% Idrocarburi, C9, aromatici
REACH No.: 01-2119455851-35-XXXX, CAS: 64742-95-6, EC: 918-668-5
Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.
STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.
Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
- >= 1% - < 2.5% acetato di n-butile
REACH No.: 01-2119485493-29-XXXX, Numero Index: 607-025-00-1, CAS: 123-86-4, EC: 204-658-1
Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.
STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
- >= 0.5% - < 1% 2-Pentanone ossima
REACH No.: 01-0000020248-72-XXXX, CAS: 623-40-5, EC: 484-470-6
Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.
Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- >= 0.25% - < 0.5% etilbenzene
REACH No.: 01-2119489370-35-XXXX, Numero Index: 601-023-00-4, CAS: 100-41-4, EC: 202-849-4
Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.
STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Altre informazioni

alluminio in polvere (stabilizzata) - CAS: 7429-90-5

Sostanza elencata in Allegato II - Regolamento (UE) 2019/1148 del 20/06/2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 e che abroga il regolamento (UE) n. 98/2013

Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6

Questa sostanza è stata registrata ai sensi del regolamento REACH con numero CAS 128601-23-0

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Scheda di sicurezza

COL. IND. ALLUMINIO IA114

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrare la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

Scheda di sicurezza

COL. IND. ALLUMINIO IA114

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Stoccare a temperature prossime a 20 °C.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
P5c	5000	50000

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

UE - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL: 442 mg/m³, 100 ppm - Note: Skin

OSHA - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - Note: USA - UNITED STATES

National - TWA(8h): 220 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 440 mg/m³, 100 ppm - Note:

CH - SVIZZERA

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: IT

- ITALIA (Skin)

NIOSH - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 655 mg/m³, 150 ppm - Note:

USA - UNITED STATES

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note:

ES - SPAIN

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note:

FR - FRANCE (Skin)

National - TWA(8h): 100 mg/m³ - STEL(15min): 200 mg/m³ - Note: PL - POLONIA

(Skin)

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note:

RO - ROMANIA

alluminio in polvere (stabilizzata) - CAS: 7429-90-5

Scheda di sicurezza

COL. IND. ALLUMINIO IA114

- ACGIH - TWA(8h): 1 mg/m³ - Note: (R), A4 - Pneumoconiosis, LRT irr, neurotoxicity
TLV - TWA(8h): 3 mg/m³ - Note: CH SVIZZERA - Frazione Respirabile
VLA - TWA(8h): 10 mg/m³ - Note: ES SPAGNA
- Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici - CAS: 64742-48-9
ACGIH - TWA(8h): 1200 mg/m³, 197 ppm - Note: Idrocarburi totali
NIOSH - TWA: 350 mg/m³ - STEL: 1800 mg/m³
OSHA - TWA: 2900 mg/m³, 500 ppm - Note: USA - STATI UNITI
National - TWA: 300 mg/m³ - STEL: 900 mg/m³ - Note: PL - POLONIA
- acetato di n-butile - CAS: 123-86-4
ACGIH - TWA(8h): 241 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 723 mg/m³, 150 ppm - Note: Eye and URT irr
GVI - TWA(8h): 724 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 966 mg/m³, 200 ppm - Note: HR - CROAZIA
OSHA - TWA(8h): 710 mg/m³, 150 ppm - Note: USA - UNITED STATES
NIOSH REL - TWA(10h): 710 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 950 mg/m³, 200 ppm - Note: USA - UNITED STATES
VLA - TWA(8h): 724 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 965 mg/m³, 200 ppm - Note: ES - SPAGNA
MAK - TWA(8h): 480 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 960 mg/m³, 200 ppm - Note: CH - SUVA (Svizzera), SSc
UE - TWA(8h): 241 mg/m³, 50 ppm - STEL: 723 mg/m³, 150 ppm
- etilbenzene - CAS: 100-41-4
UE - TWA(8h): 442 mg/m³, 100 ppm - STEL: 884 mg/m³, 200 ppm - Note: Skin
National - TWA(8h): 442 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 884 mg/m³, 200 ppm - Note: IT - ITALIA - Skin
National - TWA(8h): 441 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 884 mg/m³, 200 ppm - Note: ES - SPAIN
National - TWA(8h): 88.4 mg/m³, 20 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: FR - FRANCE - Skin
National - TWA(8h): 442 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 884 mg/m³, 200 ppm - Note: RO - ROMANIA
National - TWA(8h): 200 mg/m³ - STEL(15min): 400 mg/m³ - Note: PL - POLONIA - Skin
MAK - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 435 mg/m³, 100 ppm - Note: CH - SVIZZERA
ACGIH - TWA(8h): 20 ppm
OSHA - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - Note: USA - UNITED STATES
NIOSH REL - TWA(10h): 435 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 545 mg/m³, 125 ppm - Note: USA - UNITED STATES
- Valori limite di esposizione DNEL
- xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7
Lavoratore industriale: 442 mg/m³ - Lavoratore professionale: 442 mg/m³ - Consumatore: 260 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 221 mg/m³ - Lavoratore professionale: 221 mg/m³ - Consumatore: 65.3 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 212 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 212 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 125 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 12.5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- alluminio in polvere (stabilizzata) - CAS: 7429-90-5
Consumatore: 3.95 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 3.72 mg/m³ - Lavoratore professionale: 3.72 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Scheda di sicurezza

COL. IND. ALLUMINIO IA114

- Lavoratore industriale: 3.72 mg/m³ - Lavoratore professionale: 3.72 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
- Idrocarburi, C9-C11, n-alceni, isoalceni, ciclici, <2% aromatici - CAS: 64742-48-9
Lavoratore industriale: 208 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 208 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 125 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 871 mg/m³ - Lavoratore professionale: 871 mg/m³ - Consumatore: 185 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 125 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6
Consumatore: 7.5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 151 mg/m³ - Lavoratore professionale: 151 mg/m³ - Consumatore: 32 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 12.5 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 12.5 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 7.5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- acetato di n-butile - CAS: 123-86-4
Lavoratore industriale: 600 mg/m³ - Lavoratore professionale: 600 mg/m³ - Consumatore: 300 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 300 mg/m³ - Lavoratore professionale: 300 mg/m³ - Consumatore: 35.7 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 11 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 11 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 6 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 2 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- 2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5
Lavoratore industriale: 51.54 mg/m³ - Lavoratore professionale: 51.54 mg/m³ - Consumatore: 10.99 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 0.097 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 0.097 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 0.042 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 0.042 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- etilbenzene - CAS: 100-41-4
Lavoratore industriale: 77 mg/m³ - Lavoratore professionale: 77 mg/m³ - Consumatore: 15 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 293 mg/m³ - Lavoratore professionale: 293 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 180 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 180 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 1.6 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Valori limite di esposizione PNEC
xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.327 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.31 mg/kg

Scheda di sicurezza

COL. IND. ALLUMINIO IA114

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.09 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.18 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.018 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.981 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.098 mg/kg

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.088 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.009 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.501 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.05 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.049 mg/kg

etilbenzene - CAS: 100-41-4

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.1 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.01 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 13.7 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 1.37 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.68 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi chimico resistenti (per sostanze chimiche e micro-organismi) conformi alla Norma EN 374, che garantiscano una protezione totale.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme di protezione possono incrementare lo schermo protettivo sulle aree esposte della cute, non dovrebbero tuttavia essere applicate una volta che la pelle è già stata esposta. Dopo il contatto lavare a fondo la pelle.

Quando è previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo EN374-3).

Nel caso di contatto occasionale si consiglia l'uso di guanti protettivi di classe 2 (tempo di permeazione maggiore di 30 minuti secondo EN 374-3).

L'utilizzatore è tenuto a valutare quale sia la tipologia di guanti più adatta in base alle proprie condizioni di utilizzo e alla corrispondente combinazione dei rischi.

N.B.: la scelta dei guanti deve tenere conto anche delle altre specifiche lavorazioni fatte sul luogo di lavoro, ad esempio la presenza di altre sostanze chimiche, rischi fisici e possibili reazioni allergiche al materiale usato per la produzione del guanto, pertanto consultare il fornitore di fiducia.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo delle vie respiratorie.

La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Scheda di sicurezza

COL. IND. ALLUMINIO IA114

Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. norma EN 14387).

Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa occorre prevedere filtri di tipo combinato (DIN EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione dei lavoratori ai valori di soglia presi in considerazione.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione, dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	argento	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	>35°C	--	--
Infiammabilità:	infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	LEL 0.8% - UEL 6.7% v/v (Xylene)	Extrapolation from Raw Material SDS	--
Punto di infiammabilità:	25 °C	EN ISO 3679	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	150 mm ² /s (40°C)	--	--
Idrosolubilità:	insolubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--

Scheda di sicurezza

COL. IND. ALLUMINIO IA114

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Tensione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	0.94 g/cm ³ - 20°C	ISO 2811	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Viscosità:	300 - 600 mPa.s A3 - V20	ISO 2555	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

COL. IND. ALLUMINIO IA114

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Scheda di sicurezza

COL. IND. ALLUMINIO IA114

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H335
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Il prodotto è classificato: STOT RE 2 H373
- j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto = 6700 ppm - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 ml/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5627 mg/kg

alluminio in polvere (stabilizzata) - CAS: 7429-90-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 15900 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5 mg/l - Durata: 4h

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici - CAS: 64742-48-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 6000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 5000 mg/m³ - Durata: 4h

Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 6193 mg/m³ - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 3492 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 3160 mg/kg

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 21 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 10760 mg/kg di p.c.

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 14112 mg/kg di p.c.

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1133 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 295 ppm - Durata: 4h

etilbenzene - CAS: 100-41-4

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3500 mg/kg p.c./giorno

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 15400 mg/kg di p.c.

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 2180 ppm - Durata: 4h

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione \geq 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

COL. IND. ALLUMINIO IA114

Scheda di sicurezza

COL. IND. ALLUMINIO IA114

- Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3 - H412
xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7
- a) Tossicità acquatica acuta:
 - Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.6 mg/l - Durata h: 96
 - Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1 mg/l - Durata h: 24
 - Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 4.36 mg/l - Durata h: 73
 - b) Tossicità acquatica cronica:
 - Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 1.3 mg/l - Note: 56 d
 - Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 1.57 mg/l - Note: 21 d
- Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici - CAS: 64742-48-9
- a) Tossicità acquatica acuta:
 - Endpoint: EL50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72
 - Endpoint: EL0 - Specie: Dafnie = 1000 mg/l - Durata h: 48
 - Endpoint: LL50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96
 - b) Tossicità acquatica cronica:
 - Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 100 mg/l - Note: 21 gg
 - Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.131 mg/l - Note: 28 gg
- Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6
- a) Tossicità acquatica acuta:
 - Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 9.2 mg/l - Durata h: 96
 - Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 3.2 mg/l - Durata h: 48
 - Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2.9 mg/l - Durata h: 72
- acetato di n-butile - CAS: 123-86-4
- a) Tossicità acquatica acuta:
 - Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 18 mg/l - Durata h: 96 - Note: Metodo: OECD 203
 - Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 675 mg/l - Durata h: 72
 - Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 44 mg/l - Durata h: 48
 - b) Tossicità acquatica cronica:
 - Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 200 mg/l - Durata h: 72 - Note: Acqua dolce (non salina) Valore sperimentale
- 2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5
- a) Tossicità acquatica acuta:
 - Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96
 - Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48
 - Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 88 mg/l - Durata h: 72
- etilbenzene - CAS: 100-41-4
- a) Tossicità acquatica acuta:
 - Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1.8 mg/l - Durata h: 48
 - Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 5.1 mg/l - Durata h: 96
 - Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 3.6 mg/l
- 12.2. Persistenza e degradabilità
- Nessuno
- xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile
- Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici - CAS: 64742-48-9
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile
- acetato di n-butile - CAS: 123-86-4
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile
- 2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5
Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
- acetato di n-butile - CAS: 123-86-4
- Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 15.3
 - Test: Kow - Coefficiente di partizione 2.3 - Note: n-ottanolo/acqua
- 12.4. Mobilità nel suolo
- N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Scheda di sicurezza

COL. IND. ALLUMINIO IA114

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento o recupero autorizzati. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SMALTIMENTO DEL PRODOTTO: Se il riciclaggio o il riutilizzo non sono possibili, inviare a recupero o smaltimento in impianti autorizzati. Rispettare tutte le norme locali e nazionali.

SMALTIMENTO DELL'IMBALLAGGIO: Smaltire gli imballaggi contaminati allo stesso modo del prodotto. Inviare a smaltimento o recupero gli imballaggi vuoti e ripuliti nel rispetto delle norme locali e nazionali applicabili.

INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO: Non sversare direttamente o indirettamente in specchi d'acqua, acque sotterranee, suolo o impianto di trattamento pubblico.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-UN Number: 1263

IATA-UN Number: 1263

IMDG-UN Number: 1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: PITTURE

IATA-Shipping Name: PITTURE

IMDG-Shipping Name: PITTURE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 3

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 30

IATA-Class: 3

IATA-Label: 3

IMDG-Class: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: III

IATA-Packing group: III

IMDG-Packing group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

IMDG-EMS: F-E , S-E

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary hazards: -

ADR-S.P.: 163 367 650

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):

3
(D/E)

Scheda di sicurezza

COL. IND. ALLUMINIO IA114

IATA-Passenger Aircraft:	355
IATA-Subsidiary hazards:	-
IATA-Cargo Aircraft:	366
IATA-S.P.:	A3 A72 A192
IATA-ERG:	3L
IMDG-Subsidiary hazards:	-
IMDG-Stowage and handling:	Category A
IMDG-Segregation:	-

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/707

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Composti Organici Volatili - COV = 54.96 %

Composti Organici Volatili - COV = 515.44 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.49

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Regolamento (UE) n. 2012/528 (BPR)

Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di

Scheda di sicurezza

COL. IND. ALLUMINIO IA114

esplosivi.
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.
Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:
xilene (miscela di isomeri)

SEZIONE 16: altre informazioni

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Water-react. 2	2.12/2	Sostanza o miscela che a contatto con l'acqua libera gas infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Flam. Sol. 1	2.7/1	Solido infiammabile, Categoria 1
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.
Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

Scheda di sicurezza

COL. IND. ALLUMINIO IA114

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

Scheda di sicurezza

COL. IND. ALLUMINIO IA114

ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Scheda di sicurezza



COL. IND. ARANCIO ORG IO110

Scheda di sicurezza del 25/11/2015 revisione 12.0 del 2/12/2024

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: COL. IND. ARANCIO ORG IO110

Codice commerciale: 214867.IO110

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Pasta colorante per prodotti a solvente.

PW - Usi professionali

IS - Usi industriali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Cromology Italia S.p.A. - Via IV Novembre, 4 - 55016 Porcari (LU) - Italia

Tel. 199119955 / +39 05832424 - Fax 199119977

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

info-sds@cromology.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Milano - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02 66101029

Centro Antiveleni - Bergamo - A.O. Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - Tel. 800.883.300

Centro Antiveleni - Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel. 0382 24444

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "A. Gemelli" - Largo A. Gemelli, 8 - Tel. 06 3054343

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "Umberto I" - Viale del Policlinico, 155 - Tel. 06 49978000

Centro Antiveleni pediatrico - Roma - "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" DEA - Piazza S. Onofrio, 4 - Tel. 06 68593726

Centro Antiveleni - Napoli - A.O. di Rilievo Nazionale "A. Cardarelli" - Via A. Cardarelli, 9 - Tel. 081 5453333

Centro Antiveleni - Firenze - A.O. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Tel. 055 7947819

Centro Antiveleni - Foggia - A.O. Universitaria - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 800.183.459 / 0881 736003

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Flam. Liq. 3, H226 Liquido e vapori infiammabili.

Skin Irrit. 2, H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2, H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3, H335 Può irritare le vie respiratorie.

STOT RE 2, H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Aquatic Chronic 3, H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Scheda di sicurezza

COL. IND. ARANCIO ORG IO110



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
- P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.
- P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

- xilene (miscela di isomeri)
- Idrocarburi, C9, aromatici

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

$\geq 25\%$ - $< 30\%$ xilene (miscela di isomeri)

REACH No.: 01-2119488216-32-XXXX, Numero Index: 601-022-00-9, CAS: 1330-20-7, EC: 215-535-7

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

$\geq 5\%$ - $< 7\%$ acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato

REACH No.: 01-2119475791-29-XXXX, Numero Index: 607-195-00-7, CAS: 108-65-6, EC: 203-603-9

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Scheda di sicurezza

COL. IND. ARANCIO ORG IO110

>= 3% - < 5% Idrocarburi, C9, aromatici

REACH No.: 01-2119455851-35-XXXX, CAS: 64742-95-6, EC: 918-668-5

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

>= 0.5% - < 1% acetato di n-butile

REACH No.: 01-2119485493-29-XXXX, Numero Index: 607-025-00-1, CAS: 123-86-4, EC: 204-658-1

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

>= 0.5% - < 1% 2-Pentanone ossima

REACH No.: 01-0000020248-72-XXXX, CAS: 623-40-5, EC: 484-470-6

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

400 ppm etilbenzene

REACH No.: 01-2119489370-35-XXXX, Numero Index: 601-023-00-4, CAS: 100-41-4, EC: 202-849-4

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

25 ppb cumene

Numero Index: 601-024-00-X, CAS: 98-82-8, EC: 202-704-5

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

Carc. 1B H350 Può provocare il cancro.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Altre informazioni

Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6

Questa sostanza è stata registrata ai sensi del regolamento REACH con numero CAS 128601-23-0

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

Scheda di sicurezza

COL. IND. ARANCIO ORG IO110

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrare la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Scheda di sicurezza

COL. IND. ARANCIO ORG IO110

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Stoccare a temperature prossime a 20 °C.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
P5c	5000	50000

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

UE - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL: 442 mg/m³, 100 ppm - Note: Skin

OSHA - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - Note: USA - UNITED STATES

National - TWA(8h): 220 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 440 mg/m³, 100 ppm - Note:

CH - SVIZZERA

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: IT

- ITALIA (Skin)

NIOSH - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 655 mg/m³, 150 ppm - Note:

USA - UNITED STATES

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note:

ES - SPAIN

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note:

FR - FRANCE (Skin)

National - TWA(8h): 100 mg/m³ - STEL(15min): 200 mg/m³ - Note: PL - POLONIA

(Skin)

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note:

RO - ROMANIA

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

UE - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL: 550 mg/m³, 100 ppm - Note: Skin

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note: IT

- ITALIA (Skin)

Scheda di sicurezza

COL. IND. ARANCIO ORG IO110

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note: ES - SPAIN (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note: FR - FRANCE (Skin)

National - TWA(8h): 270 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 270 mg/m³, 50 ppm - Note: DE - GERMANIA (AGS)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note: RO - ROMANIA

National - TWA(8h): 260 mg/m³ - STEL(15min): 520 mg/m³ - Note: PL - POLONIA (Skin)

National - TWA(8h): 274 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 548 mg/m³, 100 ppm - Note: GBR - REGNO UNITO (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 275 mg/m³, 50 ppm - Note: CH - SVIZZERA

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

ACGIH - TWA(8h): 241 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 723 mg/m³, 150 ppm - Note: Eye and URT irr

GVI - TWA(8h): 724 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 966 mg/m³, 200 ppm - Note: HR - CROAZIA

OSHA - TWA(8h): 710 mg/m³, 150 ppm - Note: USA - UNITED STATES

NIOSH REL - TWA(10h): 710 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 950 mg/m³, 200 ppm - Note: USA - UNITED STATES

VLA - TWA(8h): 724 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 965 mg/m³, 200 ppm - Note: ES - SPAGNA

MAK - TWA(8h): 480 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 960 mg/m³, 200 ppm - Note: CH - SUVA (Svizzera), SSc

UE - TWA(8h): 241 mg/m³, 50 ppm - STEL: 723 mg/m³, 150 ppm

etilbenzene - CAS: 100-41-4

UE - TWA(8h): 442 mg/m³, 100 ppm - STEL: 884 mg/m³, 200 ppm - Note: Skin

National - TWA(8h): 442 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 884 mg/m³, 200 ppm - Note: IT - ITALIA - Skin

National - TWA(8h): 441 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 884 mg/m³, 200 ppm - Note: ES - SPAIN

National - TWA(8h): 88.4 mg/m³, 20 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note:

FR - FRANCE - Skin

National - TWA(8h): 442 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 884 mg/m³, 200 ppm - Note: RO - ROMANIA

National - TWA(8h): 200 mg/m³ - STEL(15min): 400 mg/m³ - Note: PL - POLONIA - Skin

MAK - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 435 mg/m³, 100 ppm - Note: CH - SVIZZERA

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm

OSHA - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - Note: USA - UNITED STATES

NIOSH REL - TWA(10h): 435 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 545 mg/m³, 125 ppm - Note: USA - UNITED STATES

cumene - CAS: 98-82-8

UE - TWA(8h): 100 mg/m³, 20 ppm - STEL: 250 mg/m³, 50 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 5 ppm - Note: A3 - URT adenoma, neurological eff

OSHA - TWA(8h): 245 mg/m³, 50 ppm - Note: USA - UNITED STATES - Skin

NIOSH REL - TWA(10h): 245 mg/m³, 50 ppm - Note: USA - UNITED STATES [skin]

National - TWA(8h): 50 mg/m³, 10 ppm - Note: IT - ITALIA

UE - TWA(8h): 50 mg/m³, 10 ppm - STEL: 250 mg/m³, 50 ppm - Note: Skin

Valori limite di esposizione DNEL

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Lavoratore industriale: 442 mg/m³ - Lavoratore professionale: 442 mg/m³ -

Consumatore: 260 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Scheda di sicurezza

COL. IND. ARANCIO ORG IO110

- Lavoratore industriale: 221 mg/m³ - Lavoratore professionale: 221 mg/m³ - Consumatore: 65.3 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Lavoratore industriale: 212 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 212 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 125 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Consumatore: 12.5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6
- Consumatore: 36 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Lavoratore industriale: 275 mg/m³ - Lavoratore professionale: 275 mg/m³ - Consumatore: 33 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Lavoratore industriale: 796 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 796 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 320 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Lavoratore industriale: 550 mg/m³ - Lavoratore professionale: 550 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
- Consumatore: 500 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
- Idrocarburi, C₉, aromatici - CAS: 64742-95-6
- Consumatore: 7.5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Lavoratore industriale: 151 mg/m³ - Lavoratore professionale: 151 mg/m³ - Consumatore: 32 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Lavoratore industriale: 12.5 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 12.5 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 7.5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- acetato di n-butile - CAS: 123-86-4
- Lavoratore industriale: 600 mg/m³ - Lavoratore professionale: 600 mg/m³ - Consumatore: 300 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
- Lavoratore industriale: 300 mg/m³ - Lavoratore professionale: 300 mg/m³ - Consumatore: 35.7 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Lavoratore industriale: 11 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 11 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 6 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Consumatore: 2 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- 2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5
- Lavoratore industriale: 51.54 mg/m³ - Lavoratore professionale: 51.54 mg/m³ - Consumatore: 10.99 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Lavoratore industriale: 0.097 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 0.097 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 0.042 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Consumatore: 0.042 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- etilbenzene - CAS: 100-41-4
- Lavoratore industriale: 77 mg/m³ - Lavoratore professionale: 77 mg/m³ - Consumatore: 15 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Lavoratore industriale: 293 mg/m³ - Lavoratore professionale: 293 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
- Lavoratore industriale: 180 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 180 mg/kg

Scheda di sicurezza

COL. IND. ARANCIO ORG IO110

p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 1.6 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.327 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.31 mg/kg

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.635 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.064 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.29 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.329 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 100 mg/l

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.09 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.18 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.018 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.981 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.098 mg/kg

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.088 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.009 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.501 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.05 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.049 mg/kg

etilbenzene - CAS: 100-41-4

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.1 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.01 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 13.7 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 1.37 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.68 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi chimico resistenti (per sostanze chimiche e micro-organismi) conformi alla Norma EN 374, che garantiscano una protezione totale.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme di protezione possono incrementare lo schermo protettivo sulle aree esposte della

Scheda di sicurezza

COL. IND. ARANCIO ORG IO110

cute, non dovrebbero tuttavia essere applicate una volta che la pelle è già stata esposta. Dopo il contatto lavare a fondo la pelle.

Quando è previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo EN374-3).

Nel caso di contatto occasionale si consiglia l'uso di guanti protettivi di classe 2 (tempo di permeazione maggiore di 30 minuti secondo EN 374-3).

L'utilizzatore è tenuto a valutare quale sia la tipologia di guanti più adatta in base alle proprie condizioni di utilizzo e alla corrispondente combinazione dei rischi.

N.B.: la scelta dei guanti deve tenere conto anche delle altre specifiche lavorazioni fatte sul luogo di lavoro, ad esempio la presenza di altre sostanze chimiche, rischi fisici e possibili reazioni allergiche al materiale usato per la produzione del guanto, pertanto consultare il fornitore di fiducia.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo delle vie respiratorie.

La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. norma EN 14387).

Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa occorre prevedere filtri di tipo combinato (DIN EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione dei lavoratori ai valori di soglia presi in considerazione.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione, dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	arancione	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	>35°C	--	--
Infiammabilità:	infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	LEL 0.8% - UEL 6.7% v/v (Xylene)	Extrapolation from Raw Material SDS	--

Scheda di sicurezza

COL. IND. ARANCIO ORG IO110

Punto di infiammabilità:	27 °C	EN ISO 3679	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	450 mm ² /s (40°C)	--	--
Idrosolubilità:	insolubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Tensione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.090 g/cm ³ - 20°C	ISO 2811	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Viscosità:	1000 - 2000 mPa.s A3 - V20	ISO 2555	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

Scheda di sicurezza

COL. IND. ARANCIO ORG IO110

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

COL. IND. ARANCIO ORG IO110

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H335

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Il prodotto è classificato: STOT RE 2 H373

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto = 6700 ppm - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 ml/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5627 mg/kg

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 23.5 mg/l

Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 6193 mg/m³ - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 3492 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 3160 mg/kg

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 21 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 10760 mg/kg di p.c.

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 14112 mg/kg di p.c.

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1133 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 295 ppm - Durata: 4h

etilbenzene - CAS: 100-41-4

a) tossicità acuta:

Scheda di sicurezza

COL. IND. ARANCIO ORG IO110

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3500 mg/kg p.c./giorno

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 15400 mg/kg di p.c.

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 2180 ppm - Durata: 4h

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

COL. IND. ARANCIO ORG IO110

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3 - H412

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.6 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 4.36 mg/l - Durata h: 73

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 1.3 mg/l - Note: 56 d

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 1.57 mg/l - Note: 21 d

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 134 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 500 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 47.5 mg/l - Note: 14 d

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Note: 21 d

Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 9.2 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 3.2 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2.9 mg/l - Durata h: 72

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 18 mg/l - Durata h: 96 - Note: Metodo: OECD 203

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 675 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 44 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 200 mg/l - Durata h: 72 - Note: Acqua dolce (non salina) Valore sperimentale

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 88 mg/l - Durata h: 72

etilbenzene - CAS: 100-41-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1.8 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 5.1 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 3.6 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Scheda di sicurezza

COL. IND. ARANCIO ORG IO110

- Biodegradabilità: Rapidamente degradabile
acetato di n-butile - CAS: 123-86-4
- Biodegradabilità: Rapidamente degradabile
2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5
- Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
acetato di n-butile - CAS: 123-86-4
Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 15.3
Test: Kow - Coefficiente di partizione 2.3 - Note: n-ottanolo/acqua
- 12.4. Mobilità nel suolo
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6
Mobilità nel suolo: Mobile
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$
- 12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento o recupero autorizzati. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SMALTIMENTO DEL PRODOTTO: Se il riciclaggio o il riutilizzo non sono possibili, inviare a recupero o smaltimento in impianti autorizzati. Rispettare tutte le norme locali e nazionali.

SMALTIMENTO DELL'IMBALLAGGIO: Smaltire gli imballaggi contaminati allo stesso modo del prodotto. Inviare a smaltimento o recupero gli imballaggi vuoti e ripuliti nel rispetto delle norme locali e nazionali applicabili.

INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO: Non sversare direttamente o indirettamente in specchi d'acqua, acque sotterranee, suolo o impianto di trattamento pubblico.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



- 14.1. Numero ONU o numero ID
- | | |
|-----------------|------|
| ADR-UN Number: | 1263 |
| IATA-UN Number: | 1263 |
| IMDG-UN Number: | 1263 |
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
- | | |
|---------------------|---------|
| ADR-Shipping Name: | PITTURE |
| IATA-Shipping Name: | PITTURE |
| IMDG-Shipping Name: | PITTURE |
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
- | | |
|---|----|
| ADR-Class: | 3 |
| ADR - Numero di identificazione del pericolo: | 30 |
| IATA-Class: | 3 |
| IATA-Label: | 3 |
| IMDG-Class: | 3 |

Scheda di sicurezza

COL. IND. ARANCIO ORG IO110

- 14.4. Gruppo d'imballaggio
ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
IMDG-EMS: F-E , S-E
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Subsidiary hazards: -
ADR-S.P.: 163 367 650
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):

IATA-Passenger Aircraft: 355
IATA-Subsidiary hazards: -
IATA-Cargo Aircraft: 366
IATA-S.P.: A3 A72 A192
IATA-ERG: 3L
IMDG-Subsidiary hazards: -
IMDG-Stowage and handling: Category A
IMDG-Segregation: -
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

3
(D/E)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/707

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Scheda di sicurezza

COL. IND. ARANCIO ORG IO110

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 28

Restrizione 30

Restrizione 75

Composti Organici Volatili - COV = 39.92 %

Composti Organici Volatili - COV = 437.08 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.01 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.33

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Regolamento (UE) n. 2012/528 (BPR)

Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

xilene (miscela di isomeri)

SEZIONE 16: altre informazioni

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Carc. 1B	3.6/1B	Cancerogenicità, Categoria 1B
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

Scheda di sicurezza

COL. IND. ARANCIO ORG IO110

STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
SEZIONE 12: informazioni ecologiche
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Scheda di sicurezza

COL. IND. ARANCIO ORG IO110

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Scheda di sicurezza



COL.INDUSTRIA BIANCO IW101

Scheda di sicurezza del 25/11/2015 revisione 13.0 del 27/11/2024

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: COL.INDUSTRIA BIANCO IW101

Codice commerciale: 214867.IW101

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Pasta colorante per prodotti a solvente.

PW - Usi professionali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Cromology Italia S.p.A. - Via IV Novembre, 4 - 55016 Porcari (LU) - Italia

Tel. 199119955 / +39 05832424 - Fax 199119977

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

info-sds@cromology.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Milano - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02 66101029

Centro Antiveleni - Bergamo - A.O. Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - Tel. 800.883.300

Centro Antiveleni - Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel. 0382 24444

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "A. Gemelli" - Largo A.Gemelli, 8 - Tel. 06 3054343

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "Umberto I" - Viale del Policlinico, 155 - Tel. 06 49978000

Centro Antiveleni pediatrico - Roma - "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" DEA - Piazza S.Onofrio, 4 - Tel. 06 68593726

Centro Antiveleni - Napoli - A.O. di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" - Via A.Cardarelli, 9 - Tel. 081 5453333

Centro Antiveleni - Firenze - A.O. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Tel. 055 7947819

Centro Antiveleni - Foggia - A.O. Universitaria - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 800.183.459 / 0881 736003

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Flam. Liq. 3, H226 Liquido e vapori infiammabili.

Skin Irrit. 2, H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2, H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT RE 2, H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

DECL10: Questo prodotto contenente biossido di titanio non è classificato come cancerogeno per inalazione perché non soddisfa i criteri indicati nella Nota 10, Allegato VI del Regolamento (EC) 1272/2008.

Nota 10: La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica unicamente alle miscele sotto forma di polveri contenenti ≥ 1 % di biossido di titanio sotto forma di, o incorporato in, particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 μm .

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Scheda di sicurezza

COL.INDUSTRIA BIANCO IW101

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Disposizioni speciali:

EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Contiene

xilene (miscela di isomeri)

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

$\geq 60\%$ - $< 70\%$ biossido di titanio; [in polvere contenente $< 1\%$ di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 microm]

REACH No.: 01-2119489379-17-XXXX, Numero Index: 022-006-00-2, CAS: 13463-67-7, EC: 236-675-5

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

$\geq 12.5\%$ - $< 15\%$ xilene (miscela di isomeri)

REACH No.: 01-2119488216-32-XXXX, Numero Index: 601-022-00-9, CAS: 1330-20-7, EC: 215-535-7

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.

Scheda di sicurezza

COL.INDUSTRIA BIANCO IW101

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

- >= 1% - < 2.5% acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato
REACH No.: 01-2119475791-29-XXXX, Numero Index: 607-195-00-7, CAS: 108-65-6, EC: 203-603-9
Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.
STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- >= 0.5% - < 1% acetato di n-butile
REACH No.: 01-2119485493-29-XXXX, Numero Index: 607-025-00-1, CAS: 123-86-4, EC: 204-658-1
Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.
STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
- >= 0.5% - < 1% 2-Pentanone ossima
REACH No.: 01-000020248-72-XXXX, CAS: 623-40-5, EC: 484-470-6
Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.
Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- >= 0.1% - < 0.25% Propilidintrimetanolo
REACH No.: 01-2119486799-10-XXXX, CAS: 77-99-6, EC: 201-074-9
Repr. 2 H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.
- 160 ppm etilbenzene
REACH No.: 01-2119489370-35-XXXX, Numero Index: 601-023-00-4, CAS: 100-41-4, EC: 202-849-4
Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.
STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Altre informazioni

biossido di titanio; [in polvere contenente < 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 microm]
- CAS: 13463-67-7

Questo prodotto contenente biossido di titanio non è classificato come cancerogeno per inalazione perché non soddisfa i criteri indicati nella Nota 10, Allegato VI del Regolamento (EC) 1272/2008.

EUH 211 è incluso volontariamente nella sezione 2.2.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e

Scheda di sicurezza

COL.INDUSTRIA BIANCO IW101

tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Scheda di sicurezza

COL.INDUSTRIA BIANCO IW101

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Stoccare a temperature prossime a 20 °C.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
P5c	5000	50000

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

biossido di titanio; [in polvere contenente < 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 microm] - CAS: 13463-67-7

National - TWA(8h): 10 mg/m³ - Note: ES - SPAIN (Inhalable fraction)

National - TWA(8h): 11 mg/m³ - Note: FR - FRANCE (Inhalable aerosol)

National - TWA(8h): 10 mg/m³ - STEL(15min): 15 mg/m³ - Note: RO - ROMANIA

National - TWA(8h): 10 mg/m³ - Note: PL - POLONIA (Inhalable fraction)

National - TWA(8h): 10 mg/m³ - Note: PT - PORTUGAL

OSHA - TWA(8h): 15 mg/m³ - Note: USA - UNITED STATES (Inhalable fraction)

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

UE - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL: 442 mg/m³, 100 ppm - Note: Skin

OSHA - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - Note: USA - UNITED STATES

National - TWA(8h): 220 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 440 mg/m³, 100 ppm - Note:

CH - SVIZZERA

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: IT

- ITALIA (Skin)

NIOSH - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 655 mg/m³, 150 ppm - Note:

USA - UNITED STATES

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note:

ES - SPAIN

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note:

FR - FRANCE (Skin)

National - TWA(8h): 100 mg/m³ - STEL(15min): 200 mg/m³ - Note: PL - POLONIA

(Skin)

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note:

RO - ROMANIA

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

UE - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL: 550 mg/m³, 100 ppm - Note: Skin

Scheda di sicurezza

COL.INDUSTRIA BIANCO IW101

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note: IT - ITALIA (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note: ES - SPAIN (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note: FR - FRANCE (Skin)

National - TWA(8h): 270 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 270 mg/m³, 50 ppm - Note: DE - GERMANIA (AGS)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note: RO - ROMANIA

National - TWA(8h): 260 mg/m³ - STEL(15min): 520 mg/m³ - Note: PL - POLONIA (Skin)

National - TWA(8h): 274 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 548 mg/m³, 100 ppm - Note: GBR - REGNO UNITO (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 275 mg/m³, 50 ppm - Note: CH - SVIZZERA

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

ACGIH - TWA(8h): 241 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 723 mg/m³, 150 ppm - Note: Eye and URT irr

GVI - TWA(8h): 724 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 966 mg/m³, 200 ppm - Note: HR - CROAZIA

OSHA - TWA(8h): 710 mg/m³, 150 ppm - Note: USA - UNITED STATES

NIOSH REL - TWA(10h): 710 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 950 mg/m³, 200 ppm - Note: USA - UNITED STATES

VLA - TWA(8h): 724 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 965 mg/m³, 200 ppm - Note: ES - SPAGNA

MAK - TWA(8h): 480 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 960 mg/m³, 200 ppm - Note: CH - SUVA (Svizzera), SSc

UE - TWA(8h): 241 mg/m³, 50 ppm - STEL: 723 mg/m³, 150 ppm

etilbenzene - CAS: 100-41-4

UE - TWA(8h): 442 mg/m³, 100 ppm - STEL: 884 mg/m³, 200 ppm - Note: Skin

National - TWA(8h): 442 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 884 mg/m³, 200 ppm - Note: IT - ITALIA - Skin

National - TWA(8h): 441 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 884 mg/m³, 200 ppm - Note: ES - SPAIN

National - TWA(8h): 88.4 mg/m³, 20 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: FR - FRANCE - Skin

National - TWA(8h): 442 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 884 mg/m³, 200 ppm - Note: RO - ROMANIA

National - TWA(8h): 200 mg/m³ - STEL(15min): 400 mg/m³ - Note: PL - POLONIA - Skin

MAK - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 435 mg/m³, 100 ppm - Note: CH - SVIZZERA

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm

OSHA - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - Note: USA - UNITED STATES

NIOSH REL - TWA(10h): 435 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 545 mg/m³, 125 ppm - Note: USA - UNITED STATES

Valori limite di esposizione DNEL

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Lavoratore industriale: 442 mg/m³ - Lavoratore professionale: 442 mg/m³ -

Consumatore: 260 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 221 mg/m³ - Lavoratore professionale: 221 mg/m³ -

Consumatore: 65.3 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 212 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 212 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 125 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana -

Scheda di sicurezza

COL.INDUSTRIA BIANCO IW101

- Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 12.5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6
Consumatore: 36 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 275 mg/m³ - Lavoratore professionale: 275 mg/m³ - Consumatore: 33 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 796 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 796 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 320 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 550 mg/m³ - Lavoratore professionale: 550 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
Consumatore: 500 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
- acetato di n-butile - CAS: 123-86-4
Lavoratore industriale: 600 mg/m³ - Lavoratore professionale: 600 mg/m³ - Consumatore: 300 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 300 mg/m³ - Lavoratore professionale: 300 mg/m³ - Consumatore: 35.7 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 11 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 11 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 6 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 2 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- 2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5
Lavoratore industriale: 51.54 mg/m³ - Lavoratore professionale: 51.54 mg/m³ - Consumatore: 10.99 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 0.097 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 0.097 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 0.042 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 0.042 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Propilidintrimetanolo - CAS: 77-99-6
Lavoratore industriale: 3.3 mg/m³ - Lavoratore professionale: 3.3 mg/m³ - Consumatore: 0.58 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 0.94 mg/kg - Lavoratore professionale: 0.94 mg/kg - Consumatore: 0.34 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 0.34 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- etilbenzene - CAS: 100-41-4
Lavoratore industriale: 77 mg/m³ - Lavoratore professionale: 77 mg/m³ - Consumatore: 15 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 293 mg/m³ - Lavoratore professionale: 293 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 180 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 180 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 1.6 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Valori limite di esposizione PNEC
xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.327 mg/l

Scheda di sicurezza

COL.INDUSTRIA BIANCO IW101

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.31 mg/kg
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.635 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.064 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.29 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.329 mg/kg
Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 100 mg/l
acetato di n-butile - CAS: 123-86-4
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.09 mg/kg
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.18 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.018 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.981 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.098 mg/kg
2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.088 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.009 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.501 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.05 mg/kg
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.049 mg/kg
etilbenzene - CAS: 100-41-4
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.1 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.01 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 13.7 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 1.37 mg/kg
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.68 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi chimico resistenti (per sostanze chimiche e micro-organismi) conformi alla Norma EN 374, che garantiscano una protezione totale.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme di protezione possono incrementare lo schermo protettivo sulle aree esposte della cute, non dovrebbero tuttavia essere applicate una volta che la pelle è già stata esposta. Dopo il contatto lavare a fondo la pelle.

Quando è previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo EN374-3).

Nel caso di contatto occasionale si consiglia l'uso di guanti protettivi di classe 2 (tempo di permeazione maggiore di 30 minuti secondo EN 374-3).

Scheda di sicurezza

COL.INDUSTRIA BIANCO IW101

L'utilizzatore è tenuto a valutare quale sia la tipologia di guanti più adatta in base alle proprie condizioni di utilizzo e alla corrispondente combinazione dei rischi.

N.B.: la scelta dei guanti deve tenere conto anche delle altre specifiche lavorazioni fatte sul luogo di lavoro, ad esempio la presenza di altre sostanze chimiche, rischi fisici e possibili reazioni allergiche al materiale usato per la produzione del guanto, pertanto consultare il fornitore di fiducia.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo delle vie respiratorie.

La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. norma EN 14387).

Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa occorre prevedere filtri di tipo combinato (DIN EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione dei lavoratori ai valori di soglia presi in considerazione.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione, dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	bianco	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	137°C	--	--
Infiammabilità:	infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	LEL 1.1% - UEL 7% v/v (Xylene)	Extrapolation from Raw Material SDS	--
Punto di infiammabilità:	25 °C	EN ISO 3679	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di	N.A.	--	--

Scheda di sicurezza

COL.INDUSTRIA BIANCO IW101

decomposizione:			
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	ca. 260 mm ² /s (40°C)	--	--
Idrosolubilità:	insolubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Tensione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.870 g/cm ³ - 20°C	ISO 2811	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Viscosità:	1000 - 1500 mPa.s A3 - V20	ISO 2555	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
COL.INDUSTRIA BIANCO IW101
 - a) tossicità acuta
Non classificato

Scheda di sicurezza

COL.INDUSTRIA BIANCO IW101

- Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- b) corrosione/irritazione cutanea
Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Il prodotto è classificato: STOT RE 2 H373
 - j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

biossido di titanio; [in polvere contenente < 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 microm] - CAS: 13463-67-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg - Fonte: OECD 425

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 6.82 mg/l - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle No

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi No

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

No

e) mutagenicità delle cellule germinali:

No

f) cancerogenicità:

No

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto = 6700 ppm - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 ml/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5627 mg/kg

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 23.5 mg/l

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 21 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 10760 mg/kg di p.c.

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 14112 mg/kg di p.c.

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

Scheda di sicurezza

COL.INDUSTRIA BIANCO IW101

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1133 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 295 ppm - Durata: 4h

Propilidintrimetanolo - CAS: 77-99-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 14000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 0.29 mg/l - Durata: 4h

etilbenzene - CAS: 100-41-4

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3500 mg/kg p.c./giorno

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 15400 mg/kg di p.c.

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 2180 ppm - Durata: 4h

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

COL.INDUSTRIA BIANCO IW101

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

biossido di titanio; [in polvere contenente < 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 microm]

- CAS: 13463-67-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 61 mg/l - Durata h: 72

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.6 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 4.36 mg/l - Durata h: 73

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 1.3 mg/l - Note: 56 d

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 1.57 mg/l - Note: 21 d

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 134 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 500 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 47.5 mg/l - Note: 14 d

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Note: 21 d

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 18 mg/l - Durata h: 96 - Note: Metodo: OECD 203

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 675 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 44 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 200 mg/l - Durata h: 72 - Note: Acqua dolce (non salina) Valore sperimentale

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

Scheda di sicurezza

COL.INDUSTRIA BIANCO IW101

- Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 88 mg/l - Durata h: 72
Propilidintrimetanolo - CAS: 77-99-6
- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 13000 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72
- etilbenzene - CAS: 100-41-4
- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1.8 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 5.1 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 3.6 mg/l
- 12.2. Persistenza e degradabilità
Nessuno
xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile
acetato di n-butile - CAS: 123-86-4
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile
2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5
Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
acetato di n-butile - CAS: 123-86-4
Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 15.3
Test: Kow - Coefficiente di partizione 2.3 - Note: n-ottanolo/acqua
Propilidintrimetanolo - CAS: 77-99-6
Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile
- 12.4. Mobilità nel suolo
biossido di titanio; [in polvere contenente < 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 microm] - CAS: 13463-67-7
Mobilità nel suolo: Non mobile
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6
Mobilità nel suolo: Mobile
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%
- 12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento o recupero autorizzati. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SMALTIMENTO DEL PRODOTTO: Se il riciclaggio o il riutilizzo non sono possibili, inviare a recupero o smaltimento in impianti autorizzati. Rispettare tutte le norme locali e nazionali.

SMALTIMENTO DELL'IMBALLAGGIO: Smaltire gli imballaggi contaminati allo stesso modo del prodotto. Inviare a smaltimento o recupero gli imballaggi vuoti e ripuliti nel rispetto delle norme locali e nazionali applicabili.

INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO: Non sversare direttamente o indirettamente in specchi d'acqua, acque sotterranee, suolo o impianto di trattamento pubblico.

Scheda di sicurezza

COL.INDUSTRIA BIANCO IW101

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



- 14.1. Numero ONU o numero ID
ADR-UN Number: 1263
IATA-UN Number: 1263
IMDG-UN Number: 1263
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR-Shipping Name: PITTURE
IATA-Shipping Name: PITTURE
IMDG-Shipping Name: PITTURE
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Class: 3
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 30
IATA-Class: 3
IATA-Label: 3
IMDG-Class: 3
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
IMDG-EMS: F-E , S-E
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Subsidiary hazards: -
ADR-S.P.: 163 367 650
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 3
(D/E)

IATA-Passenger Aircraft: 355
IATA-Subsidiary hazards: -
IATA-Cargo Aircraft: 366
IATA-S.P.: A3 A72 A192
IATA-ERG: 3L
IMDG-Subsidiary hazards: -
IMDG-Stowage and handling: Category A
IMDG-Segregation: -
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) n. 2020/878
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Scheda di sicurezza

COL.INDUSTRIA BIANCO IW101

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/707

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 30

Restrizione 75

Composti Organici Volatili - COV = 17.05 %

Composti Organici Volatili - COV = 319.14 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.14

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Regolamento (UE) n. 2012/528 (BPR)

Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

xilene (miscela di isomeri)

SEZIONE 16: altre informazioni

Scheda di sicurezza

COL.INDUSTRIA BIANCO IW101

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Repr. 2	3.7/2	Tossicità per la riproduzione, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
SEZIONE 12: informazioni ecologiche
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto

Scheda di sicurezza

COL.INDUSTRIA BIANCO IW101

formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Scheda di sicurezza



COL. INDUSTRIA BLU IB105

Scheda di sicurezza del 25/11/2015 revisione 12.0 del 28/11/2024

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: COL. INDUSTRIA BLU IB105

Codice commerciale: 214867.IB105

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Pasta colorante per prodotti a solvente.

PW - Usi professionali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Cromology Italia S.p.A. - Via IV Novembre, 4 - 55016 Porcari (LU) - Italia

Tel. 199119955 / +39 05832424 - Fax 199119977

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

info-sds@cromology.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Milano - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02 66101029

Centro Antiveleni - Bergamo - A.O. Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - Tel. 800.883.300

Centro Antiveleni - Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel. 0382 24444

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "A. Gemelli" - Largo A.Gemelli, 8 - Tel. 06 3054343

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "Umberto I" - Viale del Policlinico, 155 - Tel. 06 49978000

Centro Antiveleni pediatrico - Roma - "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" DEA - Piazza S.Onofrio, 4 - Tel. 06 68593726

Centro Antiveleni - Napoli - A.O. di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" - Via A.Cardarelli, 9 - Tel. 081 5453333

Centro Antiveleni - Firenze - A.O. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Tel. 055 7947819

Centro Antiveleni - Foggia - A.O. Universitaria - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 800.183.459 / 0881 736003

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Flam. Liq. 3, H226 Liquido e vapori infiammabili.

Skin Irrit. 2, H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2, H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3, H335 Può irritare le vie respiratorie.

STOT RE 2, H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Aquatic Chronic 3, H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA BLU IB105



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
- P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.
- P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

- xilene (miscela di isomeri)
- Idrocarburi, C9, aromatici
- [N,N,N',N',N'',N''-esaetil-29H,31H-ftalocianinetrimetilamminato(2-)-N29,N30,N31,N32]rame: Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

$\geq 30\%$ - $< 40\%$ xilene (miscela di isomeri)

REACH No.: 01-2119488216-32-XXXX, Numero Index: 601-022-00-9, CAS: 1330-20-7, EC: 215-535-7

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

$\geq 5\%$ - $< 7\%$ acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato

REACH No.: 01-2119475791-29-XXXX, Numero Index: 607-195-00-7, CAS: 108-65-6, EC: 203-603-9

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA BLU IB105

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

>= 3% - < 5% Idrocarburi, C9, aromatici

REACH No.: 01-2119455851-35-XXXX, CAS: 64742-95-6, EC: 918-668-5

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

>= 0.5% - < 1%

[N,N,N',N',N'',N''-esaetil-29H,31H-ftalocianinetrimetilamminato(2-)-N29,N30,N31,N32]rame

REACH No.: 01-2119971074-38-XXXX, CAS: 28654-73-1, EC: 249-125-4

Skin Sens. 1B H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

>= 0.5% - < 1% 2-Pentanone ossima

REACH No.: 01-0000020248-72-XXXX, CAS: 623-40-5, EC: 484-470-6

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

>= 0.25% - < 0.5% acetato di n-butile

REACH No.: 01-2119485493-29-XXXX, Numero Index: 607-025-00-1, CAS: 123-86-4, EC: 204-658-1

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

136 ppm etilbenzene

REACH No.: 01-2119489370-35-XXXX, Numero Index: 601-023-00-4, CAS: 100-41-4, EC: 202-849-4

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Altre informazioni

Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6

Questa sostanza è stata registrata ai sensi del regolamento REACH con numero CAS 128601-23-0

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA BLU IB105

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrare la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA BLU IB105

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Stoccare a temperature prossime a 20 °C.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
P5c	5000	50000

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

UE - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL: 442 mg/m³, 100 ppm - Note: Skin

OSHA - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - Note: USA - UNITED STATES

National - TWA(8h): 220 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 440 mg/m³, 100 ppm - Note: CH - SVIZZERA

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: IT - ITALIA (Skin)

NIOSH - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 655 mg/m³, 150 ppm - Note: USA - UNITED STATES

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: ES - SPAIN

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: FR - FRANCE (Skin)

National - TWA(8h): 100 mg/m³ - STEL(15min): 200 mg/m³ - Note: PL - POLONIA (Skin)

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: RO - ROMANIA

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

UE - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL: 550 mg/m³, 100 ppm - Note: Skin

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note: IT - ITALIA (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note:

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA BLU IB105

ES - SPAIN (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note:

FR - FRANCE (Skin)

National - TWA(8h): 270 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 270 mg/m³, 50 ppm - Note: DE

- GERMANIA (AGS)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note:

RO - ROMANIA

National - TWA(8h): 260 mg/m³ - STEL(15min): 520 mg/m³ - Note: PL - POLONIA

(Skin)

National - TWA(8h): 274 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 548 mg/m³, 100 ppm - Note:

GBR - REGNO UNITO (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 275 mg/m³, 50 ppm - Note: CH

- SVIZZERA

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

ACGIH - TWA(8h): 241 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 723 mg/m³, 150 ppm - Note:

Eye and URT irr

GVI - TWA(8h): 724 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 966 mg/m³, 200 ppm - Note: HR -

CROAZIA

OSHA - TWA(8h): 710 mg/m³, 150 ppm - Note: USA - UNITED STATES

NIOSH REL - TWA(10h): 710 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 950 mg/m³, 200 ppm -

Note: USA - UNITED STATES

VLA - TWA(8h): 724 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 965 mg/m³, 200 ppm - Note: ES -

SPAGNA

MAK - TWA(8h): 480 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 960 mg/m³, 200 ppm - Note: CH

- SUVA (Svizzera), SSc

UE - TWA(8h): 241 mg/m³, 50 ppm - STEL: 723 mg/m³, 150 ppm

etilbenzene - CAS: 100-41-4

UE - TWA(8h): 442 mg/m³, 100 ppm - STEL: 884 mg/m³, 200 ppm - Note: Skin

National - TWA(8h): 442 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 884 mg/m³, 200 ppm - Note:

IT - ITALIA - Skin

National - TWA(8h): 441 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 884 mg/m³, 200 ppm - Note:

ES - SPAIN

National - TWA(8h): 88.4 mg/m³, 20 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note:

FR - FRANCE - Skin

National - TWA(8h): 442 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 884 mg/m³, 200 ppm - Note:

RO - ROMANIA

National - TWA(8h): 200 mg/m³ - STEL(15min): 400 mg/m³ - Note: PL - POLONIA -

Skin

MAK - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 435 mg/m³, 100 ppm - Note: CH

- SVIZZERA

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm

OSHA - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - Note: USA - UNITED STATES

NIOSH REL - TWA(10h): 435 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 545 mg/m³, 125 ppm -

Note: USA - UNITED STATES

Valori limite di esposizione DNEL

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Lavoratore industriale: 442 mg/m³ - Lavoratore professionale: 442 mg/m³ -

Consumatore: 260 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 221 mg/m³ - Lavoratore professionale: 221 mg/m³ -

Consumatore: 65.3 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 212 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 212 mg/kg

p.c./giorno - Consumatore: 125 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 12.5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo

termine, effetti sistemici

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA BLU IB105

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Consumatore: 36 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 275 mg/m³ - Lavoratore professionale: 275 mg/m³ -

Consumatore: 33 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 796 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 796 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 320 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 550 mg/m³ - Lavoratore professionale: 550 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Consumatore: 500 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6

Consumatore: 7.5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 151 mg/m³ - Lavoratore professionale: 151 mg/m³ -

Consumatore: 32 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 12.5 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 12.5 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 7.5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

[N,N,N',N',N'',N''-esaetil-29H,31H-ftalocianinetrimetilamminato(2-)-N29,N30,N31,N32]rame - CAS: 28654-73-1

Lavoratore industriale: 10 mg/m³ - Lavoratore professionale: 10 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

Lavoratore industriale: 51.54 mg/m³ - Lavoratore professionale: 51.54 mg/m³ -

Consumatore: 10.99 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 0.097 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 0.097 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 0.042 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.042 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Lavoratore industriale: 600 mg/m³ - Lavoratore professionale: 600 mg/m³ -

Consumatore: 300 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 300 mg/m³ - Lavoratore professionale: 300 mg/m³ -

Consumatore: 35.7 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 11 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 11 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 6 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 2 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

etilbenzene - CAS: 100-41-4

Lavoratore industriale: 77 mg/m³ - Lavoratore professionale: 77 mg/m³ - Consumatore: 15 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 293 mg/m³ - Lavoratore professionale: 293 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 180 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 180 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 1.6 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA BLU IB105

- xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.327 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.31 mg/kg
- acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.635 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.064 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.29 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.329 mg/kg
Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 100 mg/l
- 2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.088 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.009 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.501 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.05 mg/kg
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.049 mg/kg
- acetato di n-butile - CAS: 123-86-4
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.09 mg/kg
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.18 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.018 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.981 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.098 mg/kg
- etilbenzene - CAS: 100-41-4
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.1 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.01 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 13.7 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 1.37 mg/kg
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.68 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi chimico resistenti (per sostanze chimiche e micro-organismi) conformi alla Norma EN 374, che garantiscano una protezione totale.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme di protezione possono incrementare lo schermo protettivo sulle aree esposte della cute, non dovrebbero tuttavia essere applicate una volta che la pelle è già stata esposta. Dopo il contatto lavare a fondo la pelle.

Quando è previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo EN374-3).

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA BLU IB105

Nel caso di contatto occasionale si consiglia l'uso di guanti protettivi di classe 2 (tempo di permeazione maggiore di 30 minuti secondo EN 374-3).

L'utilizzatore è tenuto a valutare quale sia la tipologia di guanti più adatta in base alle proprie condizioni di utilizzo e alla corrispondente combinazione dei rischi.

N.B.: la scelta dei guanti deve tenere conto anche delle altre specifiche lavorazioni fatte sul luogo di lavoro, ad esempio la presenza di altre sostanze chimiche, rischi fisici e possibili reazioni allergiche al materiale usato per la produzione del guanto, pertanto consultare il fornitore di fiducia.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo delle vie respiratorie.

La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. norma EN 14387).

Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa occorre prevedere filtri di tipo combinato (DIN EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione dei lavoratori ai valori di soglia presi in considerazione.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione, dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	blu	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	>35°C	--	--
Infiammabilità:	infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	LEL 0.8% - UEL 6.7% v/v (Xylene)	Extrapolation from Raw Material SDS	--
Punto di infiammabilità:	27 °C	EN ISO 3679	--
Temperatura di autoaccensione:	> 450°C	--	--

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA BLU IB105

Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	240 mm ² /s (40°C)	--	--
Idrosolubilità:	insolubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Tensione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.010 g/cm ³ - 20°C	ISO 2811	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Viscosità:	500 - 1000 mPa.s A2 - V20	ISO 2555	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

COL. INDUSTRIA BLU IB105

a) tossicità acuta

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA BLU IB105

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H335

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Il prodotto è classificato: STOT RE 2 H373

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto = 6700 ppm - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 ml/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5627 mg/kg

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 23.5 mg/l

Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 6193 mg/m³ - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 3492 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 3160 mg/kg

[N,N,N',N',N",N"-esaetil-29H,31H-ftalocianintrimetilamminato(2-)-N29,N30,N31,N32]rame -

CAS: 28654-73-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2500 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 10000 mg/kg

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1133 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 295 ppm - Durata: 4h

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 21 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 10760 mg/kg di p.c.

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 14112 mg/kg di p.c.

etilbenzene - CAS: 100-41-4

a) tossicità acuta:

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA BLU IB105

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3500 mg/kg p.c./giorno

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 15400 mg/kg di p.c.

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 2180 ppm - Durata: 4h

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

COL. INDUSTRIA BLU IB105

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3 - H412

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.6 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 4.36 mg/l - Durata h: 73

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 1.3 mg/l - Note: 56 d

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 1.57 mg/l - Note: 21 d

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 134 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 500 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 47.5 mg/l - Note: 14 d

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Note: 21 d

Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 9.2 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 3.2 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2.9 mg/l - Durata h: 72

[N,N,N',N',N'',N''-esaetil-29H,31H-ftalocianinetrimetilamminato(2-)-N29,N30,N31,N32]rame - CAS: 28654-73-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 146 mg/l - Durata h: 96

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 88 mg/l - Durata h: 72

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 18 mg/l - Durata h: 96 - Note: Metodo: OECD 203

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 675 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 44 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 200 mg/l - Durata h: 72 - Note: Acqua dolce (non salina) Valore sperimentale

etilbenzene - CAS: 100-41-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1.8 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 5.1 mg/l - Durata h: 96

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA BLU IB105

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 3.6 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 15.3

Test: Kow - Coefficiente di partizione 2.3 - Note: n-ottanolo/acqua

12.4. Mobilità nel suolo

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Mobilità nel suolo: Mobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento o recupero autorizzati. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SMALTIMENTO DEL PRODOTTO: Se il riciclaggio o il riutilizzo non sono possibili, inviare a recupero o smaltimento in impianti autorizzati. Rispettare tutte le norme locali e nazionali.

SMALTIMENTO DELL'IMBALLAGGIO: Smaltire gli imballaggi contaminati allo stesso modo del prodotto. Inviare a smaltimento o recupero gli imballaggi vuoti e ripuliti nel rispetto delle norme locali e nazionali applicabili.

INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO: Non sversare direttamente o indirettamente in specchi d'acqua, acque sotterranee, suolo o impianto di trattamento pubblico.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-UN Number: 1263

IATA-UN Number: 1263

IMDG-UN Number: 1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: PITTURE

IATA-Shipping Name: PITTURE

IMDG-Shipping Name: PITTURE

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA BLU IB105

- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
- | | | |
|---|---|----|
| ADR-Class: | 3 | |
| ADR - Numero di identificazione del pericolo: | | 30 |
| IATA-Class: | 3 | |
| IATA-Label: | 3 | |
| IMDG-Class: | 3 | |
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
- | | | |
|---------------------|-----|--|
| ADR-Packing Group: | III | |
| IATA-Packing group: | III | |
| IMDG-Packing group: | III | |
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
- | | | |
|----------------------------|-----------|--|
| ADR-Inquinante ambientale: | No | |
| IMDG-Marine pollutant: | No | |
| IMDG-EMS: | F-E , S-E | |
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
- | | | |
|---|-------------|------------|
| ADR-Subsidiary hazards: | - | |
| ADR-S.P.: | 163 367 650 | |
| ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): | | 3
(D/E) |
| IATA-Passenger Aircraft: | 355 | |
| IATA-Subsidiary hazards: | - | |
| IATA-Cargo Aircraft: | 366 | |
| IATA-S.P.: | A3 A72 A192 | |
| IATA-ERG: | 3L | |
| IMDG-Subsidiary hazards: | - | |
| IMDG-Stowage and handling: | Category A | |
| IMDG-Segregation: | - | |
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) n. 2020/878
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA BLU IB105

Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)

Regolamento (UE) n. 2023/707

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 30

Restrizione 75

Composti Organici Volatili - COV = 48.13 %

Composti Organici Volatili - COV = 489.31 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.01 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.41

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Regolamento (UE) n. 2012/528 (BPR)

Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

xilene (miscela di isomeri)

SEZIONE 16: altre informazioni

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA BLU IB105

Skin Sens. 1B	3.4.2/1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1B
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
SEZIONE 12: informazioni ecologiche
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA BLU IB105

unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Scheda di sicurezza



COL. IND. FILLER IF115

Scheda di sicurezza del 25/11/2015 revisione 12.0 del 11/11/2024

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: COL. IND. FILLER IF115

Codice commerciale: 214867.IF115

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Pasta colorante per prodotti a solvente.

PW - Usi professionali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Cromology Italia S.p.A. - Via IV Novembre, 4 - 55016 Porcari (LU) - Italia

Tel. 199119955 / +39 05832424 - Fax 199119977

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

info-sds@cromology.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Milano - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02 66101029

Centro Antiveleni - Bergamo - A.O. Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - Tel. 800.883.300

Centro Antiveleni - Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel. 0382 24444

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "A. Gemelli" - Largo A.Gemelli, 8 - Tel. 06 3054343

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "Umberto I" - Viale del Policlinico, 155 - Tel. 06 49978000

Centro Antiveleni pediatrico - Roma - "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" DEA - Piazza S.Onofrio, 4 - Tel. 06 68593726

Centro Antiveleni - Napoli - A.O. di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" - Via A.Cardarelli, 9 - Tel. 081 5453333

Centro Antiveleni - Firenze - A.O. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Tel. 055 7947819

Centro Antiveleni - Foggia - A.O. Universitaria - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 800.183.459 / 0881 736003

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Flam. Liq. 3, H226 Liquido e vapori infiammabili.

Aquatic Chronic 3, H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Scheda di sicurezza

COL. IND. FILLER IF115

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

$\geq 7\%$ - $< 10\%$ xilene (miscela di isomeri)

REACH No.: 01-2119488216-32-XXXX, Numero Index: 601-022-00-9, CAS: 1330-20-7, EC: 215-535-7

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

$\geq 1\%$ - $< 2.5\%$ acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato

REACH No.: 01-2119475791-29-XXXX, Numero Index: 607-195-00-7, CAS: 108-65-6, EC: 203-603-9

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

$\geq 1\%$ - $< 2.5\%$ Idrocarburi, C9, aromatici

REACH No.: 01-2119455851-35-XXXX, CAS: 64742-95-6, EC: 918-668-5

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

$\geq 0.5\%$ - $< 1\%$ 2-Pentanone ossima

Scheda di sicurezza

COL. IND. FILLER IF115

REACH No.: 01-0000020248-72-XXXX, CAS: 623-40-5, EC: 484-470-6

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

>= 0.1% - < 0.25% acetato di n-butile

REACH No.: 01-2119485493-29-XXXX, Numero Index: 607-025-00-1, CAS: 123-86-4, EC: 204-658-1

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

185 ppm etilbenzene

REACH No.: 01-2119489370-35-XXXX, Numero Index: 601-023-00-4, CAS: 100-41-4, EC: 202-849-4

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Altre informazioni

Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6

Questa sostanza è stata registrata ai sensi del regolamento REACH con numero CAS 128601-23-0

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

Scheda di sicurezza

COL. IND. FILLER IF115

La combustione produce fumo pesante.

- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare in ambienti sempre ben areati.
Stoccare a temperature prossime a 20 °C.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.
Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
P5c	5000	50000

Scheda di sicurezza

COL. IND. FILLER IF115

- 7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

UE - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL: 442 mg/m³, 100 ppm - Note: Skin

OSHA - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - Note: USA - UNITED STATES

National - TWA(8h): 220 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 440 mg/m³, 100 ppm - Note: CH - SVIZZERA

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: IT - ITALIA (Skin)

NIOSH - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 655 mg/m³, 150 ppm - Note: USA - UNITED STATES

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: ES - SPAIN

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: FR - FRANCE (Skin)

National - TWA(8h): 100 mg/m³ - STEL(15min): 200 mg/m³ - Note: PL - POLONIA (Skin)

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: RO - ROMANIA

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

UE - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL: 550 mg/m³, 100 ppm - Note: Skin

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note: IT - ITALIA (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note: ES - SPAIN (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note: FR - FRANCE (Skin)

National - TWA(8h): 270 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 270 mg/m³, 50 ppm - Note: DE - GERMANIA (AGS)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note: RO - ROMANIA

National - TWA(8h): 260 mg/m³ - STEL(15min): 520 mg/m³ - Note: PL - POLONIA (Skin)

National - TWA(8h): 274 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 548 mg/m³, 100 ppm - Note: GBR - REGNO UNITO (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 275 mg/m³, 50 ppm - Note: CH - SVIZZERA

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

ACGIH - TWA(8h): 241 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 723 mg/m³, 150 ppm - Note: Eye and URT irr

GVI - TWA(8h): 724 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 966 mg/m³, 200 ppm - Note: HR - CROAZIA

OSHA - TWA(8h): 710 mg/m³, 150 ppm - Note: USA - UNITED STATES

NIOSH REL - TWA(10h): 710 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 950 mg/m³, 200 ppm - Note: USA - UNITED STATES

VLA - TWA(8h): 724 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 965 mg/m³, 200 ppm - Note: ES - SPAGNA

MAK - TWA(8h): 480 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 960 mg/m³, 200 ppm - Note: CH - SUVA (Svizzera), SSc

UE - TWA(8h): 241 mg/m³, 50 ppm - STEL: 723 mg/m³, 150 ppm

etilbenzene - CAS: 100-41-4

UE - TWA(8h): 442 mg/m³, 100 ppm - STEL: 884 mg/m³, 200 ppm - Note: Skin

National - TWA(8h): 442 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 884 mg/m³, 200 ppm - Note:

Scheda di sicurezza

COL. IND. FILLER IF115

IT - ITALIA - Skin

National - TWA(8h): 441 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 884 mg/m³, 200 ppm - Note: ES - SPAIN

National - TWA(8h): 88.4 mg/m³, 20 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note:

FR - FRANCE - Skin

National - TWA(8h): 442 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 884 mg/m³, 200 ppm - Note:

RO - ROMANIA

National - TWA(8h): 200 mg/m³ - STEL(15min): 400 mg/m³ - Note: PL - POLONIA - Skin

MAK - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 435 mg/m³, 100 ppm - Note: CH - SVIZZERA

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm

OSHA - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - Note: USA - UNITED STATES

NIOSH REL - TWA(10h): 435 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 545 mg/m³, 125 ppm -

Note: USA - UNITED STATES

Valori limite di esposizione DNEL

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Lavoratore industriale: 442 mg/m³ - Lavoratore professionale: 442 mg/m³ -

Consumatore: 260 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 221 mg/m³ - Lavoratore professionale: 221 mg/m³ -

Consumatore: 65.3 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 212 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 212 mg/kg

p.c./giorno - Consumatore: 125 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 12.5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Consumatore: 36 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 275 mg/m³ - Lavoratore professionale: 275 mg/m³ -

Consumatore: 33 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 796 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 796 mg/kg

p.c./giorno - Consumatore: 320 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 550 mg/m³ - Lavoratore professionale: 550 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Consumatore: 500 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6

Consumatore: 7.5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 151 mg/m³ - Lavoratore professionale: 151 mg/m³ -

Consumatore: 32 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 12.5 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 12.5 mg/kg

p.c./giorno - Consumatore: 7.5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

Lavoratore industriale: 51.54 mg/m³ - Lavoratore professionale: 51.54 mg/m³ -

Consumatore: 10.99 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 0.097 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 0.097 mg/kg

p.c./giorno - Consumatore: 0.042 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Scheda di sicurezza

COL. IND. FILLER IF115

Consumatore: 0.042 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Lavoratore industriale: 600 mg/m³ - Lavoratore professionale: 600 mg/m³ -

Consumatore: 300 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 300 mg/m³ - Lavoratore professionale: 300 mg/m³ -

Consumatore: 35.7 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 11 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 11 mg/kg

p.c./giorno - Consumatore: 6 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 2 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo

termine, effetti sistemici

etilbenzene - CAS: 100-41-4

Lavoratore industriale: 77 mg/m³ - Lavoratore professionale: 77 mg/m³ - Consumatore:

15 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 293 mg/m³ - Lavoratore professionale: 293 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 180 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 180 mg/kg

p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 1.6 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo

termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.327 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.31 mg/kg

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.635 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.064 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.29 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.329 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 100 mg/l

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.088 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.009 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.501 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.05 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.049 mg/kg

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.09 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.18 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.018 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.981 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.098 mg/kg

etilbenzene - CAS: 100-41-4

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.1 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.01 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 13.7 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 1.37 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.68 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Scheda di sicurezza

COL. IND. FILLER IF115

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi chimico resistenti (per sostanze chimiche e micro-organismi) conformi alla Norma EN 374, che garantiscano una protezione totale.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme di protezione possono incrementare lo schermo protettivo sulle aree esposte della cute, non dovrebbero tuttavia essere applicate una volta che la pelle è già stata esposta. Dopo il contatto lavare a fondo la pelle.

Quando è previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo EN374-3).

Nel caso di contatto occasionale si consiglia l'uso di guanti protettivi di classe 2 (tempo di permeazione maggiore di 30 minuti secondo EN 374-3).

L'utilizzatore è tenuto a valutare quale sia la tipologia di guanti più adatta in base alle proprie condizioni di utilizzo e alla corrispondente combinazione dei rischi.

N.B.: la scelta dei guanti deve tenere conto anche delle altre specifiche lavorazioni fatte sul luogo di lavoro, ad esempio la presenza di altre sostanze chimiche, rischi fisici e possibili reazioni allergiche al materiale usato per la produzione del guanto, pertanto consultare il fornitore di fiducia.

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo delle vie respiratorie.

La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. norma EN 14387).

Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa occorre prevedere filtri di tipo combinato (DIN EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione dei lavoratori ai valori di soglia presi in considerazione.

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione, dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Scheda di sicurezza

COL. IND. FILLER IF115

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	bianco	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	137°C	--	--
Infiammabilità:	infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	LEL 0.8% - UEL 6.7% v/v (Xylene)	Extrapolation from Raw Material SDS	--
Punto di infiammabilità:	27 °C	EN ISO 3679	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	ca. 500 mm ² /s (40°C)	--	--
Idrosolubilità:	insolubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Tensione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	2.160 g/cm ³ - 20°C	ISO 2811	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Scheda di sicurezza

COL. IND. FILLER IF115

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Viscosità:	2200 - 3500 mPa.s A3 - V20	ISO 2555	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

COL. IND. FILLER IF115

- a) tossicità acuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- b) corrosione/irritazione cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di sicurezza

COL. IND. FILLER IF115

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto = 6700 ppm - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 ml/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5627 mg/kg

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 23.5 mg/l

Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 6193 mg/m3 - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 3492 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 3160 mg/kg

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1133 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 295 ppm - Durata: 4h

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 21 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 10760 mg/kg di p.c.

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 14112 mg/kg di p.c.

etilbenzene - CAS: 100-41-4

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3500 mg/kg p.c./giorno

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 15400 mg/kg di p.c.

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 2180 ppm - Durata: 4h

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

COL. IND. FILLER IF115

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3 - H412

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.6 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 4.36 mg/l - Durata h: 73

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 1.3 mg/l - Note: 56 d

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 1.57 mg/l - Note: 21 d

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 134 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 500 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 47.5 mg/l - Note: 14 d

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Note: 21 d

Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6

Scheda di sicurezza

COL. IND. FILLER IF115

- a) Tossicità acquatica acuta:
 - Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 9.2 mg/l - Durata h: 96
 - Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 3.2 mg/l - Durata h: 48
 - Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2.9 mg/l - Durata h: 72
- 2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5
 - a) Tossicità acquatica acuta:
 - Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96
 - Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48
 - Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 88 mg/l - Durata h: 72
- acetato di n-butile - CAS: 123-86-4
 - a) Tossicità acquatica acuta:
 - Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 18 mg/l - Durata h: 96 - Note: Metodo: OECD 203
 - Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 675 mg/l - Durata h: 72
 - Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 44 mg/l - Durata h: 48
 - b) Tossicità acquatica cronica:
 - Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 200 mg/l - Durata h: 72 - Note: Acqua dolce (non salina) Valore sperimentale
- etilbenzene - CAS: 100-41-4
 - a) Tossicità acquatica acuta:
 - Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1.8 mg/l - Durata h: 48
 - Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 5.1 mg/l - Durata h: 96
 - Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 3.6 mg/l
- 12.2. Persistenza e degradabilità
 - Nessuno
 - xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7
 - Biodegradabilità: Rapidamente degradabile
 - acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6
 - Biodegradabilità: Rapidamente degradabile
 - 2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5
 - Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile
 - acetato di n-butile - CAS: 123-86-4
 - Biodegradabilità: Rapidamente degradabile
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
 - acetato di n-butile - CAS: 123-86-4
 - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 15.3
 - Test: Kow - Coefficiente di partizione 2.3 - Note: n-ottanolo/acqua
- 12.4. Mobilità nel suolo
 - acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6
 - Mobilità nel suolo: Mobile
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
 - Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
 - Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$
- 12.7. Altri effetti avversi
 - Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
 - Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento o recupero autorizzati. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SMALTIMENTO DEL PRODOTTO: Se il riciclaggio o il riutilizzo non sono possibili, inviare a recupero o smaltimento in impianti autorizzati. Rispettare tutte le norme locali e nazionali.

SMALTIMENTO DELL'IMBALLAGGIO: Smaltire gli imballaggi contaminati allo stesso modo del prodotto. Inviare a smaltimento o recupero gli imballaggi vuoti e ripuliti nel rispetto delle norme locali e nazionali applicabili.

Scheda di sicurezza

COL. IND. FILLER IF115

INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO: Non sversare direttamente o indirettamente in specchi d'acqua, acque sotterranee, suolo o impianto di trattamento pubblico.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



- 14.1. Numero ONU o numero ID
ADR-UN Number: 1263
IATA-UN Number: 1263
IMDG-UN Number: 1263
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR-Shipping Name: PITTURE
IATA-Shipping Name: PITTURE
IMDG-Shipping Name: PITTURE
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Class: 3
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 30
IATA-Class: 3
IATA-Label: 3
IMDG-Class: 3
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
IMDG-EMS: F-E , S-E
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Subsidiary hazards: -
ADR-S.P.: 163 367 650
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 3 (D/E)

IATA-Passenger Aircraft: 355
IATA-Subsidiary hazards: -
IATA-Cargo Aircraft: 366
IATA-S.P.: A3 A72 A192
IATA-ERG: 3L
IMDG-Subsidiary hazards: -
IMDG-Stowage and handling: Category A
IMDG-Segregation: -
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Scheda di sicurezza

COL. IND. FILLER IF115

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/707

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 30

Restrizione 75

Composti Organici Volatili - COV = 14.76 %

Composti Organici Volatili - COV = 319.06 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.12

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Regolamento (UE) n. 2012/528 (BPR)

Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

xilene (miscela di isomeri)

Scheda di sicurezza

COL. IND. FILLER IF115

SEZIONE 16: altre informazioni

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
SEZIONE 12: informazioni ecologiche
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Scheda di sicurezza

COL. IND. FILLER IF115

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Scheda di sicurezza



COL.IND. GIALLO CALDO IY113

Scheda di sicurezza del 25/11/2015 revisione 12.0 del 13/11/2024

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: COL.IND. GIALLO CALDO IY113

Codice commerciale: 214867.IY113

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Pasta colorante per prodotti a solvente.

PW - Usi professionali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Cromology Italia S.p.A. - Via IV Novembre, 4 - 55016 Porcari (LU) - Italia

Tel. 199119955 / +39 05832424 - Fax 199119977

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

info-sds@cromology.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Milano - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02 66101029

Centro Antiveleni - Bergamo - A.O. Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - Tel. 800.883.300

Centro Antiveleni - Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel. 0382 24444

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "A. Gemelli" - Largo A.Gemelli, 8 - Tel. 06 3054343

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "Umberto I" - Viale del Policlinico, 155 - Tel. 06 49978000

Centro Antiveleni pediatrico - Roma - "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" DEA - Piazza S.Onofrio, 4 - Tel. 06 68593726

Centro Antiveleni - Napoli - A.O. di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" - Via A.Cardarelli, 9 - Tel. 081 5453333

Centro Antiveleni - Firenze - A.O. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Tel. 055 7947819

Centro Antiveleni - Foggia - A.O. Universitaria - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 800.183.459 / 0881 736003

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Flam. Liq. 3, H226 Liquido e vapori infiammabili.

Skin Irrit. 2, H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2, H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3, H335 Può irritare le vie respiratorie.

STOT RE 2, H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Aquatic Chronic 3, H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Scheda di sicurezza

COL.IND. GIALLO CALDO IY113



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
- P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.
- P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

xilene (miscela di isomeri)

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

$\geq 30\%$ - $< 40\%$ xilene (miscela di isomeri)

REACH No.: 01-2119488216-32-XXXX, Numero Index: 601-022-00-9, CAS: 1330-20-7, EC: 215-535-7

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

$\geq 7\%$ - $< 10\%$ acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato

REACH No.: 01-2119475791-29-XXXX, Numero Index: 607-195-00-7, CAS: 108-65-6, EC: 203-603-9

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

$\geq 0.5\%$ - $< 1\%$ acetato di n-butile

Scheda di sicurezza

COL.IND. GIALLO CALDO IY113

REACH No.: 01-2119485493-29-XXXX, Numero Index: 607-025-00-1, CAS: 123-86-4, EC: 204-658-1

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

>= 0.5% - < 1% 2-Pentanone ossima

REACH No.: 01-0000020248-72-XXXX, CAS: 623-40-5, EC: 484-470-6

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Altre informazioni

N.A.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrare la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Scheda di sicurezza

COL.IND. GIALLO CALDO IY113

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.
Fornire un'adeguata ventilazione.
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare in ambienti sempre ben areati.
Stoccare a temperature prossime a 20 °C.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.
Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
P5c	5000	50000

Scheda di sicurezza

COL.IND. GIALLO CALDO IY113

7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

UE - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL: 442 mg/m³, 100 ppm - Note: Skin

OSHA - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - Note: USA - UNITED STATES

National - TWA(8h): 220 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 440 mg/m³, 100 ppm - Note:
CH - SVIZZERA

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: IT
- ITALIA (Skin)

NIOSH - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 655 mg/m³, 150 ppm - Note:
USA - UNITED STATES

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note:
ES - SPAIN

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note:
FR - FRANCE (Skin)

National - TWA(8h): 100 mg/m³ - STEL(15min): 200 mg/m³ - Note: PL - POLONIA
(Skin)

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note:
RO - ROMANIA

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

UE - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL: 550 mg/m³, 100 ppm - Note: Skin

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note: IT
- ITALIA (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note:
ES - SPAIN (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note:
FR - FRANCE (Skin)

National - TWA(8h): 270 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 270 mg/m³, 50 ppm - Note: DE
- GERMANIA (AGS)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note:
RO - ROMANIA

National - TWA(8h): 260 mg/m³ - STEL(15min): 520 mg/m³ - Note: PL - POLONIA
(Skin)

National - TWA(8h): 274 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 548 mg/m³, 100 ppm - Note:
GBR - REGNO UNITO (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 275 mg/m³, 50 ppm - Note: CH
- SVIZZERA

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

ACGIH - TWA(8h): 241 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 723 mg/m³, 150 ppm - Note:

Eye and URT irr

GVI - TWA(8h): 724 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 966 mg/m³, 200 ppm - Note: HR -
CROAZIA

OSHA - TWA(8h): 710 mg/m³, 150 ppm - Note: USA - UNITED STATES

NIOSH REL - TWA(10h): 710 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 950 mg/m³, 200 ppm -
Note: USA - UNITED STATES

VLA - TWA(8h): 724 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 965 mg/m³, 200 ppm - Note: ES -
SPAGNA

MAK - TWA(8h): 480 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 960 mg/m³, 200 ppm - Note: CH
- SVIZZERA, SSc

UE - TWA(8h): 241 mg/m³, 50 ppm - STEL: 723 mg/m³, 150 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Scheda di sicurezza

COL.IND. GIALLO CALDO IY113

Lavoratore industriale: 442 mg/m³ - Lavoratore professionale: 442 mg/m³ - Consumatore: 260 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 221 mg/m³ - Lavoratore professionale: 221 mg/m³ - Consumatore: 65.3 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 212 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 212 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 125 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 12.5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Consumatore: 36 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 275 mg/m³ - Lavoratore professionale: 275 mg/m³ - Consumatore: 33 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 796 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 796 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 320 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 550 mg/m³ - Lavoratore professionale: 550 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Consumatore: 500 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Lavoratore industriale: 600 mg/m³ - Lavoratore professionale: 600 mg/m³ - Consumatore: 300 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 300 mg/m³ - Lavoratore professionale: 300 mg/m³ - Consumatore: 35.7 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 11 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 11 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 6 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 2 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

Lavoratore industriale: 51.54 mg/m³ - Lavoratore professionale: 51.54 mg/m³ - Consumatore: 10.99 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 0.097 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 0.097 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 0.042 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.042 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.327 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.31 mg/kg

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.635 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.064 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.29 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.329 mg/kg

Scheda di sicurezza

COL.IND. GIALLO CALDO IY113

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 100 mg/l
acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.09 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.18 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.018 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.981 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.098 mg/kg

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.088 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.009 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.501 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.05 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.049 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi chimico resistenti (per sostanze chimiche e micro-organismi) conformi alla Norma EN 374, che garantiscano una protezione totale.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme di protezione possono incrementare lo schermo protettivo sulle aree esposte della cute, non dovrebbero tuttavia essere applicate una volta che la pelle è già stata esposta. Dopo il contatto lavare a fondo la pelle.

Quando è previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo EN374-3).

Nel caso di contatto occasionale si consiglia l'uso di guanti protettivi di classe 2 (tempo di permeazione maggiore di 30 minuti secondo EN 374-3).

L'utilizzatore è tenuto a valutare quale sia la tipologia di guanti più adatta in base alle proprie condizioni di utilizzo e alla corrispondente combinazione dei rischi.

N.B.: la scelta dei guanti deve tenere conto anche delle altre specifiche lavorazioni fatte sul luogo di lavoro, ad esempio la presenza di altre sostanze chimiche, rischi fisici e possibili reazioni allergiche al materiale usato per la produzione del guanto, pertanto consultare il fornitore di fiducia.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo delle vie respiratorie.

La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. norma EN 14387).

Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa occorre prevedere filtri di tipo combinato (DIN EN 141).

Scheda di sicurezza

COL.IND. GIALLO CALDO IY113

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione dei lavoratori ai valori di soglia presi in considerazione.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione, dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	giallo	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	>35°C	--	--
Infiammabilità:	infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	LEL 0.8% - UEL 6.7% v/v (Xylene)	Extrapolation from Raw Material SDS	--
Punto di infiammabilità:	27 °C	EN ISO 3679	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	175 mm ² /s (40°C)	--	--
Idrosolubilità:	insolubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Tensione di vapore:	N.A.	--	--

Scheda di sicurezza

COL.IND. GIALLO CALDO IY113

Densità e/o densità relativa:	1.110 g/cm ³ - 20°C	ISO 2811	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Viscosità:	400 - 800 mPa.s A3 - V20	ISO 2555	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

COL.IND. GIALLO CALDO IY113

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Scheda di sicurezza

COL.IND. GIALLO CALDO IY113

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H335

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Il prodotto è classificato: STOT RE 2 H373

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto = 6700 ppm - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 ml/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5627 mg/kg

acetato di 1-metil-2-metossietile, 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 23.5 mg/l

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 21 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 10760 mg/kg di p.c.

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 14112 mg/kg di p.c.

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1133 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 295 ppm - Durata: 4h

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

COL.IND. GIALLO CALDO IY113

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3 - H412

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.6 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 4.36 mg/l - Durata h: 73

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 1.3 mg/l - Note: 56 d

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 1.57 mg/l - Note: 21 d

acetato di 1-metil-2-metossietile, 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 134 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 500 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 47.5 mg/l - Note: 14 d

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Note: 21 d

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 18 mg/l - Durata h: 96 - Note: Metodo: OECD 203

Scheda di sicurezza

COL.IND. GIALLO CALDO IY113

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 675 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 44 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 200 mg/l - Durata h: 72 - Note: Acqua dolce (non salina) Valore sperimentale

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 88 mg/l - Durata h: 72

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 15.3

Test: Kow - Coefficiente di partizione 2.3 - Note: n-ottanolo/acqua

12.4. Mobilità nel suolo

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Mobilità nel suolo: Mobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento o recupero autorizzati. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SMALTIMENTO DEL PRODOTTO: Se il riciclaggio o il riutilizzo non sono possibili, inviare a recupero o smaltimento in impianti autorizzati. Rispettare tutte le norme locali e nazionali.

SMALTIMENTO DELL'IMBALLAGGIO: Smaltire gli imballaggi contaminati allo stesso modo del prodotto. Inviare a smaltimento o recupero gli imballaggi vuoti e ripuliti nel rispetto delle norme locali e nazionali applicabili.

INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO: Non sversare direttamente o indirettamente in specchi d'acqua, acque sotterranee, suolo o impianto di trattamento pubblico.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



Scheda di sicurezza

COL.IND. GIALLO CALDO IY113

- 14.1. Numero ONU o numero ID
ADR-UN Number: 1263
IATA-UN Number: 1263
IMDG-UN Number: 1263
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR-Shipping Name: PITTURE
IATA-Shipping Name: PITTURE
IMDG-Shipping Name: PITTURE
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Class: 3
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 30
IATA-Class: 3
IATA-Label: 3
IMDG-Class: 3
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
IMDG-EMS: F-E , S-E
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Subsidiary hazards: -
ADR-S.P.: 163 367 650
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 3
(D/E)

IATA-Passenger Aircraft: 355
IATA-Subsidiary hazards: -
IATA-Cargo Aircraft: 366
IATA-S.P.: A3 A72 A192
IATA-ERG: 3L
IMDG-Subsidiary hazards: -
IMDG-Stowage and handling: Category A
IMDG-Segregation: -
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Scheda di sicurezza

COL.IND. GIALLO CALDO IY113

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/707

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3
Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 30
Restrizione 75

Composti Organici Volatili - COV = 39.62 %
Composti Organici Volatili - COV = 441.32 g/l
Sostanze CMR volatili = 0.01 %
Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %
Carbonio organico - C = 0.33

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Regolamento (UE) n. 2012/528 (BPR)
Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.
Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:
xilene (miscela di isomeri)

SEZIONE 16: altre informazioni

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4

Scheda di sicurezza

COL.IND. GIALLO CALDO IY113

Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite

Scheda di sicurezza

COL.IND. GIALLO CALDO IY113

unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Scheda di sicurezza



COL.IND. GIAL. LIM.FR IY111

Scheda di sicurezza del 25/11/2015 revisione 14.0 del 28/11/2024

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: COL.IND. GIAL. LIM.FR IY111

Codice commerciale: 214867.IY111

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Pasta colorante per prodotti a solvente.

PW - Usi professionali

IS - Usi industriali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Cromology Italia S.p.A. - Via IV Novembre, 4 - 55016 Porcari (LU) - Italia

Tel. 199119955 / +39 05832424 - Fax 199119977

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

info-sds@cromology.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Milano - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02 66101029

Centro Antiveleni - Bergamo - A.O. Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - Tel. 800.883.300

Centro Antiveleni - Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel. 0382 24444

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "A. Gemelli" - Largo A.Gemelli, 8 - Tel. 06 3054343

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "Umberto I" - Viale del Policlinico, 155 - Tel. 06 49978000

Centro Antiveleni pediatrico - Roma - "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" DEA - Piazza S.Onofrio, 4 - Tel. 06 68593726

Centro Antiveleni - Napoli - A.O. di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" - Via A.Cardarelli, 9 - Tel. 081 5453333

Centro Antiveleni - Firenze - A.O. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Tel. 055 7947819

Centro Antiveleni - Foggia - A.O. Universitaria - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 800.183.459 / 0881 736003

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Flam. Liq. 3, H226 Liquido e vapori infiammabili.

Skin Irrit. 2, H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2, H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3, H335 Può irritare le vie respiratorie.

STOT RE 2, H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Aquatic Chronic 3, H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Scheda di sicurezza

COL.IND. GIAL. LIM.FR IY111



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
- P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.
- P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

xilene (miscela di isomeri)

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

$\geq 25\%$ - $< 30\%$ xilene (miscela di isomeri)

REACH No.: 01-2119488216-32-XXXX, Numero Index: 601-022-00-9, CAS: 1330-20-7, EC: 215-535-7

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

$\geq 5\%$ - $< 7\%$ acetato di n-butile

REACH No.: 01-2119485493-29-XXXX, Numero Index: 607-025-00-1, CAS: 123-86-4, EC: 204-658-1

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Scheda di sicurezza

COL.IND. GIAL. LIM.FR IY111

>= 5% - < 7% acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato

REACH No.: 01-2119475791-29-XXXX, Numero Index: 607-195-00-7, CAS: 108-65-6, EC: 203-603-9

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

>= 0.5% - < 1% 2-Pentanone ossima

REACH No.: 01-0000020248-72-XXXX, CAS: 623-40-5, EC: 484-470-6

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Altre informazioni

N.A.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrare la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Scheda di sicurezza

COL.IND. GIAL. LIM.FR IY111

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.
Fornire un'adeguata ventilazione.
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare in ambienti sempre ben areati.
Stoccare a temperature prossime a 20 °C.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.
Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
P5c	5000	50000

Scheda di sicurezza

COL.IND. GIAL. LIM.FR IY111

7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

UE - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL: 442 mg/m³, 100 ppm - Note: Skin

OSHA - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - Note: USA - UNITED STATES

National - TWA(8h): 220 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 440 mg/m³, 100 ppm - Note: CH - SVIZZERA

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: IT - ITALIA (Skin)

NIOSH - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 655 mg/m³, 150 ppm - Note: USA - UNITED STATES

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: ES - SPAIN

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: FR - FRANCE (Skin)

National - TWA(8h): 100 mg/m³ - STEL(15min): 200 mg/m³ - Note: PL - POLONIA (Skin)

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: RO - ROMANIA

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

ACGIH - TWA(8h): 241 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 723 mg/m³, 150 ppm - Note: Eye and URT irr

GVI - TWA(8h): 724 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 966 mg/m³, 200 ppm - Note: HR - CROAZIA

OSHA - TWA(8h): 710 mg/m³, 150 ppm - Note: USA - UNITED STATES

NIOSH REL - TWA(10h): 710 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 950 mg/m³, 200 ppm - Note: USA - UNITED STATES

VLA - TWA(8h): 724 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 965 mg/m³, 200 ppm - Note: ES - SPAGNA

MAK - TWA(8h): 480 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 960 mg/m³, 200 ppm - Note: CH - SUVA (Svizzera), SSc

UE - TWA(8h): 241 mg/m³, 50 ppm - STEL: 723 mg/m³, 150 ppm

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

UE - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL: 550 mg/m³, 100 ppm - Note: Skin

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note: IT - ITALIA (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note: ES - SPAIN (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note: FR - FRANCE (Skin)

National - TWA(8h): 270 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 270 mg/m³, 50 ppm - Note: DE - GERMANIA (AGS)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note: RO - ROMANIA

National - TWA(8h): 260 mg/m³ - STEL(15min): 520 mg/m³ - Note: PL - POLONIA (Skin)

National - TWA(8h): 274 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 548 mg/m³, 100 ppm - Note: GBR - REGNO UNITO (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 275 mg/m³, 50 ppm - Note: CH - SVIZZERA

Valori limite di esposizione DNEL

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Scheda di sicurezza

COL.IND. GIAL. LIM.FR IY111

Lavoratore industriale: 442 mg/m³ - Lavoratore professionale: 442 mg/m³ - Consumatore: 260 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 221 mg/m³ - Lavoratore professionale: 221 mg/m³ - Consumatore: 65.3 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 212 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 212 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 125 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 12.5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Lavoratore industriale: 600 mg/m³ - Lavoratore professionale: 600 mg/m³ - Consumatore: 300 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 300 mg/m³ - Lavoratore professionale: 300 mg/m³ - Consumatore: 35.7 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 11 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 11 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 6 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 2 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Consumatore: 36 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 275 mg/m³ - Lavoratore professionale: 275 mg/m³ - Consumatore: 33 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 796 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 796 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 320 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 550 mg/m³ - Lavoratore professionale: 550 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Consumatore: 500 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

Lavoratore industriale: 51.54 mg/m³ - Lavoratore professionale: 51.54 mg/m³ - Consumatore: 10.99 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 0.097 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 0.097 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 0.042 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.042 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.327 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.31 mg/kg

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.09 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.18 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.018 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.981 mg/kg

Scheda di sicurezza

COL.IND. GIAL. LIM.FR IY111

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.098 mg/kg
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.635 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.064 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.29 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.329 mg/kg
Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 100 mg/l
2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.088 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.009 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.501 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.05 mg/kg
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.049 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi chimico resistenti (per sostanze chimiche e micro-organismi) conformi alla Norma EN 374, che garantiscano una protezione totale.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme di protezione possono incrementare lo schermo protettivo sulle aree esposte della cute, non dovrebbero tuttavia essere applicate una volta che la pelle è già stata esposta. Dopo il contatto lavare a fondo la pelle.

Quando è previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo EN374-3).

Nel caso di contatto occasionale si consiglia l'uso di guanti protettivi di classe 2 (tempo di permeazione maggiore di 30 minuti secondo EN 374-3).

L'utilizzatore è tenuto a valutare quale sia la tipologia di guanti più adatta in base alle proprie condizioni di utilizzo e alla corrispondente combinazione dei rischi.

N.B.: la scelta dei guanti deve tenere conto anche delle altre specifiche lavorazioni fatte sul luogo di lavoro, ad esempio la presenza di altre sostanze chimiche, rischi fisici e possibili reazioni allergiche al materiale usato per la produzione del guanto, pertanto consultare il fornitore di fiducia.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo delle vie respiratorie.

La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. norma EN 14387).

Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa occorre prevedere filtri di tipo combinato (DIN EN 141).

Scheda di sicurezza

COL.IND. GIAL. LIM.FR IY111

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione dei lavoratori ai valori di soglia presi in considerazione.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione, dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	giallo	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	>35°C	--	--
Infiammabilità:	infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	LEL 0.8% - UEL 6.7% v/v (Xylene)	Extrapolation from Raw Material SDS	--
Punto di infiammabilità:	25 °C	EN ISO 3679	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	ca. 200 mm ² /s (40°C)	--	--
Idrosolubilità:	insolubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Tensione di vapore:	N.A.	--	--

Scheda di sicurezza

COL.IND. GIAL. LIM.FR IY111

Densità e/o densità relativa:	1.095 g/cm ³ - 20°C	ISO 2811	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Viscosità:	500 - 1000 mPa.s A3 - V20	ISO 2555	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

COL.IND. GIAL. LIM.FR IY111

- a) tossicità acuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- b) corrosione/irritazione cutanea
Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione
Non classificato

Scheda di sicurezza

COL.IND. GIAL. LIM.FR IY111

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H335

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Il prodotto è classificato: STOT RE 2 H373

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto = 6700 ppm - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 ml/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5627 mg/kg

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 21 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 10760 mg/kg di p.c.

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 14112 mg/kg di p.c.

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 23.5 mg/l

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1133 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 295 ppm - Durata: 4h

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

COL.IND. GIAL. LIM.FR IY111

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3 - H412

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.6 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 4.36 mg/l - Durata h: 73

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 1.3 mg/l - Note: 56 d

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 1.57 mg/l - Note: 21 d

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 18 mg/l - Durata h: 96 - Note: Metodo: OECD 203

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 675 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 44 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 200 mg/l - Durata h: 72 - Note: Acqua dolce (non salina) Valore sperimentale

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 134 mg/l - Durata h: 96

Scheda di sicurezza

COL.IND. GIAL. LIM.FR IY111

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 500 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 47.5 mg/l - Note: 14 d

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Note: 21 d

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 88 mg/l - Durata h: 72

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 15.3

Test: Kow - Coefficiente di partizione 2.3 - Note: n-ottanolo/acqua

12.4. Mobilità nel suolo

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Mobilità nel suolo: Mobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento o recupero autorizzati. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SMALTIMENTO DEL PRODOTTO: Se il riciclaggio o il riutilizzo non sono possibili, inviare a recupero o smaltimento in impianti autorizzati. Rispettare tutte le norme locali e nazionali.

SMALTIMENTO DELL'IMBALLAGGIO: Smaltire gli imballaggi contaminati allo stesso modo del prodotto. Inviare a smaltimento o recupero gli imballaggi vuoti e ripuliti nel rispetto delle norme locali e nazionali applicabili.

INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO: Non sversare direttamente o indirettamente in specchi d'acqua, acque sotterranee, suolo o impianto di trattamento pubblico.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



Scheda di sicurezza

COL.IND. GIAL. LIM.FR IY111

- 14.1. Numero ONU o numero ID
ADR-UN Number: 1263
IATA-UN Number: 1263
IMDG-UN Number: 1263
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR-Shipping Name: PITTURE
IATA-Shipping Name: PITTURE
IMDG-Shipping Name: PITTURE
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Class: 3
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 30
IATA-Class: 3
IATA-Label: 3
IMDG-Class: 3
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
IMDG-EMS: F-E , S-E
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Subsidiary hazards: -
ADR-S.P.: 163 367 650
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 3
(D/E)

IATA-Passenger Aircraft: 355
IATA-Subsidiary hazards: -
IATA-Cargo Aircraft: 366
IATA-S.P.: A3 A72 A192
IATA-ERG: 3L
IMDG-Subsidiary hazards: -
IMDG-Stowage and handling: Category A
IMDG-Segregation: -
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Scheda di sicurezza

COL.IND. GIAL. LIM.FR IY111

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/707

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 30

Restrizione 75

Composti Organici Volatili - COV = 39.11 %

Composti Organici Volatili - COV = 428.46 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.01 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.31

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Regolamento (UE) n. 2012/528 (BPR)

Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

xilene (miscela di isomeri)

SEZIONE 16: altre informazioni

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4

Scheda di sicurezza

COL.IND. GIAL. LIM.FR IY111

Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
SEZIONE 12: informazioni ecologiche
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Scheda di sicurezza

COL.IND. GIAL. LIM.FR IY111

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Scheda di sicurezza



COL.IND.GIALLO OSSIDO IY102

Scheda di sicurezza del 25/11/2015 revisione 12.0 del 13/11/2024

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: COL.IND.GIALLO OSSIDO IY102

Codice commerciale: 214867.IY102

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Pasta colorante per prodotti a solvente.

PW - Usi professionali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Cromology Italia S.p.A. - Via IV Novembre, 4 - 55016 Porcari (LU) - Italia

Tel. 199119955 / +39 05832424 - Fax 199119977

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

info-sds@cromology.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Milano - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02 66101029

Centro Antiveleni - Bergamo - A.O. Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - Tel. 800.883.300

Centro Antiveleni - Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel. 0382 24444

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "A. Gemelli" - Largo A.Gemelli, 8 - Tel. 06 3054343

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "Umberto I" - Viale del Policlinico, 155 - Tel. 06 49978000

Centro Antiveleni pediatrico - Roma - "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" DEA - Piazza S.Onofrio, 4 - Tel. 06 68593726

Centro Antiveleni - Napoli - A.O. di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" - Via A.Cardarelli, 9 - Tel. 081 5453333

Centro Antiveleni - Firenze - A.O. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Tel. 055 7947819

Centro Antiveleni - Foggia - A.O. Universitaria - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 800.183.459 / 0881 736003

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Flam. Liq. 3, H226 Liquido e vapori infiammabili.

Skin Irrit. 2, H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2, H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT RE 2, H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Aquatic Chronic 3, H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Scheda di sicurezza

COL.IND.GIALLO OSSIDO IY102



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

xilene (miscela di isomeri)

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

$\geq 15\%$ - $< 20\%$ xilene (miscela di isomeri)

REACH No.: 01-2119488216-32-XXXX, Numero Index: 601-022-00-9, CAS: 1330-20-7, EC: 215-535-7

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

$\geq 3\%$ - $< 5\%$ acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato

REACH No.: 01-2119475791-29-XXXX, Numero Index: 607-195-00-7, CAS: 108-65-6, EC: 203-603-9

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

$\geq 1\%$ - $< 2.5\%$ Idrocarburi, C9, aromatici

Scheda di sicurezza

COL.IND.GIALLO OSSIDO IY102

REACH No.: 01-2119455851-35-XXXX, CAS: 64742-95-6, EC: 918-668-5

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

>= 0.5% - < 1% 2-Pentanone ossima

REACH No.: 01-0000020248-72-XXXX, CAS: 623-40-5, EC: 484-470-6

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

>= 0.25% - < 0.5% acetato di n-butile

REACH No.: 01-2119485493-29-XXXX, Numero Index: 607-025-00-1, CAS: 123-86-4, EC: 204-658-1

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

124 ppm etilbenzene

REACH No.: 01-2119489370-35-XXXX, Numero Index: 601-023-00-4, CAS: 100-41-4, EC: 202-849-4

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Altre informazioni

Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6

Questa sostanza è stata registrata ai sensi del regolamento REACH con numero CAS 128601-23-0

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Scheda di sicurezza

COL.IND.GIALLO OSSIDO IY102

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Stoccare a temperature prossime a 20 °C.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al

Scheda di sicurezza

COL.IND.GIALLO OSSIDO IY102

sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
P5c	5000	50000

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

UE - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL: 442 mg/m³, 100 ppm - Note: Skin

OSHA - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - Note: USA - UNITED STATES

National - TWA(8h): 220 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 440 mg/m³, 100 ppm - Note:

CH - SVIZZERA

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: IT - ITALIA (Skin)

NIOSH - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 655 mg/m³, 150 ppm - Note:

USA - UNITED STATES

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note:

ES - SPAIN

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note:

FR - FRANCE (Skin)

National - TWA(8h): 100 mg/m³ - STEL(15min): 200 mg/m³ - Note: PL - POLONIA (Skin)

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note:

RO - ROMANIA

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

UE - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL: 550 mg/m³, 100 ppm - Note: Skin

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note: IT - ITALIA (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note:

ES - SPAIN (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note:

FR - FRANCE (Skin)

National - TWA(8h): 270 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 270 mg/m³, 50 ppm - Note: DE - GERMANIA (AGS)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note: RO - ROMANIA

National - TWA(8h): 260 mg/m³ - STEL(15min): 520 mg/m³ - Note: PL - POLONIA (Skin)

National - TWA(8h): 274 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 548 mg/m³, 100 ppm - Note:

GBR - REGNO UNITO (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 275 mg/m³, 50 ppm - Note: CH

Scheda di sicurezza

COL.IND.GIALLO OSSIDO IY102

- SVIZZERA

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

ACGIH - TWA(8h): 241 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 723 mg/m³, 150 ppm - Note: Eye and URT irr

GVI - TWA(8h): 724 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 966 mg/m³, 200 ppm - Note: HR - CROAZIA

OSHA - TWA(8h): 710 mg/m³, 150 ppm - Note: USA - UNITED STATES

NIOSH REL - TWA(10h): 710 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 950 mg/m³, 200 ppm - Note: USA - UNITED STATES

VLA - TWA(8h): 724 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 965 mg/m³, 200 ppm - Note: ES - SPAGNA

MAK - TWA(8h): 480 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 960 mg/m³, 200 ppm - Note: CH - SUVA (Svizzera), SSc

UE - TWA(8h): 241 mg/m³, 50 ppm - STEL: 723 mg/m³, 150 ppm

etilbenzene - CAS: 100-41-4

UE - TWA(8h): 442 mg/m³, 100 ppm - STEL: 884 mg/m³, 200 ppm - Note: Skin

National - TWA(8h): 442 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 884 mg/m³, 200 ppm - Note: IT - ITALIA - Skin

National - TWA(8h): 441 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 884 mg/m³, 200 ppm - Note: ES - SPAIN

National - TWA(8h): 88.4 mg/m³, 20 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: FR - FRANCE - Skin

National - TWA(8h): 442 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 884 mg/m³, 200 ppm - Note: RO - ROMANIA

National - TWA(8h): 200 mg/m³ - STEL(15min): 400 mg/m³ - Note: PL - POLONIA - Skin

MAK - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 435 mg/m³, 100 ppm - Note: CH - SVIZZERA

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm

OSHA - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - Note: USA - UNITED STATES

NIOSH REL - TWA(10h): 435 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 545 mg/m³, 125 ppm - Note: USA - UNITED STATES

Valori limite di esposizione DNEL

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Lavoratore industriale: 442 mg/m³ - Lavoratore professionale: 442 mg/m³ -

Consumatore: 260 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 221 mg/m³ - Lavoratore professionale: 221 mg/m³ -

Consumatore: 65.3 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 212 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 212 mg/kg

p.c./giorno - Consumatore: 125 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 12.5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

acetato di 1-metil-2-metossietile, 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Consumatore: 36 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 275 mg/m³ - Lavoratore professionale: 275 mg/m³ -

Consumatore: 33 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 796 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 796 mg/kg

p.c./giorno - Consumatore: 320 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 550 mg/m³ - Lavoratore professionale: 550 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Consumatore: 500 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve

Scheda di sicurezza

COL.IND.GIALLO OSSIDO IY102

- termine, effetti sistemici
Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6
Consumatore: 7.5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 151 mg/m³ - Lavoratore professionale: 151 mg/m³ - Consumatore: 32 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 12.5 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 12.5 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 7.5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- 2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5
Lavoratore industriale: 51.54 mg/m³ - Lavoratore professionale: 51.54 mg/m³ - Consumatore: 10.99 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 0.097 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 0.097 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 0.042 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 0.042 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- acetato di n-butile - CAS: 123-86-4
Lavoratore industriale: 600 mg/m³ - Lavoratore professionale: 600 mg/m³ - Consumatore: 300 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 300 mg/m³ - Lavoratore professionale: 300 mg/m³ - Consumatore: 35.7 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 11 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 11 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 6 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 2 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- etilbenzene - CAS: 100-41-4
Lavoratore industriale: 77 mg/m³ - Lavoratore professionale: 77 mg/m³ - Consumatore: 15 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 293 mg/m³ - Lavoratore professionale: 293 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 180 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 180 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 1.6 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Valori limite di esposizione PNEC
- xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.327 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.31 mg/kg
- acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.635 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.064 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.29 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.329 mg/kg
Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 100 mg/l
- 2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.088 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.009 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.501 mg/kg

Scheda di sicurezza

COL.IND.GIALLO OSSIDO IY102

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.05 mg/kg
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.049 mg/kg
acetato di n-butile - CAS: 123-86-4
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.09 mg/kg
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.18 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.018 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.981 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.098 mg/kg
etilbenzene - CAS: 100-41-4
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.1 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.01 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 13.7 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 1.37 mg/kg
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.68 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi chimico resistenti (per sostanze chimiche e micro-organismi) conformi alla Norma EN 374, che garantiscano una protezione totale.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche. Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme di protezione possono incrementare lo schermo protettivo sulle aree esposte della cute, non dovrebbero tuttavia essere applicate una volta che la pelle è già stata esposta. Dopo il contatto lavare a fondo la pelle.

Quando è previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo EN374-3).

Nel caso di contatto occasionale si consiglia l'uso di guanti protettivi di classe 2 (tempo di permeazione maggiore di 30 minuti secondo EN 374-3).

L'utilizzatore è tenuto a valutare quale sia la tipologia di guanti più adatta in base alle proprie condizioni di utilizzo e alla corrispondente combinazione dei rischi.

N.B.: la scelta dei guanti deve tenere conto anche delle altre specifiche lavorazioni fatte sul luogo di lavoro, ad esempio la presenza di altre sostanze chimiche, rischi fisici e possibili reazioni allergiche al materiale usato per la produzione del guanto, pertanto consultare il fornitore di fiducia.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo delle vie respiratorie.

La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. norma EN 14387).

Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa occorre prevedere filtri di tipo

Scheda di sicurezza

COL.IND.GIALLO OSSIDO IY102

combinato (DIN EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione dei lavoratori ai valori di soglia presi in considerazione.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione, dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	giallo	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	137°C	--	--
Infiammabilità:	infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	LEL 0.8% - UEL 6.7% v/v (Xylene)	Extrapolation from Raw Material SDS	--
Punto di infiammabilità:	27 °C	EN ISO 3679	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	ca. 130 mm ² /s (40°C)	--	--
Idrosolubilità:	insolubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--

Scheda di sicurezza

COL.IND.GIALLO OSSIDO IY102

Tensione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.490 g/cm ³ - 20°C	ISO 2811	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Viscosità:	400 - 600 mPa.s A2 - V20	ISO 2555	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

COL.IND.GIALLO OSSIDO IY102

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di sicurezza

COL.IND.GIALLO OSSIDO IY102

- g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Il prodotto è classificato: STOT RE 2 H373
- j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto = 6700 ppm - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5627 mg/kg

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 23.5 mg/l

Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 6193 mg/m³ - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 3492 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 3160 mg/kg

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1133 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 295 ppm - Durata: 4h

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 21 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 10760 mg/kg di p.c.

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 14112 mg/kg di p.c.

etilbenzene - CAS: 100-41-4

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3500 mg/kg p.c./giorno

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 15400 mg/kg di p.c.

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 2180 ppm - Durata: 4h

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

COL.IND.GIALLO OSSIDO IY102

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3 - H412

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.6 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 4.36 mg/l - Durata h: 73

b) Tossicità acquatica cronica:

Scheda di sicurezza

COL.IND.GIALLO OSSIDO IY102

- Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 1.3 mg/l - Note: 56 d
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 1.57 mg/l - Note: 21 d
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6
- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 134 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 500 mg/l - Durata h: 48
- b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 47.5 mg/l - Note: 14 d
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Note: 21 d
- Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6
- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 9.2 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 3.2 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2.9 mg/l - Durata h: 72
- 2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5
- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 88 mg/l - Durata h: 72
- acetato di n-butile - CAS: 123-86-4
- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 18 mg/l - Durata h: 96 - Note: Metodo: OECD 203
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 675 mg/l - Durata h: 72
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 44 mg/l - Durata h: 48
- b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 200 mg/l - Durata h: 72 - Note: Acqua dolce (non salina) Valore sperimentale
- etilbenzene - CAS: 100-41-4
- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1.8 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 5.1 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 3.6 mg/l
- 12.2. Persistenza e degradabilità
- Nessuno
- xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile
- acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile
- 2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5
Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile
- acetato di n-butile - CAS: 123-86-4
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
- acetato di n-butile - CAS: 123-86-4
Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 15.3
Test: Kow - Coefficiente di partizione 2.3 - Note: n-ottanolo/acqua
- 12.4. Mobilità nel suolo
- acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6
Mobilità nel suolo: Mobile
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$
- 12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

Scheda di sicurezza

COL.IND.GIALLO OSSIDO IY102

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento o recupero autorizzati. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SMALTIMENTO DEL PRODOTTO: Se il riciclaggio o il riutilizzo non sono possibili, inviare a recupero o smaltimento in impianti autorizzati. Rispettare tutte le norme locali e nazionali.

SMALTIMENTO DELL'IMBALLAGGIO: Smaltire gli imballaggi contaminati allo stesso modo del prodotto. Inviare a smaltimento o recupero gli imballaggi vuoti e ripuliti nel rispetto delle norme locali e nazionali applicabili.

INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO: Non sversare direttamente o indirettamente in specchi d'acqua, acque sotterranee, suolo o impianto di trattamento pubblico.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-UN Number: 1263
IATA-UN Number: 1263
IMDG-UN Number: 1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: PITTURE
IATA-Shipping Name: PITTURE
IMDG-Shipping Name: PITTURE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 3
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 30
IATA-Class: 3
IATA-Label: 3
IMDG-Class: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
IMDG-EMS: F-E , S-E

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary hazards: -
ADR-S.P.: 163 367 650
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):

3
(D/E)

IATA-Passenger Aircraft: 355
IATA-Subsidiary hazards: -
IATA-Cargo Aircraft: 366
IATA-S.P.: A3 A72 A192
IATA-ERG: 3L
IMDG-Subsidiary hazards: -

Scheda di sicurezza

COL.IND.GIALLO OSSIDO IY102

IMDG-Stowage and handling: Category A

IMDG-Segregation: -

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)

Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)

Regolamento (UE) n. 2023/707

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 30

Restrizione 75

Composti Organici Volatili - COV = 23.51 %

Composti Organici Volatili - COV = 353.62 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.20

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Regolamento (UE) n. 2012/528 (BPR)

Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Scheda di sicurezza

COL.IND.GIALLO OSSIDO IY102

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.
Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:
xilene (miscela di isomeri)

SEZIONE 16: altre informazioni

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.
Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

SEZIONE 16: altre informazioni

Scheda di sicurezza

COL.IND.GIALLO OSSIDO IY102

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

Scheda di sicurezza

COL.IND.GIALLO OSSIDO IY102

STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Scheda di sicurezza



COL.IND.GIALLO VANAD. IY112

Scheda di sicurezza del 25/11/2015 revisione 13.0 del 2/12/2024

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: COL.IND.GIALLO VANAD. IY112

Codice commerciale: 214867.IY112

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Pasta colorante per prodotti a solvente.

PW - Usi professionali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Cromology Italia S.p.A. - Via IV Novembre, 4 - 55016 Porcari (LU) - Italia

Tel. 199119955 / +39 05832424 - Fax 199119977

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

info-sds@cromology.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Milano - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02 66101029

Centro Antiveleni - Bergamo - A.O. Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - Tel. 800.883.300

Centro Antiveleni - Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel. 0382 24444

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "A. Gemelli" - Largo A.Gemelli, 8 - Tel. 06 3054343

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "Umberto I" - Viale del Policlinico, 155 - Tel. 06 49978000

Centro Antiveleni pediatrico - Roma - "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" DEA - Piazza S.Onofrio, 4 - Tel. 06 68593726

Centro Antiveleni - Napoli - A.O. di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" - Via A.Cardarelli, 9 - Tel. 081 5453333

Centro Antiveleni - Firenze - A.O. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Tel. 055 7947819

Centro Antiveleni - Foggia - A.O. Universitaria - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 800.183.459 / 0881 736003

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Flam. Liq. 3, H226 Liquido e vapori infiammabili.

Skin Irrit. 2, H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2, H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3, H335 Può irritare le vie respiratorie.

STOT RE 2, H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Aquatic Chronic 3, H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Scheda di sicurezza

COL.IND.GIALLO VANAD. IY112



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
- P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.
- P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

- xilene (miscela di isomeri)
- Idrocarburi, C9, aromatici

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

$\geq 15\%$ - $< 20\%$ xilene (miscela di isomeri)

REACH No.: 01-2119488216-32-XXXX, Numero Index: 601-022-00-9, CAS: 1330-20-7, EC: 215-535-7

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

$\geq 5\%$ - $< 7\%$ Idrocarburi, C9, aromatici

REACH No.: 01-2119455851-35-XXXX, CAS: 64742-95-6, EC: 918-668-5

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Scheda di sicurezza

COL.IND.GIALLO VANAD. IY112

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

- >= 3% - < 5% acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato
REACH No.: 01-2119475791-29-XXXX, Numero Index: 607-195-00-7, CAS: 108-65-6, EC: 203-603-9
Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.
STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- >= 0.5% - < 1% 2-Pentanone ossima
REACH No.: 01-0000020248-72-XXXX, CAS: 623-40-5, EC: 484-470-6
Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.
Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- >= 0.25% - < 0.5% acetato di n-butile
REACH No.: 01-2119485493-29-XXXX, Numero Index: 607-025-00-1, CAS: 123-86-4, EC: 204-658-1
Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.
STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
- 248 ppm etilbenzene
REACH No.: 01-2119489370-35-XXXX, Numero Index: 601-023-00-4, CAS: 100-41-4, EC: 202-849-4
Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.
STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Altre informazioni

Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6

Questa sostanza è stata registrata ai sensi del regolamento REACH con numero CAS 128601-23-0

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrare la confezione o

Scheda di sicurezza

COL.IND.GIALLO VANAD. IY112

l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Scheda di sicurezza

COL.IND.GIALLO VANAD. IY112

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Stoccare a temperature prossime a 20 °C.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
P5c	5000	50000

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

UE - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL: 442 mg/m³, 100 ppm - Note: Skin

OSHA - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - Note: USA - UNITED STATES

National - TWA(8h): 220 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 440 mg/m³, 100 ppm - Note:

CH - SVIZZERA

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: IT

- ITALIA (Skin)

NIOSH - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 655 mg/m³, 150 ppm - Note:

USA - UNITED STATES

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note:

ES - SPAIN

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note:

FR - FRANCE (Skin)

National - TWA(8h): 100 mg/m³ - STEL(15min): 200 mg/m³ - Note: PL - POLONIA

(Skin)

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note:

RO - ROMANIA

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

UE - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL: 550 mg/m³, 100 ppm - Note: Skin

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note: IT

- ITALIA (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note:

ES - SPAIN (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note:

FR - FRANCE (Skin)

National - TWA(8h): 270 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 270 mg/m³, 50 ppm - Note: DE

- GERMANIA (AGS)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note:

RO - ROMANIA

Scheda di sicurezza

COL.IND.GIALLO VANAD. IY112

National - TWA(8h): 260 mg/m³ - STEL(15min): 520 mg/m³ - Note: PL - POLONIA (Skin)

National - TWA(8h): 274 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 548 mg/m³, 100 ppm - Note: GBR - REGNO UNITO (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 275 mg/m³, 50 ppm - Note: CH - SVIZZERA

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

ACGIH - TWA(8h): 241 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 723 mg/m³, 150 ppm - Note: Eye and URT irr

GVI - TWA(8h): 724 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 966 mg/m³, 200 ppm - Note: HR - CROAZIA

OSHA - TWA(8h): 710 mg/m³, 150 ppm - Note: USA - UNITED STATES

NIOSH REL - TWA(10h): 710 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 950 mg/m³, 200 ppm - Note: USA - UNITED STATES

VLA - TWA(8h): 724 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 965 mg/m³, 200 ppm - Note: ES - SPAGNA

MAK - TWA(8h): 480 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 960 mg/m³, 200 ppm - Note: CH - SUVA (Svizzera), SSc

UE - TWA(8h): 241 mg/m³, 50 ppm - STEL: 723 mg/m³, 150 ppm

etilbenzene - CAS: 100-41-4

UE - TWA(8h): 442 mg/m³, 100 ppm - STEL: 884 mg/m³, 200 ppm - Note: Skin

National - TWA(8h): 442 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 884 mg/m³, 200 ppm - Note: IT - ITALIA - Skin

National - TWA(8h): 441 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 884 mg/m³, 200 ppm - Note: ES - SPAIN

National - TWA(8h): 88.4 mg/m³, 20 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: FR - FRANCE - Skin

National - TWA(8h): 442 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 884 mg/m³, 200 ppm - Note: RO - ROMANIA

National - TWA(8h): 200 mg/m³ - STEL(15min): 400 mg/m³ - Note: PL - POLONIA - Skin

MAK - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 435 mg/m³, 100 ppm - Note: CH - SVIZZERA

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm

OSHA - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - Note: USA - UNITED STATES

NIOSH REL - TWA(10h): 435 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 545 mg/m³, 125 ppm - Note: USA - UNITED STATES

Valori limite di esposizione DNEL

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Lavoratore industriale: 442 mg/m³ - Lavoratore professionale: 442 mg/m³ -

Consumatore: 260 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 221 mg/m³ - Lavoratore professionale: 221 mg/m³ -

Consumatore: 65.3 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 212 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 212 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 125 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 12.5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6

Consumatore: 7.5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 151 mg/m³ - Lavoratore professionale: 151 mg/m³ -

Consumatore: 32 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 12.5 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 12.5 mg/kg

Scheda di sicurezza

COL.IND.GIALLO VANAD. IY112

- p.c./giorno - Consumatore: 7.5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6
Consumatore: 36 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 275 mg/m³ - Lavoratore professionale: 275 mg/m³ - Consumatore: 33 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 796 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 796 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 320 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 550 mg/m³ - Lavoratore professionale: 550 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
Consumatore: 500 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
- 2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5
Lavoratore industriale: 51.54 mg/m³ - Lavoratore professionale: 51.54 mg/m³ - Consumatore: 10.99 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 0.097 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 0.097 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 0.042 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 0.042 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- acetato di n-butile - CAS: 123-86-4
Lavoratore industriale: 600 mg/m³ - Lavoratore professionale: 600 mg/m³ - Consumatore: 300 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 300 mg/m³ - Lavoratore professionale: 300 mg/m³ - Consumatore: 35.7 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 11 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 11 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 6 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 2 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- etilbenzene - CAS: 100-41-4
Lavoratore industriale: 77 mg/m³ - Lavoratore professionale: 77 mg/m³ - Consumatore: 15 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 293 mg/m³ - Lavoratore professionale: 293 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 180 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 180 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 1.6 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Valori limite di esposizione PNEC
- xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.327 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.31 mg/kg
- acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.635 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.064 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.29 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.329 mg/kg

Scheda di sicurezza

COL.IND.GIALLO VANAD. IY112

- Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 100 mg/l
- 2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5
- Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.088 mg/l
- Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.009 mg/l
- Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.501 mg/kg
- Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.05 mg/kg
- Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.049 mg/kg
- acetato di n-butile - CAS: 123-86-4
- Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.09 mg/kg
- Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.18 mg/l
- Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.018 mg/l
- Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.981 mg/kg
- Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.098 mg/kg
- etilbenzene - CAS: 100-41-4
- Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.1 mg/l
- Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.01 mg/l
- Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 13.7 mg/kg
- Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 1.37 mg/kg
- Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.68 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi chimico resistenti (per sostanze chimiche e micro-organismi) conformi alla Norma EN 374, che garantiscano una protezione totale.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche. Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme di protezione possono incrementare lo schermo protettivo sulle aree esposte della cute, non dovrebbero tuttavia essere applicate una volta che la pelle è già stata esposta. Dopo il contatto lavare a fondo la pelle.

Quando è previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo EN374-3).

Nel caso di contatto occasionale si consiglia l'uso di guanti protettivi di classe 2 (tempo di permeazione maggiore di 30 minuti secondo EN 374-3).

L'utilizzatore è tenuto a valutare quale sia la tipologia di guanti più adatta in base alle proprie condizioni di utilizzo e alla corrispondente combinazione dei rischi.

N.B.: la scelta dei guanti deve tenere conto anche delle altre specifiche lavorazioni fatte sul luogo di lavoro, ad esempio la presenza di altre sostanze chimiche, rischi fisici e possibili reazioni allergiche al materiale usato per la produzione del guanto, pertanto consultare il fornitore di fiducia.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo delle vie respiratorie.

La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto

Scheda di sicurezza

COL.IND.GIALLO VANAD. IY112

e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. norma EN 14387).

Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa occorre prevedere filtri di tipo combinato (DIN EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione dei lavoratori ai valori di soglia presi in considerazione.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione, dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	giallo	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	>35°C	--	--
Infiammabilità:	infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	LEL 0.8% - UEL 6.7% v/v (Xylene)	Extrapolation from Raw Material SDS	--
Punto di infiammabilità:	27 °C	EN ISO 3679	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	120 mm ² /s (40°C)	--	--
Idrosolubilità:	insolubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--

Scheda di sicurezza

COL.IND.GIALLO VANAD. IY112

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Tensione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.400 g/cm ³ - 20°C	ISO 2811	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Viscosità:	350 - 550 mPa.s A2 - V20	ISO 2555	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

COL.IND.GIALLO VANAD. IY112

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Scheda di sicurezza

COL.IND.GIALLO VANAD. IY112

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H335
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Il prodotto è classificato: STOT RE 2 H373
- j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto = 6700 ppm - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 ml/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5627 mg/kg

Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 6193 mg/m³ - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 3492 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 3160 mg/kg

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 23.5 mg/l

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1133 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 295 ppm - Durata: 4h

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 21 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 10760 mg/kg di p.c.

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 14112 mg/kg di p.c.

etilbenzene - CAS: 100-41-4

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3500 mg/kg p.c./giorno

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 15400 mg/kg di p.c.

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 2180 ppm - Durata: 4h

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

COL.IND.GIALLO VANAD. IY112

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3 - H412

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.6 mg/l - Durata h: 96

Scheda di sicurezza

COL.IND.GIALLO VANAD. IY112

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 4.36 mg/l - Durata h: 73

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 1.3 mg/l - Note: 56 d

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 1.57 mg/l - Note: 21 d

Iidrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 9.2 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 3.2 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2.9 mg/l - Durata h: 72

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 134 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 500 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 47.5 mg/l - Note: 14 d

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Note: 21 d

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 88 mg/l - Durata h: 72

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 18 mg/l - Durata h: 96 - Note: Metodo: OECD 203

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 675 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 44 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 200 mg/l - Durata h: 72 - Note: Acqua dolce (non salina) Valore sperimentale

etilbenzene - CAS: 100-41-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1.8 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 5.1 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 3.6 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 15.3

Test: Kow - Coefficiente di partizione 2.3 - Note: n-ottanolo/acqua

12.4. Mobilità nel suolo

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Mobilità nel suolo: Mobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Scheda di sicurezza

COL.IND.GIALLO VANAD. IY112

12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento o recupero autorizzati. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SMALTIMENTO DEL PRODOTTO: Se il riciclaggio o il riutilizzo non sono possibili, inviare a recupero o smaltimento in impianti autorizzati. Rispettare tutte le norme locali e nazionali.

SMALTIMENTO DELL'IMBALLAGGIO: Smaltire gli imballaggi contaminati allo stesso modo del prodotto. Inviare a smaltimento o recupero gli imballaggi vuoti e ripuliti nel rispetto delle norme locali e nazionali applicabili.

INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO: Non sversare direttamente o indirettamente in specchi d'acqua, acque sotterranee, suolo o impianto di trattamento pubblico.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU o numero ID
ADR-UN Number: 1263
IATA-UN Number: 1263
IMDG-UN Number: 1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR-Shipping Name: PITTURE
IATA-Shipping Name: PITTURE
IMDG-Shipping Name: PITTURE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Class: 3
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 30
IATA-Class: 3
IATA-Label: 3
IMDG-Class: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio
ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
IMDG-EMS: F-E , S-E

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Subsidiary hazards: -
ADR-S.P.: 163 367 650
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):

IATA-Passenger Aircraft: 355
IATA-Subsidiary hazards: -
IATA-Cargo Aircraft: 366

3
(D/E)

Scheda di sicurezza

COL.IND.GIALLO VANAD. IY112

IATA-S.P.: A3 A72 A192

IATA-ERG: 3L

IMDG-Subsidiary hazards: -

IMDG-Stowage and handling: Category A

IMDG-Segregation: -

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)

Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)

Regolamento (UE) n. 2023/707

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 30

Restrizione 75

Composti Organici Volatili - COV = 28.70 %

Composti Organici Volatili - COV = 404.18 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.01 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.24

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Regolamento (UE) n. 2012/528 (BPR)

Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Scheda di sicurezza

COL.IND.GIALLO VANAD. IY112

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.
Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:
xilene (miscela di isomeri)

SEZIONE 16: altre informazioni

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.
Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
SEZIONE 12: informazioni ecologiche
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Scheda di sicurezza

COL.IND.GIALLO VANAD. IY112

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

Scheda di sicurezza

COL.IND.GIALLO VANAD. IY112

PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Scheda di sicurezza



COL.IND. MAGENTA IM107

Scheda di sicurezza del 25/11/2015 revisione 13.0 del 2/12/2024

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: COL.IND. MAGENTA IM107

Codice commerciale: 214867.IM107

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Pasta colorante per prodotti a solvente.

PW - Usi professionali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Cromology Italia S.p.A. - Via IV Novembre, 4 - 55016 Porcari (LU) - Italia

Tel. 199119955 / +39 05832424 - Fax 199119977

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

info-sds@cromology.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Milano - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02 66101029

Centro Antiveleni - Bergamo - A.O. Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - Tel. 800.883.300

Centro Antiveleni - Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel. 0382 24444

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "A. Gemelli" - Largo A.Gemelli, 8 - Tel. 06 3054343

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "Umberto I" - Viale del Policlinico, 155 - Tel. 06 49978000

Centro Antiveleni pediatrico - Roma - "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" DEA - Piazza S.Onofrio, 4 - Tel. 06 68593726

Centro Antiveleni - Napoli - A.O. di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" - Via A.Cardarelli, 9 - Tel. 081 5453333

Centro Antiveleni - Firenze - A.O. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Tel. 055 7947819

Centro Antiveleni - Foggia - A.O. Universitaria - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 800.183.459 / 0881 736003

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Flam. Liq. 3, H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3, H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Scheda di sicurezza

COL.IND. MAGENTA IM107

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

acetato di n-butile

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

$\geq 40\%$ - $< 50\%$ acetato di n-butile

REACH No.: 01-2119485493-29-XXXX, Numero Index: 607-025-00-1, CAS: 123-86-4, EC: 204-658-1

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

$\geq 5\%$ - $< 7\%$ acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato

REACH No.: 01-2119475791-29-XXXX, Numero Index: 607-195-00-7, CAS: 108-65-6, EC: 203-603-9

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

$\geq 5\%$ - $< 7\%$ xilene (miscela di isomeri)

REACH No.: 01-2119488216-32-XXXX, Numero Index: 601-022-00-9, CAS: 1330-20-7, EC: 215-535-7

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

$\geq 0.5\%$ - $< 1\%$ 2-Pentanone ossima

Scheda di sicurezza

COL.IND. MAGENTA IM107

REACH No.: 01-0000020248-72-XXXX, CAS: 623-40-5, EC: 484-470-6

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Altre informazioni

N.A.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Scheda di sicurezza

COL.IND. MAGENTA IM107

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Stoccare a temperature prossime a 20 °C.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
P5c	5000	50000

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

ACGIH - TWA(8h): 241 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 723 mg/m³, 150 ppm - Note:

Eye and URT irr

GVI - TWA(8h): 724 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 966 mg/m³, 200 ppm - Note: HR -

CROAZIA

OSHA - TWA(8h): 710 mg/m³, 150 ppm - Note: USA - UNITED STATES

NIOSH REL - TWA(10h): 710 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 950 mg/m³, 200 ppm -

Scheda di sicurezza

COL.IND. MAGENTA IM107

Note: USA - UNITED STATES

VLA - TWA(8h): 724 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 965 mg/m³, 200 ppm - Note: ES - SPAGNA

MAK - TWA(8h): 480 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 960 mg/m³, 200 ppm - Note: CH - SUVA (Svizzera), SSc

UE - TWA(8h): 241 mg/m³, 50 ppm - STEL: 723 mg/m³, 150 ppm

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

UE - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL: 550 mg/m³, 100 ppm - Note: Skin

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note: IT - ITALIA (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note: ES - SPAIN (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note: FR - FRANCE (Skin)

National - TWA(8h): 270 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 270 mg/m³, 50 ppm - Note: DE - GERMANIA (AGS)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note: RO - ROMANIA

National - TWA(8h): 260 mg/m³ - STEL(15min): 520 mg/m³ - Note: PL - POLONIA (Skin)

National - TWA(8h): 274 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 548 mg/m³, 100 ppm - Note: GBR - REGNO UNITO (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 275 mg/m³, 50 ppm - Note: CH - SVIZZERA

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

UE - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL: 442 mg/m³, 100 ppm - Note: Skin

OSHA - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - Note: USA - UNITED STATES

National - TWA(8h): 220 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 440 mg/m³, 100 ppm - Note: CH - SVIZZERA

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: IT - ITALIA (Skin)

NIOSH - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 655 mg/m³, 150 ppm - Note: USA - UNITED STATES

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: ES - SPAIN

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: FR - FRANCE (Skin)

National - TWA(8h): 100 mg/m³ - STEL(15min): 200 mg/m³ - Note: PL - POLONIA (Skin)

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: RO - ROMANIA

Valori limite di esposizione DNEL

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Lavoratore industriale: 600 mg/m³ - Lavoratore professionale: 600 mg/m³ -

Consumatore: 300 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 300 mg/m³ - Lavoratore professionale: 300 mg/m³ -

Consumatore: 35.7 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 11 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 11 mg/kg

p.c./giorno - Consumatore: 6 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 2 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Consumatore: 36 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo

Scheda di sicurezza

COL.IND. MAGENTA IM107

termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 275 mg/m³ - Lavoratore professionale: 275 mg/m³ -

Consumatore: 33 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 796 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 796 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 320 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 550 mg/m³ - Lavoratore professionale: 550 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Consumatore: 500 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Lavoratore industriale: 442 mg/m³ - Lavoratore professionale: 442 mg/m³ -

Consumatore: 260 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 221 mg/m³ - Lavoratore professionale: 221 mg/m³ -

Consumatore: 65.3 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 212 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 212 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 125 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 12.5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

Lavoratore industriale: 51.54 mg/m³ - Lavoratore professionale: 51.54 mg/m³ -

Consumatore: 10.99 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 0.097 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 0.097 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 0.042 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.042 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.09 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.18 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.018 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.981 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.098 mg/kg

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.635 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.064 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.29 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.329 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 100 mg/l

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.327 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.31 mg/kg

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.088 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.009 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.501 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.05 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.049 mg/kg

Scheda di sicurezza

COL.IND. MAGENTA IM107

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi chimico resistenti (per sostanze chimiche e micro-organismi) conformi alla Norma EN 374, che garantiscano una protezione totale.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme di protezione possono incrementare lo schermo protettivo sulle aree esposte della cute, non dovrebbero tuttavia essere applicate una volta che la pelle è già stata esposta. Dopo il contatto lavare a fondo la pelle.

Quando è previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo EN374-3).

Nel caso di contatto occasionale si consiglia l'uso di guanti protettivi di classe 2 (tempo di permeazione maggiore di 30 minuti secondo EN 374-3).

L'utilizzatore è tenuto a valutare quale sia la tipologia di guanti più adatta in base alle proprie condizioni di utilizzo e alla corrispondente combinazione dei rischi.

N.B.: la scelta dei guanti deve tenere conto anche delle altre specifiche lavorazioni fatte sul luogo di lavoro, ad esempio la presenza di altre sostanze chimiche, rischi fisici e possibili reazioni allergiche al materiale usato per la produzione del guanto, pertanto consultare il fornitore di fiducia.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo delle vie respiratorie.

La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. norma EN 14387).

Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa occorre prevedere filtri di tipo combinato (DIN EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione dei lavoratori ai valori di soglia presi in considerazione.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione, dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

Scheda di sicurezza

COL.IND. MAGENTA IM107

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	rosa	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	>35°C	--	--
Infiammabilità:	infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	LEL 1.2% - UEL 7.5% v/v (n-butyl acetate)	Extrapolation from Raw Material SDS	--
Punto di infiammabilità:	27 °C	EN ISO 3679	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	ca. 1000 mm ² /s (40°C)	--	--
Idrosolubilità:	insolubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Tensione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	0.985 g/cm ³ - 20°C	ISO 2811	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

Scheda di sicurezza

COL.IND. MAGENTA IM107

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Viscosità:	2000 - 4000 mPa.s A4 - V20	ISO 2555	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

COL.IND. MAGENTA IM107

- a) tossicità acuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- b) corrosione/irritazione cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H336
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di sicurezza

COL.IND. MAGENTA IM107

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 21 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 10760 mg/kg di p.c.

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 14112 mg/kg di p.c.

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 23.5 mg/l

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto = 6700 ppm - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 ml/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5627 mg/kg

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1133 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 295 ppm - Durata: 4h

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

COL.IND. MAGENTA IM107

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 18 mg/l - Durata h: 96 - Note: Metodo: OECD 203

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 675 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 44 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 200 mg/l - Durata h: 72 - Note: Acqua dolce (non salina) Valore sperimentale

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 134 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 500 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 47.5 mg/l - Note: 14 d

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Note: 21 d

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.6 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 4.36 mg/l - Durata h: 73

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 1.3 mg/l - Note: 56 d

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 1.57 mg/l - Note: 21 d

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Scheda di sicurezza

COL.IND. MAGENTA IM107

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 88 mg/l - Durata h: 72

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 15.3

Test: Kow - Coefficiente di partizione 2.3 - Note: n-ottanolo/acqua

12.4. Mobilità nel suolo

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Mobilità nel suolo: Mobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento o recupero autorizzati. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SMALTIMENTO DEL PRODOTTO: Se il riciclaggio o il riutilizzo non sono possibili, inviare a recupero o smaltimento in impianti autorizzati. Rispettare tutte le norme locali e nazionali.

SMALTIMENTO DELL'IMBALLAGGIO: Smaltire gli imballaggi contaminati allo stesso modo del prodotto. Inviare a smaltimento o recupero gli imballaggi vuoti e ripuliti nel rispetto delle norme locali e nazionali applicabili.

INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO: Non sversare direttamente o indirettamente in specchi d'acqua, acque sotterranee, suolo o impianto di trattamento pubblico.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-UN Number: 1263

IATA-UN Number: 1263

IMDG-UN Number: 1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: PITTURE

Scheda di sicurezza

COL.IND. MAGENTA IM107

IATA-Shipping Name:	PITTURE	
IMDG-Shipping Name:	PITTURE	
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto		
ADR-Class:	3	
ADR - Numero di identificazione del pericolo:		30
IATA-Class:	3	
IATA-Label:	3	
IMDG-Class:	3	
14.4. Gruppo d'imballaggio		
ADR-Packing Group:	III	
IATA-Packing group:	III	
IMDG-Packing group:	III	
14.5. Pericoli per l'ambiente		
ADR-Inquinante ambientale:	No	
IMDG-Marine pollutant:	No	
IMDG-EMS:	F-E , S-E	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori		
ADR-Subsidiary hazards:	-	
ADR-S.P.:	163 367 650	
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):		3 (D/E)
IATA-Passenger Aircraft:	355	
IATA-Subsidiary hazards:	-	
IATA-Cargo Aircraft:	366	
IATA-S.P.:	A3 A72 A192	
IATA-ERG:	3L	
IMDG-Subsidiary hazards:	-	
IMDG-Stowage and handling:	Category A	
IMDG-Segregation:	-	
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO		
N.A.		

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) n. 2020/878
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Scheda di sicurezza

COL.IND. MAGENTA IM107

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/707

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 30

Restrizione 75

Composti Organici Volatili - COV = 63.02 %

Composti Organici Volatili - COV = 620.53 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.01 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.40

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Regolamento (UE) n. 2012/528 (BPR)

Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

acetato di n-butile

SEZIONE 16: altre informazioni

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2

Scheda di sicurezza

COL.IND. MAGENTA IM107

STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
SEZIONE 12: informazioni ecologiche
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

Scheda di sicurezza

COL.IND. MAGENTA IM107

GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Scheda di sicurezza



COL. INDUSTRIA NERO IK104

Scheda di sicurezza del 03/05/2001 revisione 12.0 del 28/11/2024

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: COL. INDUSTRIA NERO IK104

Codice commerciale: 214867.IK104

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Pasta colorante per prodotti a solvente.

PW - Usi professionali

IS - Usi industriali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Cromology Italia S.p.A. - Via IV Novembre, 4 - 55016 Porcari (LU) - Italia

Tel. 199119955 / +39 05832424 - Fax 199119977

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

info-sds@cromology.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Milano - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02 66101029

Centro Antiveleni - Bergamo - A.O. Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - Tel. 800.883.300

Centro Antiveleni - Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel. 0382 24444

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "A. Gemelli" - Largo A.Gemelli, 8 - Tel. 06 3054343

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "Umberto I" - Viale del Policlinico, 155 - Tel. 06 49978000

Centro Antiveleni pediatrico - Roma - "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" DEA - Piazza S.Onofrio, 4 - Tel. 06 68593726

Centro Antiveleni - Napoli - A.O. di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" - Via A.Cardarelli, 9 - Tel. 081 5453333

Centro Antiveleni - Firenze - A.O. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Tel. 055 7947819

Centro Antiveleni - Foggia - A.O. Universitaria - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 800.183.459 / 0881 736003

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Flam. Liq. 3, H226 Liquido e vapori infiammabili.

Skin Irrit. 2, H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2, H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3, H335 Può irritare le vie respiratorie.

STOT RE 2, H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Aquatic Chronic 3, H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA NERO IK104



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

xilene (miscela di isomeri)

Idrocarburi, C9, aromatici

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

$\geq 25\%$ - $< 30\%$ xilene (miscela di isomeri)

REACH No.: 01-2119488216-32-XXXX, Numero Index: 601-022-00-9, CAS: 1330-20-7, EC: 215-535-7

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

$\geq 3\%$ - $< 5\%$ acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato

REACH No.: 01-2119475791-29-XXXX, Numero Index: 607-195-00-7, CAS: 108-65-6, EC: 203-603-9

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA NERO IK104

>= 1% - < 2.5% Idrocarburi, C9, aromatici

REACH No.: 01-2119455851-35-XXXX, CAS: 64742-95-6, EC: 918-668-5

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

>= 0.5% - < 1% 2-Pentanone ossima

REACH No.: 01-0000020248-72-XXXX, CAS: 623-40-5, EC: 484-470-6

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

>= 0.25% - < 0.5% acetato di n-butile

REACH No.: 01-2119485493-29-XXXX, Numero Index: 607-025-00-1, CAS: 123-86-4, EC: 204-658-1

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Altre informazioni

Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6

Questa sostanza è stata registrata ai sensi del regolamento REACH con numero CAS 128601-23-0

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrare la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA NERO IK104

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.
Fornire un'adeguata ventilazione.
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare in ambienti sempre ben areati.
Stoccare a temperature prossime a 20 °C.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA NERO IK104

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
P5c	5000	50000

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

UE - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL: 442 mg/m³, 100 ppm - Note: Skin

OSHA - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - Note: USA - UNITED STATES

National - TWA(8h): 220 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 440 mg/m³, 100 ppm - Note:

CH - SVIZZERA

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: IT

- ITALIA (Skin)

NIOSH - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 655 mg/m³, 150 ppm - Note:

USA - UNITED STATES

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note:

ES - SPAIN

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note:

FR - FRANCE (Skin)

National - TWA(8h): 100 mg/m³ - STEL(15min): 200 mg/m³ - Note: PL - POLONIA

(Skin)

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note:

RO - ROMANIA

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

UE - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL: 550 mg/m³, 100 ppm - Note: Skin

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note: IT

- ITALIA (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note:

ES - SPAIN (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note:

FR - FRANCE (Skin)

National - TWA(8h): 270 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 270 mg/m³, 50 ppm - Note: DE

- GERMANIA (AGS)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note:

RO - ROMANIA

National - TWA(8h): 260 mg/m³ - STEL(15min): 520 mg/m³ - Note: PL - POLONIA

(Skin)

National - TWA(8h): 274 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 548 mg/m³, 100 ppm - Note:

GBR - REGNO UNITO (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 275 mg/m³, 50 ppm - Note: CH

- SVIZZERA

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

ACGIH - TWA(8h): 241 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 723 mg/m³, 150 ppm - Note:

Eye and URT irr

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA NERO IK104

GVI - TWA(8h): 724 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 966 mg/m³, 200 ppm - Note: HR - CROAZIA

OSHA - TWA(8h): 710 mg/m³, 150 ppm - Note: USA - UNITED STATES

NIOSH REL - TWA(10h): 710 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 950 mg/m³, 200 ppm - Note: USA - UNITED STATES

VLA - TWA(8h): 724 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 965 mg/m³, 200 ppm - Note: ES - SPAGNA

MAK - TWA(8h): 480 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 960 mg/m³, 200 ppm - Note: CH - SUVA (Svizzera), SSc

UE - TWA(8h): 241 mg/m³, 50 ppm - STEL: 723 mg/m³, 150 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Lavoratore industriale: 442 mg/m³ - Lavoratore professionale: 442 mg/m³ -

Consumatore: 260 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 221 mg/m³ - Lavoratore professionale: 221 mg/m³ -

Consumatore: 65.3 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 212 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 212 mg/kg

p.c./giorno - Consumatore: 125 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 12.5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Consumatore: 36 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 275 mg/m³ - Lavoratore professionale: 275 mg/m³ -

Consumatore: 33 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 796 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 796 mg/kg

p.c./giorno - Consumatore: 320 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 550 mg/m³ - Lavoratore professionale: 550 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Consumatore: 500 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6

Consumatore: 7.5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 151 mg/m³ - Lavoratore professionale: 151 mg/m³ -

Consumatore: 32 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 12.5 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 12.5 mg/kg

p.c./giorno - Consumatore: 7.5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

Lavoratore industriale: 51.54 mg/m³ - Lavoratore professionale: 51.54 mg/m³ -

Consumatore: 10.99 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 0.097 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 0.097 mg/kg

p.c./giorno - Consumatore: 0.042 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.042 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Lavoratore industriale: 600 mg/m³ - Lavoratore professionale: 600 mg/m³ -

Consumatore: 300 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine,

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA NERO IK104

effetti sistemici

Lavoratore industriale: 300 mg/m³ - Lavoratore professionale: 300 mg/m³ -
Consumatore: 35.7 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine,
effetti sistemici

Lavoratore industriale: 11 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 11 mg/kg
p.c./giorno - Consumatore: 6 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana -
Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 2 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo
termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.327 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.31 mg/kg

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.635 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.064 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.29 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.329 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 100 mg/l

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.088 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.009 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.501 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.05 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.049 mg/kg

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.09 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.18 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.018 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.981 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.098 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi chimico resistenti (per sostanze chimiche e micro-organismi) conformi alla Norma EN 374, che garantiscano una protezione totale.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche. Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme di protezione possono incrementare lo schermo protettivo sulle aree esposte della

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA NERO IK104

cute, non dovrebbero tuttavia essere applicate una volta che la pelle è già stata esposta. Dopo il contatto lavare a fondo la pelle.

Quando è previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo EN374-3).

Nel caso di contatto occasionale si consiglia l'uso di guanti protettivi di classe 2 (tempo di permeazione maggiore di 30 minuti secondo EN 374-3).

L'utilizzatore è tenuto a valutare quale sia la tipologia di guanti più adatta in base alle proprie condizioni di utilizzo e alla corrispondente combinazione dei rischi.

N.B.: la scelta dei guanti deve tenere conto anche delle altre specifiche lavorazioni fatte sul luogo di lavoro, ad esempio la presenza di altre sostanze chimiche, rischi fisici e possibili reazioni allergiche al materiale usato per la produzione del guanto, pertanto consultare il fornitore di fiducia.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo delle vie respiratorie.

La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. norma EN 14387).

Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa occorre prevedere filtri di tipo combinato (DIN EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione dei lavoratori ai valori di soglia presi in considerazione.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione, dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	nero	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	>35°C	--	--
Infiammabilità:	infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	LEL 0.8% - UEL 6.7% v/v (Xylene)	Extrapolation from Raw Material SDS	--

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA NERO IK104

Punto di infiammabilità:	25 °C	EN ISO 3679	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	270 mm ² /s (40°C)	--	--
Idrosolubilità:	insolubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Tensione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.08 g/cm ³ - 20°C	ISO 2811	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Viscosità:	600 - 800 mPa.s A2 - V20	ISO 2555	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA NERO IK104

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

COL. INDUSTRIA NERO IK104

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H335

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Il prodotto è classificato: STOT RE 2 H373

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto = 6700 ppm - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 ml/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5627 mg/kg

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 23.5 mg/l

Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 6193 mg/m³ - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 3492 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 3160 mg/kg

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1133 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 295 ppm - Durata: 4h

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 21 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 10760 mg/kg di p.c.

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 14112 mg/kg di p.c.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA NERO IK104

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

COL. INDUSTRIA NERO IK104

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3 - H412

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.6 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 4.36 mg/l - Durata h: 73

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 1.3 mg/l - Note: 56 d

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 1.57 mg/l - Note: 21 d

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 134 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 500 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 47.5 mg/l - Note: 14 d

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Note: 21 d

Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 9.2 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 3.2 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2.9 mg/l - Durata h: 72

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 88 mg/l - Durata h: 72

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 18 mg/l - Durata h: 96 - Note: Metodo: OECD 203

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 675 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 44 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 200 mg/l - Durata h: 72 - Note: Acqua dolce (non salina) Valore sperimentale

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 15.3

Test: Kow - Coefficiente di partizione 2.3 - Note: n-ottanolo/acqua

12.4. Mobilità nel suolo

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA NERO IK104

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Mobilità nel suolo: Mobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento o recupero autorizzati. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SMALTIMENTO DEL PRODOTTO: Se il riciclaggio o il riutilizzo non sono possibili, inviare a recupero o smaltimento in impianti autorizzati. Rispettare tutte le norme locali e nazionali.

SMALTIMENTO DELL'IMBALLAGGIO: Smaltire gli imballaggi contaminati allo stesso modo del prodotto. Inviare a smaltimento o recupero gli imballaggi vuoti e ripuliti nel rispetto delle norme locali e nazionali applicabili.

INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO: Non sversare direttamente o indirettamente in specchi d'acqua, acque sotterranee, suolo o impianto di trattamento pubblico.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-UN Number: 1263

IATA-UN Number: 1263

IMDG-UN Number: 1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: PITTURE

IATA-Shipping Name: PITTURE

IMDG-Shipping Name: PITTURE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 3

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 30

IATA-Class: 3

IATA-Label: 3

IMDG-Class: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: III

IATA-Packing group: III

IMDG-Packing group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

IMDG-EMS: F-E , S-E

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary hazards: -

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA NERO IK104

ADR-S.P.: 163 367 650
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):

3
(D/E)

IATA-Passenger Aircraft: 355
IATA-Subsidiary hazards: -
IATA-Cargo Aircraft: 366
IATA-S.P.: A3 A72 A192
IATA-ERG: 3L
IMDG-Subsidiary hazards: -
IMDG-Stowage and handling: Category A
IMDG-Segregation: -

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/707

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 30

Restrizione 75

Composti Organici Volatili - COV = 37.34 %

Composti Organici Volatili - COV = 402.50 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.32

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA NERO IK104

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Regolamento (UE) n. 2012/528 (BPR)

Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

xilene (miscela di isomeri)

SEZIONE 16: altre informazioni

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA NERO IK104

- SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
- SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
- SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
- SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
- SEZIONE 12: informazioni ecologiche
- SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
- SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
- SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
- CCNL - Allegato 1
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
- CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
- CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
- DNEL: Livello derivato senza effetto.
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
- GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
- GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
- IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
- IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
- ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA NERO IK104

ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Scheda di sicurezza



COL.IND. ROSSO LUCE IR109

Scheda di sicurezza del 25/11/2015 revisione 12.0 del 7/11/2024

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: COL.IND. ROSSO LUCE IR109

Codice commerciale: 214867.IR109

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Pasta colorante per prodotti a solvente.

PW - Usi professionali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Cromology Italia S.p.A. - Via IV Novembre, 4 - 55016 Porcari (LU) - Italia

Tel. 199119955 / +39 05832424 - Fax 199119977

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

info-sds@cromology.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Milano - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02 66101029

Centro Antiveleni - Bergamo - A.O. Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - Tel. 800.883.300

Centro Antiveleni - Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel. 0382 24444

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "A. Gemelli" - Largo A.Gemelli, 8 - Tel. 06 3054343

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "Umberto I" - Viale del Policlinico, 155 - Tel. 06 49978000

Centro Antiveleni pediatrico - Roma - "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" DEA - Piazza S.Onofrio, 4 - Tel. 06 68593726

Centro Antiveleni - Napoli - A.O. di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" - Via A.Cardarelli, 9 - Tel. 081 5453333

Centro Antiveleni - Firenze - A.O. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Tel. 055 7947819

Centro Antiveleni - Foggia - A.O. Universitaria - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 800.183.459 / 0881 736003

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Flam. Liq. 3, H226 Liquido e vapori infiammabili.

Skin Irrit. 2, H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2, H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3, H335 Può irritare le vie respiratorie.

STOT RE 2, H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Aquatic Chronic 3, H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Scheda di sicurezza

COL.IND. ROSSO LUCE IR109



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
- P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.
- P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

xilene (miscela di isomeri)

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

$\geq 40\%$ - $< 50\%$ xilene (miscela di isomeri)

REACH No.: 01-2119488216-32-XXXX, Numero Index: 601-022-00-9, CAS: 1330-20-7, EC: 215-535-7

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

$\geq 7\%$ - $< 10\%$ acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato

REACH No.: 01-2119475791-29-XXXX, Numero Index: 607-195-00-7, CAS: 108-65-6, EC: 203-603-9

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

$\geq 0.5\%$ - $< 1\%$ 2-Pentanone ossima

Scheda di sicurezza

COL.IND. ROSSO LUCE IR109

REACH No.: 01-0000020248-72-XXXX, CAS: 623-40-5, EC: 484-470-6

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

>= 0.25% - < 0.5% acetato di n-butile

REACH No.: 01-2119485493-29-XXXX, Numero Index: 607-025-00-1, CAS: 123-86-4, EC: 204-658-1

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Altre informazioni

N.A.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrare la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Scheda di sicurezza

COL.IND. ROSSO LUCE IR109

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.
Fornire un'adeguata ventilazione.
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare in ambienti sempre ben areati.
Stoccare a temperature prossime a 20 °C.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.
Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
P5c	5000	50000

Scheda di sicurezza

COL.IND. ROSSO LUCE IR109

7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

UE - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL: 442 mg/m³, 100 ppm - Note: Skin

OSHA - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - Note: USA - UNITED STATES

National - TWA(8h): 220 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 440 mg/m³, 100 ppm - Note:
CH - SVIZZERA

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: IT
- ITALIA (Skin)

NIOSH - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 655 mg/m³, 150 ppm - Note:
USA - UNITED STATES

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note:
ES - SPAIN

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note:
FR - FRANCE (Skin)

National - TWA(8h): 100 mg/m³ - STEL(15min): 200 mg/m³ - Note: PL - POLONIA
(Skin)

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note:
RO - ROMANIA

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

UE - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL: 550 mg/m³, 100 ppm - Note: Skin

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note: IT
- ITALIA (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note:
ES - SPAIN (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note:
FR - FRANCE (Skin)

National - TWA(8h): 270 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 270 mg/m³, 50 ppm - Note: DE
- GERMANIA (AGS)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note:
RO - ROMANIA

National - TWA(8h): 260 mg/m³ - STEL(15min): 520 mg/m³ - Note: PL - POLONIA
(Skin)

National - TWA(8h): 274 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 548 mg/m³, 100 ppm - Note:
GBR - REGNO UNITO (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 275 mg/m³, 50 ppm - Note: CH
- SVIZZERA

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

ACGIH - TWA(8h): 241 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 723 mg/m³, 150 ppm - Note:

Eye and URT irr

GVI - TWA(8h): 724 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 966 mg/m³, 200 ppm - Note: HR -
CROAZIA

OSHA - TWA(8h): 710 mg/m³, 150 ppm - Note: USA - UNITED STATES

NIOSH REL - TWA(10h): 710 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 950 mg/m³, 200 ppm -
Note: USA - UNITED STATES

VLA - TWA(8h): 724 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 965 mg/m³, 200 ppm - Note: ES -
SPAGNA

MAK - TWA(8h): 480 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 960 mg/m³, 200 ppm - Note: CH
- SUVA (Svizzera), SSc

UE - TWA(8h): 241 mg/m³, 50 ppm - STEL: 723 mg/m³, 150 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Scheda di sicurezza

COL.IND. ROSSO LUCE IR109

Lavoratore industriale: 442 mg/m³ - Lavoratore professionale: 442 mg/m³ - Consumatore: 260 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 221 mg/m³ - Lavoratore professionale: 221 mg/m³ - Consumatore: 65.3 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 212 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 212 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 125 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 12.5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Consumatore: 36 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 275 mg/m³ - Lavoratore professionale: 275 mg/m³ - Consumatore: 33 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 796 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 796 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 320 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 550 mg/m³ - Lavoratore professionale: 550 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Consumatore: 500 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

Lavoratore industriale: 51.54 mg/m³ - Lavoratore professionale: 51.54 mg/m³ - Consumatore: 10.99 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 0.097 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 0.097 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 0.042 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.042 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Lavoratore industriale: 600 mg/m³ - Lavoratore professionale: 600 mg/m³ - Consumatore: 300 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 300 mg/m³ - Lavoratore professionale: 300 mg/m³ - Consumatore: 35.7 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 11 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 11 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 6 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 2 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.327 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.31 mg/kg

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.635 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.064 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.29 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.329 mg/kg

Scheda di sicurezza

COL.IND. ROSSO LUCE IR109

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 100 mg/l

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.088 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.009 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.501 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.05 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.049 mg/kg

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.09 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.18 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.018 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.981 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.098 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi chimico resistenti (per sostanze chimiche e micro-organismi) conformi alla Norma EN 374, che garantiscano una protezione totale.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme di protezione possono incrementare lo schermo protettivo sulle aree esposte della cute, non dovrebbero tuttavia essere applicate una volta che la pelle è già stata esposta. Dopo il contatto lavare a fondo la pelle.

Quando è previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo EN374-3).

Nel caso di contatto occasionale si consiglia l'uso di guanti protettivi di classe 2 (tempo di permeazione maggiore di 30 minuti secondo EN 374-3).

L'utilizzatore è tenuto a valutare quale sia la tipologia di guanti più adatta in base alle proprie condizioni di utilizzo e alla corrispondente combinazione dei rischi.

N.B.: la scelta dei guanti deve tenere conto anche delle altre specifiche lavorazioni fatte sul luogo di lavoro, ad esempio la presenza di altre sostanze chimiche, rischi fisici e possibili reazioni allergiche al materiale usato per la produzione del guanto, pertanto consultare il fornitore di fiducia.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo delle vie respiratorie.

La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. norma EN 14387).

Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa occorre prevedere filtri di tipo combinato (DIN EN 141).

Scheda di sicurezza

COL.IND. ROSSO LUCE IR109

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione dei lavoratori ai valori di soglia presi in considerazione.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione, dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	rosso	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	137°C	--	--
Infiammabilità:	infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	LEL 0.8% - UEL 6.7% v/v (Xylene)	Extrapolation from Raw Material SDS	--
Punto di infiammabilità:	27 °C	EN ISO 3679	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	ca. 240 mm ² /s (40°C)	--	--
Idrosolubilità:	insolubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Tensione di vapore:	N.A.	--	--

Scheda di sicurezza

COL.IND. ROSSO LUCE IR109

Densità e/o densità relativa:	1.030 g/cm ³ - 20°C	ISO 2811	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Viscosità:	500 - 1000 mPa.s A3 - V20	ISO 2555	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

COL.IND. ROSSO LUCE IR109

- a) tossicità acuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- b) corrosione/irritazione cutanea
Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione
Non classificato

Scheda di sicurezza

COL.IND. ROSSO LUCE IR109

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H335

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Il prodotto è classificato: STOT RE 2 H373

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto = 6700 ppm - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 ml/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5627 mg/kg

acetato di 1-metil-2-metossietile, 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 23.5 mg/l

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1133 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 295 ppm - Durata: 4h

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 21 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 10760 mg/kg di p.c.

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 14112 mg/kg di p.c.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

COL.IND. ROSSO LUCE IR109

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3 - H412

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.6 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 4.36 mg/l - Durata h: 73

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 1.3 mg/l - Note: 56 d

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 1.57 mg/l - Note: 21 d

acetato di 1-metil-2-metossietile, 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 134 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 500 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 47.5 mg/l - Note: 14 d

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Note: 21 d

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96

Scheda di sicurezza

COL.IND. ROSSO LUCE IR109

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 88 mg/l - Durata h: 72

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 18 mg/l - Durata h: 96 - Note: Metodo: OECD 203

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 675 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 44 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 200 mg/l - Durata h: 72 - Note: Acqua dolce (non salina) Valore sperimentale

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 15.3

Test: Kow - Coefficiente di partizione 2.3 - Note: n-ottanolo/acqua

12.4. Mobilità nel suolo

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Mobilità nel suolo: Mobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento o recupero autorizzati. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SMALTIMENTO DEL PRODOTTO: Se il riciclaggio o il riutilizzo non sono possibili, inviare a recupero o smaltimento in impianti autorizzati. Rispettare tutte le norme locali e nazionali.

SMALTIMENTO DELL'IMBALLAGGIO: Smaltire gli imballaggi contaminati allo stesso modo del prodotto. Inviare a smaltimento o recupero gli imballaggi vuoti e ripuliti nel rispetto delle norme locali e nazionali applicabili.

INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO: Non sversare direttamente o indirettamente in specchi d'acqua, acque sotterranee, suolo o impianto di trattamento pubblico.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



Scheda di sicurezza

COL.IND. ROSSO LUCE IR109

- 14.1. Numero ONU o numero ID
ADR-UN Number: 1263
IATA-UN Number: 1263
IMDG-UN Number: 1263
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR-Shipping Name: PITTURE
IATA-Shipping Name: PITTURE
IMDG-Shipping Name: PITTURE
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Class: 3
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 30
IATA-Class: 3
IATA-Label: 3
IMDG-Class: 3
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
IMDG-EMS: F-E , S-E
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Subsidiary hazards: -
ADR-S.P.: 163 367 650
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 3
(D/E)

IATA-Passenger Aircraft: 355
IATA-Subsidiary hazards: -
IATA-Cargo Aircraft: 366
IATA-S.P.: A3 A72 A192
IATA-ERG: 3L
IMDG-Subsidiary hazards: -
IMDG-Stowage and handling: Category A
IMDG-Segregation: -
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Scheda di sicurezza

COL.IND. ROSSO LUCE IR109

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/707

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3
Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 30
Restrizione 75

Composti Organici Volatili - COV = 48.61 %
Composti Organici Volatili - COV = 502.75 g/l
Sostanze CMR volatili = 0.01 %
Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %
Carbonio organico - C = 0.41

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Regolamento (UE) n. 2012/528 (BPR)
Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.
Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:
xilene (miscela di isomeri)

SEZIONE 16: altre informazioni

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4

Scheda di sicurezza

COL.IND. ROSSO LUCE IR109

Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite

Scheda di sicurezza

COL.IND. ROSSO LUCE IR109

unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Scheda di sicurezza



COL.IND.ROSSO OSSIDO IR103

Scheda di sicurezza del 25/11/2015 revisione 12.0 del 2/12/2024

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: COL.IND.ROSSO OSSIDO IR103

Codice commerciale: 214867.IR103

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Pasta colorante per prodotti a solvente.

PW - Usi professionali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Cromology Italia S.p.A. - Via IV Novembre, 4 - 55016 Porcari (LU) - Italia

Tel. 199119955 / +39 05832424 - Fax 199119977

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

info-sds@cromology.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Milano - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02 66101029

Centro Antiveleni - Bergamo - A.O. Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - Tel. 800.883.300

Centro Antiveleni - Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel. 0382 24444

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "A. Gemelli" - Largo A.Gemelli, 8 - Tel. 06 3054343

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "Umberto I" - Viale del Policlinico, 155 - Tel. 06 49978000

Centro Antiveleni pediatrico - Roma - "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" DEA - Piazza S.Onofrio, 4 - Tel. 06 68593726

Centro Antiveleni - Napoli - A.O. di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" - Via A.Cardarelli, 9 - Tel. 081 5453333

Centro Antiveleni - Firenze - A.O. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Tel. 055 7947819

Centro Antiveleni - Foggia - A.O. Universitaria - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 800.183.459 / 0881 736003

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Flam. Liq. 3, H226 Liquido e vapori infiammabili.

Skin Irrit. 2, H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2, H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT RE 2, H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Scheda di sicurezza

COL.IND.ROSSO OSSIDO IR103



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

xilene (miscela di isomeri)

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

$\geq 10\%$ - $< 12.5\%$ xilene (miscela di isomeri)

REACH No.: 01-2119488216-32-XXXX, Numero Index: 601-022-00-9, CAS: 1330-20-7, EC: 215-535-7

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

$\geq 3\%$ - $< 5\%$ acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato

REACH No.: 01-2119475791-29-XXXX, Numero Index: 607-195-00-7, CAS: 108-65-6, EC: 203-603-9

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

$\geq 1\%$ - $< 2.5\%$ acetato di n-butile

REACH No.: 01-2119485493-29-XXXX, Numero Index: 607-025-00-1, CAS: 123-86-4, EC:

Scheda di sicurezza

COL.IND.ROSSO OSSIDO IR103

204-658-1

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

>= 0.5% - < 1% 2-Pentanone ossima

REACH No.: 01-0000020248-72-XXXX, CAS: 623-40-5, EC: 484-470-6

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

223 ppm etilbenzene

REACH No.: 01-2119489370-35-XXXX, Numero Index: 601-023-00-4, CAS: 100-41-4, EC:

202-849-4

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

210 ppm acido fosforico ...%; acido ortofosforico ...%

REACH No.: 01-2119485924-24-XXXX, Numero Index: 015-011-00-6, CAS: 7664-38-2, EC:

231-633-2

Met. Corr. 1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Limiti di concentrazione specifici:

C >= 25%: Skin Corr. 1B H314

10% <= C < 25%: Skin Irrit. 2 H315

10% <= C < 25%: Eye Irrit. 2 H319

Altre informazioni

N.A.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

Scheda di sicurezza

COL.IND.ROSSO OSSIDO IR103

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Stoccare a temperature prossime a 20 °C.

Scheda di sicurezza

COL.IND.ROSSO OSSIDO IR103

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
P5c	5000	50000

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

UE - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL: 442 mg/m³, 100 ppm - Note: Skin

OSHA - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - Note: USA - UNITED STATES

National - TWA(8h): 220 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 440 mg/m³, 100 ppm - Note:

CH - SVIZZERA

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: IT

- ITALIA (Skin)

NIOSH - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 655 mg/m³, 150 ppm - Note:

USA - UNITED STATES

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note:

ES - SPAIN

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note:

FR - FRANCE (Skin)

National - TWA(8h): 100 mg/m³ - STEL(15min): 200 mg/m³ - Note: PL - POLONIA

(Skin)

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note:

RO - ROMANIA

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

UE - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL: 550 mg/m³, 100 ppm - Note: Skin

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note: IT

- ITALIA (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note:

ES - SPAIN (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note:

FR - FRANCE (Skin)

National - TWA(8h): 270 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 270 mg/m³, 50 ppm - Note: DE

- GERMANIA (AGS)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note:

RO - ROMANIA

National - TWA(8h): 260 mg/m³ - STEL(15min): 520 mg/m³ - Note: PL - POLONIA

(Skin)

National - TWA(8h): 274 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 548 mg/m³, 100 ppm - Note:

GBR - REGNO UNITO (Skin)

Scheda di sicurezza

COL.IND.ROSSO OSSIDO IR103

- National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 275 mg/m³, 50 ppm - Note: CH - SVIZZERA
- acetato di n-butile - CAS: 123-86-4
ACGIH - TWA(8h): 241 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 723 mg/m³, 150 ppm - Note: Eye and URT irr
GVI - TWA(8h): 724 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 966 mg/m³, 200 ppm - Note: HR - CROAZIA
OSHA - TWA(8h): 710 mg/m³, 150 ppm - Note: USA - UNITED STATES
NIOSH REL - TWA(10h): 710 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 950 mg/m³, 200 ppm - Note: USA - UNITED STATES
VLA - TWA(8h): 724 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 965 mg/m³, 200 ppm - Note: ES - SPAGNA
MAK - TWA(8h): 480 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 960 mg/m³, 200 ppm - Note: CH - SUVA (Svizzera), SSc
UE - TWA(8h): 241 mg/m³, 50 ppm - STEL: 723 mg/m³, 150 ppm
- etilbenzene - CAS: 100-41-4
UE - TWA(8h): 442 mg/m³, 100 ppm - STEL: 884 mg/m³, 200 ppm - Note: Skin
National - TWA(8h): 442 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 884 mg/m³, 200 ppm - Note: IT - ITALIA - Skin
National - TWA(8h): 441 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 884 mg/m³, 200 ppm - Note: ES - SPAIN
National - TWA(8h): 88.4 mg/m³, 20 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: FR - FRANCE - Skin
National - TWA(8h): 442 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 884 mg/m³, 200 ppm - Note: RO - ROMANIA
National - TWA(8h): 200 mg/m³ - STEL(15min): 400 mg/m³ - Note: PL - POLONIA - Skin
MAK - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 435 mg/m³, 100 ppm - Note: CH - SVIZZERA
ACGIH - TWA(8h): 20 ppm
OSHA - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - Note: USA - UNITED STATES
NIOSH REL - TWA(10h): 435 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 545 mg/m³, 125 ppm - Note: USA - UNITED STATES
- acido fosforico ...%; acido ortofosforico ...% - CAS: 7664-38-2
UE - TWA(8h): 1 mg/m³ - STEL: 2 mg/m³
National - TWA(8h): 1 mg/m³ - STEL: 2 mg/m³ - Note: HR - CROATIA
ACGIH - TWA(8h): 1 mg/m³ - STEL: 3 mg/m³ - Note: URT, eye and skin irr
OSHA - TWA(8h): 1 mg/m³ - Note: USA - UNITED STATES
NIOSH REL - TWA(10h): 1 mg/m³ - STEL(15min): 3 mg/m³ - Note: USA - UNITED STATES
National - TWA(8h): 1 mg/m³ - STEL(15min): 2 mg/m³ - Note: IT - ITALIA
- Valori limite di esposizione DNEL
- xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7
Lavoratore industriale: 442 mg/m³ - Lavoratore professionale: 442 mg/m³ - Consumatore: 260 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 221 mg/m³ - Lavoratore professionale: 221 mg/m³ - Consumatore: 65.3 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 212 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 212 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 125 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 12.5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6
Consumatore: 36 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Scheda di sicurezza

COL.IND.ROSSO OSSIDO IR103

Lavoratore industriale: 275 mg/m³ - Lavoratore professionale: 275 mg/m³ - Consumatore: 33 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 796 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 796 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 320 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 550 mg/m³ - Lavoratore professionale: 550 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Consumatore: 500 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Lavoratore industriale: 600 mg/m³ - Lavoratore professionale: 600 mg/m³ - Consumatore: 300 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 300 mg/m³ - Lavoratore professionale: 300 mg/m³ - Consumatore: 35.7 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 11 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 11 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 6 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 2 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

Lavoratore industriale: 51.54 mg/m³ - Lavoratore professionale: 51.54 mg/m³ - Consumatore: 10.99 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 0.097 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 0.097 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 0.042 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.042 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

etilbenzene - CAS: 100-41-4

Lavoratore industriale: 77 mg/m³ - Lavoratore professionale: 77 mg/m³ - Consumatore: 15 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 293 mg/m³ - Lavoratore professionale: 293 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 180 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 180 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 1.6 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

acido fosforico ...%; acido ortofosforico ...% - CAS: 7664-38-2

Lavoratore industriale: 1 mg/m³ - Lavoratore professionale: 1 mg/m³ - Consumatore: 0.36 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 10.7 mg/m³ - Lavoratore professionale: 10.7 mg/m³ - Consumatore: 4.57 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.1 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 2 mg/m³ - Lavoratore professionale: 2 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.327 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.31 mg/kg

Scheda di sicurezza

COL.IND.ROSSO OSSIDO IR103

- acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.635 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.064 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.29 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.329 mg/kg
Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 100 mg/l
- acetato di n-butile - CAS: 123-86-4
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.09 mg/kg
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.18 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.018 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.981 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.098 mg/kg
- 2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.088 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.009 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.501 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.05 mg/kg
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.049 mg/kg
- etilbenzene - CAS: 100-41-4
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.1 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.01 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 13.7 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 1.37 mg/kg
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.68 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi chimico resistenti (per sostanze chimiche e micro-organismi) conformi alla Norma EN 374, che garantiscano una protezione totale.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme di protezione possono incrementare lo schermo protettivo sulle aree esposte della cute, non dovrebbero tuttavia essere applicate una volta che la pelle è già stata esposta. Dopo il contatto lavare a fondo la pelle.

Quando è previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo EN374-3).

Nel caso di contatto occasionale si consiglia l'uso di guanti protettivi di classe 2 (tempo di permeazione maggiore di 30 minuti secondo EN 374-3).

L'utilizzatore è tenuto a valutare quale sia la tipologia di guanti più adatta in base alle proprie condizioni di utilizzo e alla corrispondente combinazione dei rischi.

N.B.: la scelta dei guanti deve tenere conto anche delle altre specifiche lavorazioni fatte sul luogo di lavoro, ad esempio la presenza di altre sostanze chimiche, rischi fisici e possibili

Scheda di sicurezza

COL.IND.ROSSO OSSIDO IR103

reazioni allergiche al materiale usato per la produzione del guanto, pertanto consultare il fornitore di fiducia.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo delle vie respiratorie.

La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. norma EN 14387).

Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa occorre prevedere filtri di tipo combinato (DIN EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione dei lavoratori ai valori di soglia presi in considerazione.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione, dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	rosso	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	>35°C	--	--
Infiammabilità:	infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	LEL 0.8% - UEL 6.7% v/v (Xylene)	Extrapolation from Raw Material SDS	--
Punto di infiammabilità:	25 °C	EN ISO 3679	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	980 mm ² /s	--	--

Scheda di sicurezza

COL.IND.ROSSO OSSIDO IR103

	(40°C)		
Idrosolubilità:	insolubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Tensione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	2.042 g/cm ³ - 20°C	ISO 2811	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Viscosità:	4000-5000 mPa.s A4 - V20	ISO 2555	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

COL.IND.ROSSO OSSIDO IR103

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

Scheda di sicurezza

COL.IND.ROSSO OSSIDO IR103

- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Il prodotto è classificato: STOT RE 2 H373
- j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto = 6700 ppm - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 ml/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5627 mg/kg

acetato di 1-metil-2-metossietile, 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 23.5 mg/l

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 21 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 10760 mg/kg di p.c.

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 14112 mg/kg di p.c.

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1133 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 295 ppm - Durata: 4h

etilbenzene - CAS: 100-41-4

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3500 mg/kg p.c./giorno

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 15400 mg/kg di p.c.

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 2180 ppm - Durata: 4h

acido fosforico ...%; acido ortofosforico ...% - CAS: 7664-38-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 300 mg/kg di p.c.

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Specie: Ratto > 500 mg/kg p.c./giorno

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 250 mg/kg p.c./giorno - Durata: 90d

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Scheda di sicurezza

COL.IND.ROSSO OSSIDO IR103

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

COL.IND.ROSSO OSSIDO IR103

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.6 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 4.36 mg/l - Durata h: 73

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 1.3 mg/l - Note: 56 d

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 1.57 mg/l - Note: 21 d

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 134 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 500 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 47.5 mg/l - Note: 14 d

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Note: 21 d

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 18 mg/l - Durata h: 96 - Note: Metodo: OECD 203

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 675 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 44 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 200 mg/l - Durata h: 72 - Note: Acqua dolce (non salina) Valore sperimentale

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 88 mg/l - Durata h: 72

etilbenzene - CAS: 100-41-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1.8 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 5.1 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 3.6 mg/l

acido fosforico ...%; acido ortofosforico ...% - CAS: 7664-38-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 3 mg/l - Durata h: 96

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 100 mg/l - Durata h: 72

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile

Scheda di sicurezza

COL.IND.ROSSO OSSIDO IR103

- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
acetato di n-butile - CAS: 123-86-4
Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 15.3
Test: Kow - Coefficiente di partizione 2.3 - Note: n-ottanolo/acqua
acido fosforico ...%; acido ortofosforico ...% - CAS: 7664-38-2
Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile
- 12.4. Mobilità nel suolo
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6
Mobilità nel suolo: Mobile
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$
- 12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento o recupero autorizzati. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SMALTIMENTO DEL PRODOTTO: Se il riciclaggio o il riutilizzo non sono possibili, inviare a recupero o smaltimento in impianti autorizzati. Rispettare tutte le norme locali e nazionali.

SMALTIMENTO DELL'IMBALLAGGIO: Smaltire gli imballaggi contaminati allo stesso modo del prodotto. Inviare a smaltimento o recupero gli imballaggi vuoti e ripuliti nel rispetto delle norme locali e nazionali applicabili.

INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO: Non sversare direttamente o indirettamente in specchi d'acqua, acque sotterranee, suolo o impianto di trattamento pubblico.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



- 14.1. Numero ONU o numero ID
ADR-UN Number: 1263
IATA-UN Number: 1263
IMDG-UN Number: 1263
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR-Shipping Name: PITTURE
IATA-Shipping Name: PITTURE
IMDG-Shipping Name: PITTURE
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Class: 3
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 30
IATA-Class: 3
IATA-Label: 3
IMDG-Class: 3
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III

Scheda di sicurezza

COL.IND.ROSSO OSSIDO IR103

IMDG-Packing group:	III	
14.5. Pericoli per l'ambiente		
ADR-Inquinante ambientale:	No	
IMDG-Marine pollutant:	No	
IMDG-EMS:	F-E , <u>S-E</u>	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori		
ADR-Subsidiary hazards:	-	
ADR-S.P.:	163 367 650	
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):		3 (D/E)
IATA-Passenger Aircraft:	355	
IATA-Subsidiary hazards:	-	
IATA-Cargo Aircraft:	366	
IATA-S.P.:	A3 A72 A192	
IATA-ERG:	3L	
IMDG-Subsidiary hazards:	-	
IMDG-Stowage and handling:	Category A	
IMDG-Segregation:	-	
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO		
N.A.		

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)

Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)

Regolamento (UE) n. 2023/707

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Scheda di sicurezza

COL.IND.ROSSO OSSIDO IR103

Restrizione 30

Restrizione 75

Composti Organici Volatili - COV = 18.25 %

Composti Organici Volatili - COV = 372.65 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.15

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Regolamento (UE) n. 2012/528 (BPR)

Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

xilene (miscela di isomeri)

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2

Scheda di sicurezza

COL.IND.ROSSO OSSIDO IR103

STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
SEZIONE 12: informazioni ecologiche
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

Scheda di sicurezza

COL.IND.ROSSO OSSIDO IR103

CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Scheda di sicurezza



COL. INDUSTRIA VERDE IG106

Scheda di sicurezza del 25/11/2015 revisione 12.0 del 25/11/2024

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: COL. INDUSTRIA VERDE IG106

Codice commerciale: 214867.IG106

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Pasta colorante per prodotti a solvente.

PW - Usi professionali

IS - Usi industriali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Cromology Italia S.p.A. - Via IV Novembre, 4 - 55016 Porcari (LU) - Italia

Tel. 199119955 / +39 05832424 - Fax 199119977

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

info-sds@cromology.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Milano - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02 66101029

Centro Antiveleni - Bergamo - A.O. Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - Tel. 800.883.300

Centro Antiveleni - Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel. 0382 24444

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "A. Gemelli" - Largo A.Gemelli, 8 - Tel. 06 3054343

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "Umberto I" - Viale del Policlinico, 155 - Tel. 06 49978000

Centro Antiveleni pediatrico - Roma - "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" DEA - Piazza S.Onofrio, 4 - Tel. 06 68593726

Centro Antiveleni - Napoli - A.O. di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" - Via A.Cardarelli, 9 - Tel. 081 5453333

Centro Antiveleni - Firenze - A.O. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Tel. 055 7947819

Centro Antiveleni - Foggia - A.O. Universitaria - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 800.183.459 / 0881 736003

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Flam. Liq. 3, H226 Liquido e vapori infiammabili.

Skin Irrit. 2, H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2, H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3, H335 Può irritare le vie respiratorie.

STOT SE 3, H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

STOT RE 2, H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Aquatic Chronic 3, H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA VERDE IG106

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
- P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.
- P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

- xilene (miscela di isomeri)
- acetato di n-butile
- acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato
- Idrocarburi, C9, aromatici

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

$\geq 25\%$ - $< 30\%$ xilene (miscela di isomeri)

REACH No.: 01-2119488216-32-XXXX, Numero Index: 601-022-00-9, CAS: 1330-20-7, EC: 215-535-7

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

$\geq 12.5\%$ - $< 15\%$ acetato di n-butile

REACH No.: 01-2119485493-29-XXXX, Numero Index: 607-025-00-1, CAS: 123-86-4, EC:

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA VERDE IG106

204-658-1

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

>= 5% - < 7% acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato

REACH No.: 01-2119475791-29-XXXX, Numero Index: 607-195-00-7, CAS: 108-65-6, EC: 203-603-9

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

>= 5% - < 7% Idrocarburi, C9, aromatici

REACH No.: 01-2119455851-35-XXXX, CAS: 64742-95-6, EC: 918-668-5

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

>= 0.5% - < 1% 2-Pentanone ossima

REACH No.: 01-0000020248-72-XXXX, CAS: 623-40-5, EC: 484-470-6

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Altre informazioni

Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6

Questa sostanza è stata registrata ai sensi del regolamento REACH con numero CAS 128601-23-0

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrare la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA VERDE IG106

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Stoccare a temperature prossime a 20 °C.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA VERDE IG106

sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
P5c	5000	50000

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

UE - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL: 442 mg/m³, 100 ppm - Note: Skin

OSHA - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - Note: USA - UNITED STATES

National - TWA(8h): 220 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 440 mg/m³, 100 ppm - Note: CH - SVIZZERA

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: IT - ITALIA (Skin)

NIOSH - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 655 mg/m³, 150 ppm - Note: USA - UNITED STATES

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: ES - SPAIN

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: FR - FRANCE (Skin)

National - TWA(8h): 100 mg/m³ - STEL(15min): 200 mg/m³ - Note: PL - POLONIA (Skin)

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: RO - ROMANIA

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

ACGIH - TWA(8h): 241 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 723 mg/m³, 150 ppm - Note:

Eye and URT irr

GVI - TWA(8h): 724 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 966 mg/m³, 200 ppm - Note: HR - CROAZIA

OSHA - TWA(8h): 710 mg/m³, 150 ppm - Note: USA - UNITED STATES

NIOSH REL - TWA(10h): 710 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 950 mg/m³, 200 ppm - Note: USA - UNITED STATES

VLA - TWA(8h): 724 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 965 mg/m³, 200 ppm - Note: ES - SPAGNA

MAK - TWA(8h): 480 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 960 mg/m³, 200 ppm - Note: CH - SUVA (Svizzera), SSc

UE - TWA(8h): 241 mg/m³, 50 ppm - STEL: 723 mg/m³, 150 ppm

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

UE - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL: 550 mg/m³, 100 ppm - Note: Skin

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note: IT - ITALIA (Skin)

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA VERDE IG106

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note: ES - SPAIN (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note: FR - FRANCE (Skin)

National - TWA(8h): 270 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 270 mg/m³, 50 ppm - Note: DE - GERMANIA (AGS)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note: RO - ROMANIA

National - TWA(8h): 260 mg/m³ - STEL(15min): 520 mg/m³ - Note: PL - POLONIA (Skin)

National - TWA(8h): 274 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 548 mg/m³, 100 ppm - Note: GBR - REGNO UNITO (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 275 mg/m³, 50 ppm - Note: CH - SVIZZERA

Valori limite di esposizione DNEL

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Lavoratore industriale: 442 mg/m³ - Lavoratore professionale: 442 mg/m³ -

Consumatore: 260 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 221 mg/m³ - Lavoratore professionale: 221 mg/m³ -

Consumatore: 65.3 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 212 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 212 mg/kg

p.c./giorno - Consumatore: 125 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 12.5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Lavoratore industriale: 600 mg/m³ - Lavoratore professionale: 600 mg/m³ -

Consumatore: 300 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 300 mg/m³ - Lavoratore professionale: 300 mg/m³ -

Consumatore: 35.7 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 11 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 11 mg/kg

p.c./giorno - Consumatore: 6 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 2 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Consumatore: 36 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 275 mg/m³ - Lavoratore professionale: 275 mg/m³ -

Consumatore: 33 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 796 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 796 mg/kg

p.c./giorno - Consumatore: 320 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 550 mg/m³ - Lavoratore professionale: 550 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Consumatore: 500 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6

Consumatore: 7.5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 151 mg/m³ - Lavoratore professionale: 151 mg/m³ -

Consumatore: 32 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine,

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA VERDE IG106

effetti sistemici

Lavoratore industriale: 12.5 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 12.5 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 7.5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

Lavoratore industriale: 51.54 mg/m³ - Lavoratore professionale: 51.54 mg/m³ - Consumatore: 10.99 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 0.097 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 0.097 mg/kg p.c./giorno - Consumatore: 0.042 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.042 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.327 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.31 mg/kg

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.09 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.18 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.018 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.981 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.098 mg/kg

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.635 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.064 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.29 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.329 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 100 mg/l

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.088 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.009 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.501 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.05 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.049 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi chimico resistenti (per sostanze chimiche e micro-organismi) conformi alla Norma EN 374, che garantiscano una protezione totale.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA VERDE IG106

modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme di protezione possono incrementare lo schermo protettivo sulle aree esposte della cute, non dovrebbero tuttavia essere applicate una volta che la pelle è già stata esposta. Dopo il contatto lavare a fondo la pelle.

Quando è previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo EN374-3).

Nel caso di contatto occasionale si consiglia l'uso di guanti protettivi di classe 2 (tempo di permeazione maggiore di 30 minuti secondo EN 374-3).

L'utilizzatore è tenuto a valutare quale sia la tipologia di guanti più adatta in base alle proprie condizioni di utilizzo e alla corrispondente combinazione dei rischi.

N.B.: la scelta dei guanti deve tenere conto anche delle altre specifiche lavorazioni fatte sul luogo di lavoro, ad esempio la presenza di altre sostanze chimiche, rischi fisici e possibili reazioni allergiche al materiale usato per la produzione del guanto, pertanto consultare il fornitore di fiducia.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo delle vie respiratorie.

La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. norma EN 14387).

Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa occorre prevedere filtri di tipo combinato (DIN EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione dei lavoratori ai valori di soglia presi in considerazione.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione, dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	verde	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	137°C	--	--
Infiammabilità:	infiammabile	--	--

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA VERDE IG106

Limite inferiore e superiore di esplosività:	LEL 0.8% - UEL 6.7% v/v (Xylene)	Extrapolation from Raw Material SDS	--
Punto di infiammabilità:	27 °C	EN ISO 3679	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	900 mm ² /s (40°C)	--	--
Idrosolubilità:	insolubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Tensione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.030 g/cm ³ - 20°C	ISO 2811	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Viscosità:	2000 - 3500 mPa.s A3 - V20	ISO 2555	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA VERDE IG106

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

COL. INDUSTRIA VERDE IG106

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H335; STOT SE 3 H336

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Il prodotto è classificato: STOT RE 2 H373

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto = 6700 ppm - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 ml/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5627 mg/kg

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 21 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 10760 mg/kg di p.c.

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 14112 mg/kg di p.c.

acetato di 1-metil-2-metossietile, 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 23.5 mg/l

Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 6193 mg/m3 - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 3492 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 3160 mg/kg

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1133 mg/kg

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA VERDE IG106

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 295 ppm - Durata: 4h

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

COL. INDUSTRIA VERDE IG106

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3 - H412

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.6 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 4.36 mg/l - Durata h: 73

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 1.3 mg/l - Note: 56 d

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 1.57 mg/l - Note: 21 d

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 18 mg/l - Durata h: 96 - Note: Metodo: OECD 203

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 675 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 44 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 200 mg/l - Durata h: 72 - Note: Acqua dolce (non salina) Valore sperimentale

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 134 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 500 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 47.5 mg/l - Note: 14 d

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Note: 21 d

Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 9.2 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 3.2 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2.9 mg/l - Durata h: 72

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 88 mg/l - Durata h: 72

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA VERDE IG106

Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 15.3

Test: Kow - Coefficiente di partizione 2.3 - Note: n-ottanolo/acqua

- 12.4. Mobilità nel suolo
acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6
Mobilità nel suolo: Mobile
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$
- 12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento o recupero autorizzati. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SMALTIMENTO DEL PRODOTTO: Se il riciclaggio o il riutilizzo non sono possibili, inviare a recupero o smaltimento in impianti autorizzati. Rispettare tutte le norme locali e nazionali.

SMALTIMENTO DELL'IMBALLAGGIO: Smaltire gli imballaggi contaminati allo stesso modo del prodotto. Inviare a smaltimento o recupero gli imballaggi vuoti e ripuliti nel rispetto delle norme locali e nazionali applicabili.

INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO: Non sversare direttamente o indirettamente in specchi d'acqua, acque sotterranee, suolo o impianto di trattamento pubblico.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



- 14.1. Numero ONU o numero ID
ADR-UN Number: 1263
IATA-UN Number: 1263
IMDG-UN Number: 1263
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR-Shipping Name: PITTURE
IATA-Shipping Name: PITTURE
IMDG-Shipping Name: PITTURE
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Class: 3
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 30
IATA-Class: 3
IATA-Label: 3
IMDG-Class: 3
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA VERDE IG106

- IMDG-EMS: F-E , S-E
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
- ADR-Subsidiary hazards: -
- ADR-S.P.: 163 367 650
- ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):
- IATA-Passenger Aircraft: 355
- IATA-Subsidiary hazards: -
- IATA-Cargo Aircraft: 366
- IATA-S.P.: A3 A72 A192
- IATA-ERG: 3L
- IMDG-Subsidiary hazards: -
- IMDG-Stowage and handling: Category A
- IMDG-Segregation: -
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

3
(D/E)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/707

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 30

Restrizione 75

Composti Organici Volatili - COV = 50.54 %

Composti Organici Volatili - COV = 522.09 g/l

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA VERDE IG106

Sostanze CMR volatili = 0.01 %
Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %
Carbonio organico - C = 0.39

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Regolamento (UE) n. 2012/528 (BPR)
Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.
Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:
xilene (miscela di isomeri)

SEZIONE 16: altre informazioni

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.
Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA VERDE IG106

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
SEZIONE 12: informazioni ecologiche
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei

Scheda di sicurezza

COL. INDUSTRIA VERDE IG106

	prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Scheda di sicurezza



COL. IND. VIOLETTO IV108

Scheda di sicurezza del 25/11/2015 revisione 13.0 del 2/12/2024

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: COL. IND. VIOLETTO IV108

Codice commerciale: 214867.IV108

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Pasta colorante per prodotti a solvente.

PW - Usi professionali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Cromology Italia S.p.A. - Via IV Novembre, 4 - 55016 Porcari (LU) - Italia

Tel. 199119955 / +39 05832424 - Fax 199119977

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

info-sds@cromology.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Milano - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02 66101029

Centro Antiveleni - Bergamo - A.O. Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - Tel. 800.883.300

Centro Antiveleni - Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel. 0382 24444

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "A. Gemelli" - Largo A.Gemelli, 8 - Tel. 06 3054343

Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "Umberto I" - Viale del Policlinico, 155 - Tel. 06 49978000

Centro Antiveleni pediatrico - Roma - "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" DEA - Piazza S.Onofrio, 4 - Tel. 06 68593726

Centro Antiveleni - Napoli - A.O. di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" - Via A.Cardarelli, 9 - Tel. 081 5453333

Centro Antiveleni - Firenze - A.O. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Tel. 055 7947819

Centro Antiveleni - Foggia - A.O. Universitaria - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 800.183.459 / 0881 736003

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Flam. Liq. 3, H226 Liquido e vapori infiammabili.

Skin Irrit. 2, H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2, H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3, H335 Può irritare le vie respiratorie.

STOT RE 2, H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Aquatic Chronic 3, H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Scheda di sicurezza

COL. IND. VIOLETTO IV108



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
- P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.
- P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

- xilene (miscela di isomeri)
- Idrocarburi, C9, aromatici

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

$\geq 40\%$ - $< 50\%$ xilene (miscela di isomeri)

REACH No.: 01-2119488216-32-XXXX, Numero Index: 601-022-00-9, CAS: 1330-20-7, EC: 215-535-7

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

$\geq 5\%$ - $< 7\%$ acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato

REACH No.: 01-2119475791-29-XXXX, Numero Index: 607-195-00-7, CAS: 108-65-6, EC: 203-603-9

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Scheda di sicurezza

COL. IND. VIOLETTO IV108

>= 5% - < 7% Idrocarburi, C9, aromatici

REACH No.: 01-2119455851-35-XXXX, CAS: 64742-95-6, EC: 918-668-5

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

>= 3% - < 5% acetato di n-butile

REACH No.: 01-2119485493-29-XXXX, Numero Index: 607-025-00-1, CAS: 123-86-4, EC: 204-658-1

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

>= 0.5% - < 1% 2-Pentanone ossima

REACH No.: 01-0000020248-72-XXXX, CAS: 623-40-5, EC: 484-470-6

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

225 ppm 1,2-diclorobenzene; o-diclorobenzolo

REACH No.: 01-2119451167-40-XXXX, Numero Index: 602-034-00-7, CAS: 95-50-1, EC: 202-425-9

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

Skin Sens. 1B H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. M=1.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

M=1.

Altre informazioni

Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6

Questa sostanza è stata registrata ai sensi del regolamento REACH con numero CAS 128601-23-0

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

Scheda di sicurezza

COL. IND. VIOLETTO IV108

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrare la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali

Scheda di sicurezza

COL. IND. VIOLETTO IV108

incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Stoccare a temperature prossime a 20 °C.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
P5c	5000	50000

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

UE - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL: 442 mg/m³, 100 ppm - Note: Skin

OSHA - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - Note: USA - UNITED STATES

National - TWA(8h): 220 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 440 mg/m³, 100 ppm - Note:

CH - SVIZZERA

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: IT

- ITALIA (Skin)

NIOSH - TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 655 mg/m³, 150 ppm - Note:

USA - UNITED STATES

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note:

ES - SPAIN

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note:

FR - FRANCE (Skin)

National - TWA(8h): 100 mg/m³ - STEL(15min): 200 mg/m³ - Note: PL - POLONIA

(Skin)

National - TWA(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note:

RO - ROMANIA

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

UE - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL: 550 mg/m³, 100 ppm - Note: Skin

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note: IT

- ITALIA (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note:

ES - SPAIN (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note:

FR - FRANCE (Skin)

Scheda di sicurezza

COL. IND. VIOLETTO IV108

National - TWA(8h): 270 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 270 mg/m³, 50 ppm - Note: DE - GERMANIA (AGS)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 550 mg/m³, 100 ppm - Note: RO - ROMANIA

National - TWA(8h): 260 mg/m³ - STEL(15min): 520 mg/m³ - Note: PL - POLONIA (Skin)

National - TWA(8h): 274 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 548 mg/m³, 100 ppm - Note: GBR - REGNO UNITO (Skin)

National - TWA(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 275 mg/m³, 50 ppm - Note: CH - SVIZZERA

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

ACGIH - TWA(8h): 241 mg/m³, 50 ppm - STEL(15min): 723 mg/m³, 150 ppm - Note: Eye and URT irr

GVI - TWA(8h): 724 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 966 mg/m³, 200 ppm - Note: HR - CROAZIA

OSHA - TWA(8h): 710 mg/m³, 150 ppm - Note: USA - UNITED STATES

NIOSH REL - TWA(10h): 710 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 950 mg/m³, 200 ppm - Note: USA - UNITED STATES

VLA - TWA(8h): 724 mg/m³, 150 ppm - STEL(15min): 965 mg/m³, 200 ppm - Note: ES - SPAGNA

MAK - TWA(8h): 480 mg/m³, 100 ppm - STEL(15min): 960 mg/m³, 200 ppm - Note: CH - SUVA (Svizzera), SSc

UE - TWA(8h): 241 mg/m³, 50 ppm - STEL: 723 mg/m³, 150 ppm

1,2-diclorobenzene; o-diclorobenzolo - CAS: 95-50-1

UE - TWA(8h): 122 mg/m³, 20 ppm - STEL: 306 mg/m³, 50 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 25 ppm - STEL: 50 ppm - Note: A4 - URT and eye irr, Liver dam

OSHA - STEL: Ceiling 300 mg/m³, Ceiling 50 ppm - Note: USA - UNITED STATES

NIOSH REL - STEL(15min): Ceiling 300 mg/m³, Ceiling 50 ppm - Note: USA - UNITED STATES

Valori limite di esposizione DNEL

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Lavoratore industriale: 442 mg/m³ - Lavoratore professionale: 442 mg/m³ -

Consumatore: 260 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 221 mg/m³ - Lavoratore professionale: 221 mg/m³ -

Consumatore: 65.3 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 212 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 212 mg/kg

p.c./giorno - Consumatore: 125 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 12.5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Consumatore: 36 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 275 mg/m³ - Lavoratore professionale: 275 mg/m³ -

Consumatore: 33 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 796 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 796 mg/kg

p.c./giorno - Consumatore: 320 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 550 mg/m³ - Lavoratore professionale: 550 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Consumatore: 500 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve

termine, effetti sistemici

Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6

Consumatore: 7.5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo

Scheda di sicurezza

COL. IND. VIOLETTO IV108

termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 151 mg/m³ - Lavoratore professionale: 151 mg/m³ -

Consumatore: 32 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 12.5 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 12.5 mg/kg

p.c./giorno - Consumatore: 7.5 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Lavoratore industriale: 600 mg/m³ - Lavoratore professionale: 600 mg/m³ -

Consumatore: 300 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 300 mg/m³ - Lavoratore professionale: 300 mg/m³ -

Consumatore: 35.7 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 11 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 11 mg/kg

p.c./giorno - Consumatore: 6 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 2 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo

termine, effetti sistemici

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

Lavoratore industriale: 51.54 mg/m³ - Lavoratore professionale: 51.54 mg/m³ -

Consumatore: 10.99 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 0.097 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 0.097 mg/kg

p.c./giorno - Consumatore: 0.042 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.042 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo

termine, effetti sistemici

1,2-diclorobenzene; o-diclorobenzolo - CAS: 95-50-1

Lavoratore industriale: 21 mg/m³ - Lavoratore professionale: 21 mg/m³ - Consumatore: 5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 4.2 mg/m³ - Lavoratore professionale: 4.2 mg/m³ - Consumatore:

1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 1.2 mg/kg p.c./giorno - Lavoratore professionale: 1.2 mg/kg

p.c./giorno - Consumatore: 0.6 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Cutanea Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.6 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo

termine, effetti sistemici

Consumatore: 3 mg/kg p.c./giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve

termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.327 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.31 mg/kg

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.635 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.064 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.29 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.329 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 100 mg/l

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.09 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.18 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.018 mg/l

Scheda di sicurezza

COL. IND. VIOLETTO IV108

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.981 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.098 mg/kg

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.088 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.009 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.501 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.05 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.049 mg/kg

1,2-diclorobenzene; o-diclorobenzolo - CAS: 95-50-1

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 3.7 µg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.37 µg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.177 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0177 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 4.7 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi chimico resistenti (per sostanze chimiche e micro-organismi) conformi alla Norma EN 374, che garantiscano una protezione totale.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme di protezione possono incrementare lo schermo protettivo sulle aree esposte della cute, non dovrebbero tuttavia essere applicate una volta che la pelle è già stata esposta. Dopo il contatto lavare a fondo la pelle.

Quando è previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo EN374-3).

Nel caso di contatto occasionale si consiglia l'uso di guanti protettivi di classe 2 (tempo di permeazione maggiore di 30 minuti secondo EN 374-3).

L'utilizzatore è tenuto a valutare quale sia la tipologia di guanti più adatta in base alle proprie condizioni di utilizzo e alla corrispondente combinazione dei rischi.

N.B.: la scelta dei guanti deve tenere conto anche delle altre specifiche lavorazioni fatte sul luogo di lavoro, ad esempio la presenza di altre sostanze chimiche, rischi fisici e possibili reazioni allergiche al materiale usato per la produzione del guanto, pertanto consultare il fornitore di fiducia.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo delle vie respiratorie.

La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. norma EN 14387).

Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa occorre prevedere filtri di tipo

Scheda di sicurezza

COL. IND. VIOLETTO IV108

combinato (DIN EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione dei lavoratori ai valori di soglia presi in considerazione.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione, dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	viola	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	>35°C	--	--
Infiammabilità:	infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	LEL 0.8% - UEL 6.7% v/v (Xylene)	Extrapolation from Raw Material SDS	--
Punto di infiammabilità:	25 °C	EN ISO 3679	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	ca. 1020 mm ² /s (40°C)	--	--
Idrosolubilità:	insolubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--

Scheda di sicurezza

COL. IND. VIOLETTO IV108

Tensione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	0.98 g/cm ³ - 20°C	ISO 2811	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Viscosità:	2000 - 3000 mPa.s A3 - V20	ISO 2555	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

COL. IND. VIOLETTO IV108

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di sicurezza

COL. IND. VIOLETTO IV108

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H335

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Il prodotto è classificato: STOT RE 2 H373

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto = 6700 ppm - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 ml/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5627 mg/kg

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 23.5 mg/l

Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 6193 mg/m³ - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 3492 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 3160 mg/kg

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 21 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 10760 mg/kg di p.c.

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 14112 mg/kg di p.c.

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1133 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 295 ppm - Durata: 4h

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

COL. IND. VIOLETTO IV108

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3 - H412

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.6 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 4.36 mg/l - Durata h: 73

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 1.3 mg/l - Note: 56 d

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 1.57 mg/l - Note: 21 d

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 134 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72

Scheda di sicurezza

COL. IND. VIOLETTO IV108

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 500 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 47.5 mg/l - Note: 14 d

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Note: 21 d

Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 9.2 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 3.2 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2.9 mg/l - Durata h: 72

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 18 mg/l - Durata h: 96 - Note: Metodo: OECD 203

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 675 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 44 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 200 mg/l - Durata h: 72 - Note: Acqua dolce (non salina) Valore sperimentale

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 88 mg/l - Durata h: 72

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

2-Pentanone ossima - CAS: 623-40-5

Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 15.3

Test: Kow - Coefficiente di partizione 2.3 - Note: n-ottanolo/acqua

12.4. Mobilità nel suolo

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - CAS: 108-65-6

Mobilità nel suolo: Mobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento o recupero autorizzati. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SMALTIMENTO DEL PRODOTTO: Se il riciclaggio o il riutilizzo non sono possibili, inviare a recupero o smaltimento in impianti autorizzati. Rispettare tutte le norme locali e nazionali.

SMALTIMENTO DELL'IMBALLAGGIO: Smaltire gli imballaggi contaminati allo stesso modo del prodotto. Inviare a smaltimento o recupero gli imballaggi vuoti e ripuliti nel rispetto delle norme locali e nazionali applicabili.

Scheda di sicurezza

COL. IND. VIOLETTO IV108

INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO: Non sversare direttamente o indirettamente in specchi d'acqua, acque sotterranee, suolo o impianto di trattamento pubblico.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



- 14.1. Numero ONU o numero ID
ADR-UN Number: 1263
IATA-UN Number: 1263
IMDG-UN Number: 1263
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR-Shipping Name: PITTURE
IATA-Shipping Name: PITTURE
IMDG-Shipping Name: PITTURE
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Class: 3
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 30
IATA-Class: 3
IATA-Label: 3
IMDG-Class: 3
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
IMDG-EMS: F-E , S-E
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Subsidiary hazards: -
ADR-S.P.: 163 367 650
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 3 (D/E)

IATA-Passenger Aircraft: 355
IATA-Subsidiary hazards: -
IATA-Cargo Aircraft: 366
IATA-S.P.: A3 A72 A192
IATA-ERG: 3L
IMDG-Subsidiary hazards: -
IMDG-Stowage and handling: Category A
IMDG-Segregation: -
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Scheda di sicurezza

COL. IND. VIOLETTO IV108

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/707

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 30

Restrizione 75

Composti Organici Volatili - COV = 58.34 %

Composti Organici Volatili - COV = 570.43 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.01 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.49

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Regolamento (UE) n. 2012/528 (BPR)

Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

xilene (miscela di isomeri)

Scheda di sicurezza

COL. IND. VIOLETTO IV108

SEZIONE 16: altre informazioni

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1B	3.4.2/1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1B
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
SEZIONE 12: informazioni ecologiche
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Scheda di sicurezza

COL. IND. VIOLETTO IV108

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta

Scheda di sicurezza

COL. IND. VIOLETTO IV108

STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).